

Piano strategico dipartimentale 2026-2028



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Dipartimento di Medicina
Sperimentale**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 04/05/2026

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	4
1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive	8
1.2 Offerta formativa	11
1.3 Attività di Ricerca	19
1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico e Quarta Missione	31
<i>Governance della Terza Missione</i>	31
Indicatori di sintesi del triennio 2023–2025	31
1.4.1. Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale	32
<i>Brevetti depositati, concessi o estesi nel triennio 2023–2025</i>	32
1.4.2. Imprenditorialità accademica	33
1.4.3. Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico	33
1.4.3.1 <i>Iniziative di cross-innovation e collaborazioni Impresa–Università</i>	33
1.4.3.2 <i>Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione</i>	34
1.4.4. Produzione e gestione di beni artistici e culturali	34
1.4.5. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute	34
1.4.5.1 <i>Trial clinici con sponsor industriale (2023–2025)</i>	34
1.4.5.2 <i>Centri clinici per l'empowerment del cittadino</i>	35
1.4.5.3 <i>Campagne di screening, prevenzione e sensibilizzazione (2023–2025)</i>	36
1.4.6. Formazione permanente e didattica aperta	37
1.4.7. Attività di Public Engagement	38
1.4.7.1 <i>Iniziative culturali di pubblica utilità (2023–2025)</i>	38
1.4.7.2 <i>Divulgazione scientifica</i>	38
1.4.7.3 <i>Interazione con il mondo della scuola (2023–2025)</i>	39
1.4.7.4 <i>Ruoli in Società Scientifiche e incarichi istituzionali (2023–2025)</i>	39
1.4.8. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	39
1.4.8.1 <i>Progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana</i>	40
1.4.9. Open Science	40
1.4.10. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	40
Progetti di Terza Missione finanziati (2023–2025)	41
A. Progetti finanziati dai Bandi di Ateneo per la Terza Missione	41
Accordi istituzionali di Terza Missione e accordi con imprese/enti (2023–2025)	43
<i>Convenzioni con enti pubblici e con imprese (selezione)</i>	43
<i>Accordi istituzionali di particolare valore strategico</i>	45
Quarta Missione: Equità, Diversità e Inclusione	45
<i>Principali risultati del triennio 2023–2025</i>	45
<i>Assetto previsto per il triennio 2026–2028</i>	46
Criticità emerse e prospettive per il triennio 2026–2028	46
<i>Linee d'intervento per il triennio 2026–2028</i>	46
1.5 Internazionalizzazione	47
1.5.1 <i>Didattica</i>	47

1.5.2	Ricerca	48
1.5.3	Terza missione e Trasferimento Tecnologico	49
1.6	Spazi e Attrezzature	50
1.7	Organizzazione	53
1.7.1	Attività di formazione	62
1.7.2	Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità	64
2.	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	66
2.1	Analisi di contesto	66
2.2	Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento	70
2.3	Coerenza, sostenibilità e monitoraggio degli obiettivi	73

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale (DMS) dell'Università Sapienza di Roma è stato costituito nel luglio 2010 (Decreto Rettorale del n. 317 del 01.07.2010) (https://web.uniroma1.it/dip_dms/home) da gruppi di ricerca riconosciuti a livello nazionale ed internazionale impegnati in diversi aspetti della ricerca di base e clinica.

Il DMS è composto da 66 docenti e si caratterizza per la presenza di un ampio spettro di settori scientifici disciplinari (SSD) rappresentativi delle Scienze Mediche e Biologiche: MEDS-01/A, MEDS-02/A, MEDS-02/B, MEDS-08/A, MEDS-08/C, MEDS-26/A, MEDS-26/D, BIOS-09/A. L'elemento distintivo del DMS è la "multidisciplinarietà" garantita dalla convergenza di diversi profili medico-sanitari professionali tipici dell'area medica (medici, biologi, biotecnologi) con partecipazioni attive integrate e trasversali in progetti di ricerca, di didattica e di clinica assistenziale. Il DMS si estende su tre edifici del complesso Università Sapienza e Policlinico Umberto I in una composizione armonica tra ruoli (rapporto PO:PA:RU pari a 1.0:1.3:0.6) grazie al raggiungimento, per tutte le posizioni di un'equa rappresentanza di genere e progressivo ricambio generazionale (età media di 54 anni, in riduzione di 1 anno rispetto al precedente triennio, e distribuita con età media PO=61,7 età media PA=55,1 ed età media Ricercatori 40,9). Il cuore pulsante del DMS sono i 286 giovani contrattiste/i (18), dottorande/i (60) e specializzande/i (208) -età media 31 anni- che sono attivamente impegnati nelle attività di ricerca e assistenza del Dipartimento.

L'assetto dipartimentale è perfettamente idoneo all'integrazione e al confronto con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.), nel pieno rispetto delle prerogative accademiche in campo scientifico e didattico. Sono compiti primari del DMS la ricerca scientifica e l'alta formazione, al fine di promuovere lo sviluppo culturale, civile, sociale ed economico della società. Il DMS riconosce che l'attività didattica è inscindibile dall'attività di ricerca e che entrambe, ove previsto, sono altresì indissolubili dall'attività assistenziale.

Negli ultimi anni il DMS ha intensificato le collaborazioni con altri dipartimenti di Sapienza, con centri di ricerca nazionali/internazionali e con *stakeholder* esterni al mondo accademico, al fine di promuovere la creazione di progetti di ricerca multidisciplinari e di valorizzare le attività di Public Engagement (PE).

Il dipartimento si fonda sui seguenti principi:

- **Ricerca Indipendente**, basata sull'iniziativa dei ricercatori, in cui i responsabili di ciascun gruppo di ricerca, dirigono i propri studi e si procurano i fondi necessari per lo sviluppo di tali progetti. La **ricerca nel DMS** si esprime in diverse aree tematiche (<https://dmisp.web.uniroma1.it/it/elenco-laboratori>):

1. Endocrinologia: biomarcatori di malattie metaboliche (obesità e diabete mellito, osteoporosi), tumori neuroendocrini e malattie rare.
2. Nutrizione: stili di vita ed educazione terapeutica; regimi dietetici; microbiota.
3. Immunologia, immunopatologia e immuno-oncologia: analisi delle caratteristiche fenotipiche e funzionali delle cellule immunitarie nelle malattie infettive, autoimmuni e tumorali.
4. Oncologia sperimentale: caratterizzazione delle neoplasie per l'identificazione di nuove componenti molecolari coinvolte nell'eziopatogenesi e di nuovi target terapeutici; oncogenesi virale; profilazione omica con analisi integrate di network-medicine; modelli preclinici *in vitro* e *in vivo*; biomarcatori circolanti su campioni di biopsia liquida.
5. Medicina rigenerativa: terapie avanzate.

6. Medicina spaziale: effetti fisiopatologici della microgravità.
7. Patologia clinica e Genetica medica: studio dei biomarcatori e dei geni coinvolti nell'insorgenza di quadri sindromici complessi, oncologia, connettivopatie, disfunzioni piastriniche, diagnostica delle malattie neonatali genetico-metaboliche.
8. Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica: Meccanismi molecolari, Diagnostica di precisione, terapia di precisione ed epigenetica di patologie complesse (Fibrosi Cistica, Malattia di Alzheimer, Dipendenza da Alcool, Diabete Mellito, Invecchiamento).

- **Forte interazione tra attività di ricerca e attività clinico/assistenziale** svolta presso il Policlinico Universitario Umberto I e l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini. Tale interazione è resa possibile grazie alla presenza di diversi responsabili dei gruppi di ricerca che collaborano alla realizzazione di progetti di ricerca clinica coordinando al contempo specifici programmi di ricerca traslazionale.

Le attività cliniche si svolgono presso il Policlinico Umberto I e presso l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini nelle seguenti strutture assistenziali:

- 1) U.O.C. Endocrinologia, Malattie del Metabolismo, Andrologia;
U.P. Gestione Integrata Endocrino-Metabolica nel Paziente Fragile
- 2) U.O.C. Diabetologia
- 3) U.O.C. Patologia Clinica: U.O.S. Laboratorio Centrale; UP Diagnostica avanzata delle malattie autoimmuni; UP Diagnostica avanzata della malattia celiaca; UP Diagnostica avanzata delle malattie piastriniche; UP Diagnostica citofluorimetrica delle immunodeficienze primitive e secondarie; UP Laboratorio di monitoraggio delle terapie anticoagulanti; UP Unità specialistica di analisi immunologiche umorali per diagnosi e monitoraggio di immunodeficienze e patologie infiammatorie
- 4) U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica
- 5) U.O.C. Medicina trasfusionale e cellule staminali
- 6) U.O.S.D. Diagnostica Ormonale, Seminologia e Banca del Seme

Il DMS è uno dei Dipartimenti di Eccellenza identificato dal MUR nel 2022, grazie al progetto dal titolo: "Sistemi Integrati nelle malattie eNdoCrino-meTaboliche e nEoplastiche ormono-Sensibill (SINTESI)", un progetto interdisciplinare e transdisciplinare che unisce la ricerca scientifica di base, con quella clinica/traslazionale. Attraverso SINTESI, il DMS ha ottenuto il supporto per ottimizzare l'iter per diventare un centro di riferimento nazionale/internazionale nell'ambito della ricerca biomedica e della formazione, con immediate ricadute sulla salute pubblica, attraverso l'identificazione di biomarcatori di progressione di malattia, nell'ottica di una diagnostica di precisione e di intervento terapeutico personalizzato. SINTESI vuole **implementare il trasferimento tecnologico** mediante un uso più efficiente di molecole, dispositivi medici e metodologie di medicina di laboratorio relativamente alle patologie di interesse del dipartimento. Il progetto prevede il **potenziamento delle infrastrutture di ricerca** attraverso la realizzazione di:

- (i) una "*facility*" di sperimentazione di fase 1 per lo sviluppo di protocolli innovativi "*patient-centered*";

- (ii) infrastrutture di genomica, metabolomica e patient-profiling per favorire la transizione del DMS verso sistemi integrati;
- (iii) modelli di ricerca preclinica (organoidi, colture 2D, 3D, co-culture) per consentire lo studio d'interazione tra cellule e tessuti;
- (iv) metodologie di medicina di laboratorio innovative e sostenibili basati su machine learning e strumenti avanzati di analisi bioinformatica.

I Docenti del DMS si sono costantemente impegnati nella raccolta di finanziamenti partecipando a bandi di Ricerca nazionali ed internazionali (vedi tabella FINANZIAMENTI DI RICERCA), e recentemente sono risultati vincitori dei grandi bandi **PNRR, FIS e FISA**.

Il DMS partecipa a **2 Centri Nazionali**: Centro Nazionale di Ricerca per le tecnologie in agricoltura (Agritech) (CN2); Centro Nazionale per lo Sviluppo di Terapia genica (CN3); **5 Partenariati estesi nazionali**: PE6, Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; PE8, Conseguenze e sfide dell'invecchiamento; PE10, Modelli per un'alimentazione sostenibile; PE13, Malattie emergenti e riemergenti; PE15, Attività spaziali); **4 Piani Operativi Salute** del Ministero della Salute (POS-2 su eHealth, diagnostica avanzata, POS-3 sui tumori neuro-endocrini, POS-4 su Biotecnologia, bioinformatica e sviluppo farmaceutico; POS-5 Mediterranean diet for health lab). Inoltre, ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di Joint-Innovation-labs Biopharma e salute **Rome Technopole**. Il DMS ha anche ottenuto un finanziamento **PNRR complementare salute** con il progetto D³ 4Health - Digital Driven Diagnostics, prognostics and therapeutics for sustainable Health Care. Per quanto riguarda i finanziamenti FIS, il DMS ha ottenuto 5 finanziamenti per un totale >5 milioni € per ricerche in ambito endocrinologico. Il Dipartimento è Host Institution for 1 Starting Grant **FIS1**, 1 Advanced e 1 Starting **FIS2** e 1 Starting Grant **FIS3** tutti nell'area biomedica. Inoltre il Dipartimento è host institution per Grant **FISA 2024 - 3-DIMENSION: Three dimensional Spatial Transcriptomics Interdisciplinary Platform for Precision Medicine** - quota DMS € 1.050.718,00)

- **Attività formativa**. Il DMS offre corsi di formazione con progressiva acquisizione di competenze professionali (pre e post laurea). L'offerta formativa didattica include:
 - **6 Corsi di Laurea Triennale**: Tecniche di Laboratorio Biomedico "A"; Tecniche di Laboratorio Biomedico "F" (Polo di Rieti); Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro "B" (Polo di Rieti); Dietistica; Dietistica (Polo di Rieti); Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche per il Benessere
 - **4 Corsi di Laurea Magistrale**: Medicina e Chirurgia "D"; Medicina e Chirurgia "G" (Polo di Rieti); Management delle Scienze Gastronomiche per il Benessere; Scienze delle professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche
 - **4 Master di II Livello**: Immuno-Oncologie e Terapie Cellulari; Medicina Trasfusionale: Immunoematologia Eritropoietica; Patient Blood Management: Medicina Trasfusionale in ambito multidisciplinare; Stress, Sport, Nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness, fitness, prevenzione e riabilitazione.
 - **4 Corsi di Dottorato**: Experimental Medicine; Scienze Endocrinologiche; Network Oncology and Precision Medicine; Biologia Umana e Genetica Medica.
 - **4 Scuole di Specializzazione**: Endocrinologia e Malattie del Metabolismo; Scienza dell'Alimentazione; Patologia Clinica e Biochimica Clinica; Genetica Medica.

I docenti del DMS oltre a svolgere attività didattica in tutti i CdS afferenti al dipartimento sono anche impegnati in CdS afferenti ad altri dipartimenti e facoltà. La spiccata impronta interdisciplinare della didattica di I, II e III livello si può ulteriormente evincere dai numerosi docenti del DMS appartenenti a diversi SSD.

Tale vasta offerta formativa permette di creare profili complementari, favorendo interazioni che vengono fortemente valorizzate nell'esercizio della professione in area sanitaria, inclusi aspetti di sostenibilità.

I docenti del DMS supportano con attività di tutoraggio i tirocini rivolti alla formazione degli studenti di tutti i corsi di laurea afferenti e no al DMS. Tale coinvolgimento, già presente presso molte sedi distaccate, è incrementato a seguito dell'incremento dell'offerta formativa presso il polo di Rieti, a cui i docenti del DMS partecipano molto attivamente.

I docenti partecipano alle attività di Ateneo con specifici ruoli accademici quali Presidenti dei corsi laurea, coordinatori di Dottorati e di Scuole di Specializzazione e Direttori di Master, componenti dei Collegi dei dottorati, di Scuole di Specializzazione e Master e partecipazione attiva agli organi di Ateneo. Il DMS partecipa alle attività finalizzate all'Orientamento Tutorato e Placement, facendosi promotore di percorsi di didattica innovativi, finalizzati a ottimizzare le *soft skills* e di attività pratiche e professionalizzanti, con modalità *peer-to-peer based* nel CdLM in Medicina e Chirurgia. Inoltre, alcuni docenti del DMS svolgono attività nella Scuola Superiore di Studi Avanzati e nei Programmi Erasmus. Il DMS ha componenti nella Commissione pedagogica permanente dei CdL di Medicina e Chirurgia Italiani. Nonché il DMS esprime 1 dei 4 coordinatori della pianificazione didattica dei CLUPS di Ateneo che si relazionano con i rappresentanti degli Ordini Professionali, per l'aggiornamento degli obiettivi formativi in rapporto alle realtà in cui saranno chiamati ad operare i laureati.

-Un **costante monitoraggio** con i gruppi di lavoro delle attività previste nei precedenti Piani triennali ha garantito il raggiungimento degli obiettivi prefissati per lo sviluppo del dipartimento.

Il DMS con questo sistema assicura programmazione, razionalizzazione, potenziamento delle attività didattiche e di ricerca. Da un **punto di vista organizzativo**, sono organi del DMS il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta. Per assolvere alle proprie funzioni e per l'esame di problemi specifici, indicati di volta in volta dal Consiglio di Dipartimento, il direttore si avvale del lavoro istruttorio di apposite Commissioni/gruppi di lavoro. Sono stati istituiti inoltre, referenti che si occupano di tematiche specifiche e fungono anche da trait d'union con l'Ateneo (Referente VQR, Referente Terza Missione, Referenti Comunicazione Scientifica, Referenti Commissione monitoraggio, Delegato per il Potenziamento della ricerca transdisciplinare nelle scienze della salute, Prorettore per attività Mainstreaming per il polo di Rieti, Commissioni/gruppi di lavoro).

- **Ambiente di ricerca aperto, collaborativo e partecipato.** Il DMS ha adottato un modello di laboratorio *Open* che favorisce la comunicazione e la collaborazione tra ricercatori (vedi sezione organizzazione). Il DMS organizza:

- (i) seminari dipartimentali in cui vengono discussi i progetti scientifici in corso;
- (ii) incontri in cui vengono discusse le strategie e le necessità della ricerca;
- (iii) specifici gruppi di lavoro per la gestione delle attività degli studenti in formazione (dottorandi, specializzandi, tirocinanti).

Il DMS, inoltre, afferisce come Dipartimento e con i suoi docenti a diversi Centri Interdipartimentali di Ateneo quali il CRAS (Centro di Ricerca Aerospaziale), CRiN (Centro di Ricerca in Neurobiologia "D. Bovet"), SPBA (Sperimentazione Preclinica e Benessere Animale), Ce.Sa.Ri.,

(Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi Sapienza - Rieti), TLC-S (Teaching and Learning Center Sapienza).

- Il DMS, in linea con le direttive dell'Ateneo, è ampiamente coinvolto in attività di **terza missione**, che **favoriscono l'inclusione e lo sviluppo sociale, economico e culturale** della Società (vedi sezione terza missione). In questo ambito rientrano le campagne di screening e di sensibilizzazione, le iniziative volte a prevenire la violenza di genere e abitudini lesive come alimentazione scorretta, le attività di trasferimento e di divulgazione della conoscenza scientifica generata dalla ricerca alle differenti organizzazioni operanti sul territorio, al mondo della scuola e al cittadino.

Un ulteriore aspetto del DMS è l'**internazionalizzazione** di tutte le attività con partecipazione a Società Scientifiche internazionali e loro dirigenza e presenza di ricercatori afferenti a diversi enti di ricerca e università internazionali come docenti nei collegi di dottorati e partecipazione ad attività di ricerca come dimostrato dalle pubblicazioni scientifiche.

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettive

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale è una struttura multidisciplinare dell'area biomedica e medica che integra competenze di ricerca di base, clinica e traslazionale nei campi delle malattie genetiche, metaboliche, endocrine, oncologiche, immunologiche, dell'invecchiamento e delle malattie rare. Nato dall'integrazione di competenze scientifiche e clinico-assistenziali complementari, il Dipartimento ha consolidato negli anni un modello fortemente orientato alla connessione tra laboratorio, diagnostica, clinica e formazione, fondato sull'inscindibilità tra ricerca, didattica e assistenza e sulla capacità di operare in reti scientifiche, istituzionali e professionali di rilievo nazionale e internazionale.

La configurazione del Dipartimento, articolata tra sedi universitarie, aree cliniche e diagnostiche e strutture assistenziali collegate, sostiene una funzione di cerniera tra ricerca clinica, ricerca preclinico-diagnostica e ricerca interdisciplinare avanzata. In tale contesto, il DMS si caratterizza per la presenza di infrastrutture qualificate, attività diagnostiche e sperimentali di elevato profilo, partecipazione a reti europee e nazionali e forte integrazione con il sistema sanitario e con il territorio. Il riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza con il progetto SINTESI ha ulteriormente rafforzato questa identità, consolidando il posizionamento del DMS come hub transdisciplinare e traslazionale orientato a trasformare la conoscenza scientifica in benefici concreti per i pazienti, i professionisti e la collettività.

La collocazione del DMS articolata in quattro sedi (Policlinico area clinica; Policlinico area dei servizi di diagnostica; Campus Universitario; Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini) è funzionale all'ambizione di diventare una cerniera fisica e culturale per tre settori di sviluppo (ricerca clinica / ricerca preclinica-diagnostica /ricerca trans-disciplinare e fondamentale). Il DMS, collocato in uno dei più grandi ospedali italiani, è parte integrante di 7 reti Europee ERN (European Reference Networks) e rappresenta uno dei cardini dell'attività di terza missione, valutata 'eccellente' all'ultima VQR.

Il DMS ospita il Chair del Working Group sulla Transizione Endo-ERN <https://endo-ern.eu/>, partecipa al Comitato Esecutivo del Centro Inter-dipartimentale del Policlinico Umberto I per le Malattie Rare, sede del Coordinamento Regionale della Rete Endocrino-Metabolica del Lazio, sede del Centro Regionale di Screening Neonatale per le malattie genetico-metaboliche, caratteristiche che hanno favorito l'attività di sperimentazione clinico-farmaceutica e

drug-repurposing. Nel periodo 2020- 2025 il DMS ha condotto più di 60 studi clinici approvati dal comitato etico.

Il DMS ha **infrastrutture interne** di rilievo tra cui:

- Laboratori di diagnostica clinica generale e specifici per dosaggi ormonali, malattie neonatali e malattie genetiche, immunopatologia
- Banca di Crioconservazione dei Gameti autorizzata dal Centro Nazionale Trapianti
- 30 Laboratori di Ricerca (vedi strutture sul sito web: <https://dmsp.web.uniroma1.it/>).

I docenti del DMS hanno rivestito e tuttora rivestono ruoli di prestigio tra cui le Presidenze del: Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze della Vita della Presidenza del Consiglio; UNESCO Chair on Urban Health Education and Research; Cda dell'Health City Institute; della Scuola superiore degli studi avanzati (SSAS) di Sapienza; della Società Italiana di Diabetologia; della Società Italiana di Endocrinologia; della Società Italiana di Scienze dell'Alimentazione; della Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità; della Società Italiana di Fisiopatologia della Riproduzione; vice-presidenza della Società Italiana della Ricerca Traslazionale e le Professioni Sanitarie; ovvero contribuendo al consiglio direttivo di: Comitato Tecnico Sanitario del Ministero della Salute, Comitato di valutazione dei Piani Triennali di Attività degli Enti vigilati dal MUR, Nucleo di Esperti di Politica Industriale per il settore Biofarmaceutico del MIMIT, European Society of Andrology, European Neuroendocrine Association, International Society of Andrology, International Association for Research on EBV and Associated Malignant Diseases, Epigenetics Society, CNR, CNVR, Società Italiana di Diabetologia, Associazione Italiana Colture Cellulari, Comitato Nazionale per la Protezione degli Animali usati a fini scientifici. Annovera la presenza di docenza con premio e merito per la Sanità Pubblica conferita su proposta del Ministro della Salute dal Presidente della Repubblica Italiana e rappresentante italiana nel Working Party on Biotechnology, Nanotechnology and Converging Technologies, OECD nomina del Ministero della Salute. Inoltre, annovera membri del CUN e dei collegi dei SSD caratterizzanti il DMS e vanta la presenza di top-scientists [9 membri annoverati tra i TOP Italian scientist (TIS) per le Clinical or Biomedical Sciences].

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale intende consolidarsi come struttura di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca biomedica interdisciplinare e clinico-traslazionale, capace di integrare in modo avanzato ricerca, formazione, assistenza e impatto sociale.

La sua visione è quella di un Dipartimento che, facendo leva sulla qualità scientifica, sulla multidisciplinarietà, sulle infrastrutture e sul capitale umano, contribuisca allo sviluppo di una medicina sempre più personalizzata, preventiva, sostenibile e orientata al benessere della persona.

Il DMS applica conoscenze e tecniche innovative, derivate dall'attiva partecipazione a programmi di ricerca biomedica avanzata, condotti col massimo rigore scientifico ed etico, e crede che l'innovazione nella didattica e nella ricerca di elevata qualificazione rappresentino un volano per la sostenibilità del Paese.

La visione del Dipartimento è pertanto quella di una comunità scientifica e formativa aperta, competitiva, responsabile e capace di produrre conoscenza utile, accessibile e socialmente rilevante.

A tal fine il Dipartimento:

- a) favorisce, nel rispetto dell'autonomia di ogni docente, lo svolgimento di una ricerca interdisciplinare, capace di aggregare le potenzialità scientifiche dei singoli gruppi di ricerca dell'area biomedica e di interagire con ricercatori di altri SSD;
- b) sostiene da un punto di vista logistico ed organizzativo le attività didattiche dei percorsi formativi dei corsi di studio afferenti al DMS e non, valorizzando le occasioni di confronto e dialogo con gli Studenti;
- c) promuove l'internazionalizzazione attraverso l'istituzione di reti collaborative di formazione e ricerca;
- d) garantisce l'inscindibilità di assistenza, didattica e ricerca nei rapporti con il S.S.N.;
- e) attiva iniziative di collaborazione con altre strutture di ricerca e con le imprese;
- f) assicura la qualità della didattica, della ricerca e delle attività di terza missione, ispirandosi alle strategie definite dall'Ateneo e declinandole nella propria realtà specifica per fini e per metodo;
- g) intende mantenere e rafforzare il livello di eccellenza raggiunto.

Inoltre, il DMS realizza scambi di conoscenze e collaborazioni con altri dipartimenti dell'Ateneo e con gli altri soggetti economici, sociali, pubblici e privati, che perseguono i comuni obiettivi del sapere e della crescita nei campi di interesse scientifico.

La missione del Dipartimento di Medicina Sperimentale è sviluppare, integrare e trasferire conoscenze scientifiche e cliniche nei propri ambiti di competenza, promuovendo ricerca di qualità, formazione avanzata e servizi ad alto valore per il sistema universitario, sanitario e sociale. A tal fine, il Dipartimento valorizza le competenze dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e del personale in formazione, adotta una governance collegiale e partecipata e orienta la propria organizzazione al miglioramento continuo, alla qualità dei processi e alla sostenibilità delle scelte.

Il DMS organizza e valorizza le competenze scientifiche-clinico-assistenziali presenti, al fine di raggiungere gli obiettivi dipartimentali, in coerenza con le recenti scelte programmatiche esposte negli indirizzi strategici di Ateneo, nel progetto di eccellenza e nei numerosi progetti finanziati.

A tal fine, il DMS s'impegna nella:

- a) valorizzazione delle competenze e merito dei singoli docenti, del personale tecnico amministrativo e del personale non di ruolo;
- b) gestione collegiale delle scelte attraverso le commissioni/gruppi di lavoro;
- c) orientamento alla qualità e alla interdisciplinarietà, focalizzandosi su alcune tematiche comuni alle diverse aree disciplinari e di grande interesse scientifico promuovendo sostenibilità e digitalizzazione, inclusione, crescita e valorizzazione delle persone e dei talenti;
- d) sviluppo di un clima organizzativo positivo, anche attraverso iniziative di conoscenza ed eventi di socializzazione;
- e) mantenimento di un elevato livello della qualità della ricerca, della formazione e delle attività di terza missione.

Il DMS realizza la propria missione attraverso il sostegno alla ricerca interdisciplinare e clinico-traslazionale, il supporto ai percorsi formativi di I, II e III livello, la promozione di reti nazionali e internazionali di collaborazione, il rafforzamento delle relazioni con il Servizio

sanitario nazionale e con gli stakeholder esterni, nonché attraverso la valorizzazione delle attività di terza missione e impatto sociale. In coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con il progetto di Eccellenza, il Dipartimento opera per mantenere e accrescere il livello di eccellenza raggiunto, contribuendo all'innovazione scientifica, alla crescita culturale e sociale e alla formazione di professionisti e ricercatori capaci di affrontare le sfide emergenti della biomedicina e della salute.

Le prospettive nel triennio 2026–2028 vedono il Dipartimento consolidare il percorso di sviluppo già avviato, rafforzando ulteriormente l'investimento sulla qualità della produzione scientifica, la capacità di attrarre finanziamenti competitivi, la dimensione internazionale della ricerca e della formazione e il valore pubblico generato dalle proprie attività. In particolare, il DMS orienterà la propria crescita verso un uso sempre più integrato delle infrastrutture di ricerca, il potenziamento degli spazi e delle piattaforme condivise, il rafforzamento del supporto organizzativo e amministrativo, la crescita dell'attrattività per giovani ricercatori e studiosi internazionali e una più strutturata valorizzazione dell'impatto sociale, clinico e territoriale delle proprie iniziative.

In tale prospettiva, il DMS intende colmare alcune criticità che ancora limitano il pieno sviluppo della ricerca biomedica avanzata nel contesto nazionale e regionale: la carenza di approcci realmente patient-centered, la complessità delle interazioni molecolari nella host-reaction, l'inadeguatezza di alcuni marcatori diagnostici e predittivi di risposta terapeutica, la lentezza della traslazione di alcune terapie innovative, la frammentazione dell'approccio a sistemi biologici complessi e la mancanza di facilities adeguate per specifiche sperimentazioni. Il Dipartimento mira a superare questi limiti e a configurarsi come uno dei pochi hub nazionali in grado di integrare compiutamente ricerca di base, sperimentazione clinica, terapie cellulari, multiomica, modellistica preclinica e medicina di laboratorio avanzata.

Questa traiettoria di sviluppo è coerente con il Piano Strategico di Ateneo, in quanto contribuisce a riqualificare gli spazi in funzione di una ricerca multidisciplinare innovativa, valorizza la presenza dei Policlinici universitari, rafforza l'attrattività dell'ecosistema della ricerca, amplia le opportunità di finanziamento competitivo e favorisce una maggiore integrazione con le aree dell'ingegneria, dell'informatica, della biofisica e della chimica. Il potenziale impatto scientifico, clinico e socio economico di questo percorso potrà inoltre incrementare ulteriormente l'attrattività del Dipartimento nei confronti di studenti, ricercatori e partner internazionali, rafforzandone il placement scientifico e il ruolo nella terza e quarta missione.

1.2 Offerta formativa

Il Dipartimento dispone di un ampio patrimonio di competenze, infrastrutture e modelli organizzativi che sostengono una didattica eterogenea, multidisciplinare e orientata all'innovazione.

La multidisciplinarietà ci consente di sviluppare percorsi formativi di diverso livello, grazie al contributo integrato dei docenti del Dipartimento, che copre un ampio spettro di ambiti, dalle scienze di base a quelle cliniche e biotecnologiche, includendo anche l'erogazione della didattica in lingua inglese.

La compresenza, all'interno di un'unica struttura dipartimentale, di competenze e discipline diversificate permette di articolare un'offerta formativa ampia, che comprende: Corsi di Laurea

Triennali (CdS), Corsi di Laurea Magistrale (CdLM), Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (CdLM a ciclo unico), i corsi nelle classi L-GASTR e LM-GASTR (Management delle scienze gastronomiche per il benessere), nonché in corsi di formazione specialistica post-laurea (Scuole di Specializzazione, Dottorati e Master).

Il Dipartimento presenta l'offerta formativa relativa al triennio accademico 2023/2026, articolata su tutti i livelli (CdS L, LM, LMCu, Master di I e II livello, Scuole di specializzazione, Corsi di dottorato). Di seguito la tabella che riporta l'offerta formativa del 2023- 26.

MEDICINA SPERIMENTALE					
Offerta Formativa			Iscritti totali		
Tipologia di corsi	Denominazione		a.a. 23/24	a.a. 24/25	a.a. 25/26
CdL	1	Dietistica [Roma] - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	41	40	43
CdL	2	Dietistica [[Rieti] - Asl Rieti] [1° livello]	20	36	52
CdL	3	Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche Per Il Benessere [1° livello]	103	111	108
CdL	4	Tecniche della Prevenzione Nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro [Rieti - Asl Rieti] [1° livello]	29	33	48
CdL	5	Tecniche di Laboratorio Biomedico [Rieti] - Asl Rieti] [1° livello]	35	45	45
CdL	6	Tecniche di Laboratorio Biomedico [Roma] - Azienda Policlinico Umberto I] [1° livello]	116	109	93
CdLM	1	Management delle Scienze Gastronomiche per Il Benessere [2° livello]	30	24	27
CdLM	2	Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche [Roma - Azienda Policlinico Umberto I] [2° livello]	65	83	104
CdLM a ciclo unico	1	Medicina e Chirurgia D [Roma] [ciclo unico]	1124	1167	1214
CdLM a ciclo unico	2	Medicina e Chirurgia G [Rieti] [ciclo unico]		101	195
Dottorati	1	Biologia Umana e Genetica Medica	24	29	30
Dottorati	2	Experimental Medicine	27	28	24
Dottorati	3	Network Oncology and Precision Medicine	21	23	24
Dottorati	4	Scienze Endocrinologiche	30	30	35
Master	1	Immuno-Oncologia e Terapie Cellulari [Master 2L]	13	19	15
Master	2	Medicina Trasfusionale: Immunoematologia Eritropiastriica [Master 2L]	11	19	11

Master	3	Patient Blood Management (Pbm): Medicina Trasfusionale in ambito multidisciplinare: [Master 2L]	13	11	9
Master	4	Stress, sport, nutrizione: nuovi approcci diagnostici e terapeutici per wellness, fitness, prevenzione e riabilitazione [Master 2L]	10	11	12
Scuole di Specializzazione	1	Endocrinologia e Malattie Del Metabolismo	63	62	56
Scuole di Specializzazione	2	Scienze dell'Alimentazione	24	23	20
Scuole di Specializzazione	3	Patologia Clinica e Biochimica Clinica Sito (Medici) Sito (Non Medici)	82	61	totale iscritti futuri 42
Scuole di Specializzazione	4	Genetica Medica	38	45	9

La recente attivazione del CdS triennale in *Scienze, Culture e Politiche Gastronomiche per il Benessere* e del CdS magistrale in *Management delle Scienze Gastronomiche per Il Benessere* (L-Gastr e LM-Gastr) ha ulteriormente ampliato le competenze del Dipartimento nell'ambito agroalimentare, secondo un approccio di tipo "One Health", con particolare attenzione alle politiche di salute pubblica, <https://dmsp.web.uniroma1.it/it/didattica>.

Per molti CdS afferenti, il Dipartimento esprime il Presidente e il coordinamento didattico; analoga responsabilità è esercitata anche per i quattro Dottorati e per le quattro Scuole di Specializzazione.

È importante sottolineare come l'attività didattica dei Docenti del dipartimento si estenda ben oltre i corsi sopra elencati.

Il carico didattico complessivo dei docenti attualmente afferenti al Dipartimento, considerando esclusivamente i Corsi di Laurea triennale, magistrale e magistrale a ciclo unico, è pari circa a 911 CFU.

Nell'ottica di rafforzare l'orientamento degli studenti delle scuole superiori in tali ambiti, il DMS è presente in un progetto Partenariato Prog Nazionale POT "SISSA3EFG, finanziato dal MUR, finalizzato a consolidare il collegamento tra Università e Scuola e a migliorare, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, le performance nelle aree delle scienze agrarie e gastronomiche attraverso attività di orientamento dedicate.

Il progetto ha contribuito a incrementare il numero di studenti iscritti ai corsi CdL triennale, favorendo la prosecuzione degli studi nel percorso magistrale del *Management delle scienze gastronomiche per il benessere*. Tali corsi, non precedentemente presenti nell'Ateneo, rivestono carattere strategico anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. I CdS L-Gastr e di LM-Gastr sono coordinati dal Consiglio di Area Didattica (CAD), che programma l'offerta formativa, i piani di studio e le attività didattiche, ed è supportato dal Presidente di Corso, dalla Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (CGAQ) e dall'Osservatorio della didattica, responsabile del monitoraggio della qualità e della proposta di azioni di miglioramento.

Il Corso di Laurea Magistrale registra un incremento significativo di soddisfazione da parte delle studentesse e degli studenti, come evidenziato dai risultati dei questionari di valutazione (OPIS), nonché un aumento del numero di iscritti nel corso di LM-Gastr (9 iscritti/e aa 2020-25, 18 iscritti/e aa 2025-26). I due CdS hanno ampliato le competenze del DMS nell'ambito agroalimentare, secondo un approccio "One Health" con particolare attenzione alle politiche di salute pubblica, alla

sostenibilità e allo sviluppo tecnologico del settore, nel rispetto della cultura e del patrimonio enogastronomico del territorio. Essi rispondono alla crescente esigenza di formare laureati in grado di operare in una filiera agroalimentare in veloce evoluzione, promuovere il “Made in Italy”, valorizzare il territorio e il patrimonio enogastronomico (inclusa Dieta Mediterranea, riconosciuta come patrimonio culturale immateriale dell’umanità) e operano secondo principi di sostenibilità, in coerenza anche con gli obiettivi della Cattedra UNESCO (vedi dopo). La rilevanza strategica di tali percorsi è ulteriormente confermata dalla limitata presenza di corsi analoghi negli Atenei statali sul territorio nazionale, elemento che accresce l’attrattività anche per studenti provenienti da altre regioni. L’interesse degli stakeholder esterni è testimoniato dal numero crescente di convenzioni attivate con enti, associazioni e aziende del settore agro-alimentare (tra cui CREA, Confagricoltura, Distretto Bioetrusco) che offrono agli studenti opportunità di tirocinio nei diversi ambiti della filiera garantendo una preparazione coerente con le esigenze del mondo del lavoro e favorendo al contempo l’accesso ai percorsi di ricerca accademica e industriale.

Inoltre, l’area formativa relativa all’alimentazione è rappresentata, nell’ambito sanitaria, da 2 CdS professionalizzanti in Dietistica, finalizzati alla formazione operatori sanitari dotati di solide basi scientifiche e di competenze tecnico-pratiche necessarie all’esercizio della professione del Dietista. Tali percorsi completano la formazione nell’ambito dell’alimentazione e della nutrizione in area sanitaria, con particolare riferimento alla corretta applicazione, includendo anche aspetti educativi e di collaborazione all’attuazione delle politiche alimentari. Nell’ultimo triennio, i CdS hanno riscontrato un’elevata attrattività, anche nei confronti di studenti fuori regione. Tra i principali punti di forza si evidenziano livelli elevati e crescenti di soddisfazione degli studenti e dei laureandi, che hanno raggiunto il 100% negli a.a 2024 e 2025; coerentemente risulta elevata anche la percentuale di studenti che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea. Positivo risulta, inoltre il dato occupazionale a un anno dal conseguimento del titolo. Tali risultati sono attribuibili anche ad un articolato programma di tirocinio e di attività laboratoriali, che prevede un progressivo incremento del grado di complessità delle attività assistenziali a partire dal secondo anno di corso. In particolare, i tirocini sono rivolti sia all’individuo che a gruppi di popolazione, in condizioni patologiche e non, e si svolgono in ambito clinico e in ambito non clinico. Le attività comprendono, tra le altre: valutazione della composizione corporea e dello stato di nutrizione, attività nutrizionale per gruppi di pazienti, per pazienti ricoverati, in dimissione ambulatoriale, attività specialistica per patologie; attività di igiene e normativa alimentare; ristorazione ospedaliera e collettiva.

Il percorso didattico nell’area dell’alimentazione è ulteriormente sviluppato nel DMS attraverso la Scuola di Specializzazione in Scienza dell’Alimentazione, aperta ai medici e ai non medici. Tale percorso risponde a un ambito di crescente rilevanza nelle politiche socio-sanitarie, in considerazione dell’impatto della nutrizione nella prevenzione e nel trattamento delle malattie non-trasmissibili, attualmente in significativo aumento.

Per ciò che riguarda i Corsi di Laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, la recente attivazione del corso “G” presso la sede di Rieti (a.a. 2024-2025) non consente ancora dati di disporre di dati consolidati di valutazione; tuttavia, il numero di iscritti conferma la validità della scelta strategica di sviluppare un’offerta formativa di elevata rilevanza anche in sedi decentrate. Il corso è stato progettato sin dall’inizio secondo un nuovo ordinamento didattico, in conformità ai decreti ministeriali relativi alle Classi di Laurea (D.M. n. 1648 del 19 dicembre 2023) e alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico (D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023). La collaborazione tecnica con l’OMCEO di Rieti ha consentito di strutturare il CLMMC in modo coerente con le esigenze del contesto territoriale. Considerata l’estensione del territorio della ASL di Rieti, caratterizzato dalla presenza diffusa di piccoli centri abitati, il CdS è stato opportunamente orientato verso un modello formativo con una marcata vocazione alla medicina del territorio.

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia “D” (LM 41), attivato dall’a.a. 2000/2001 e incardinato nella Facoltà di Medicina e Odontoiatria, accoglie gli studenti di Medicina e Chirurgia di Sapienza con sede nell’ AOU Policlinico Umberto I.

Il Corso è gestito dal Presidente, coadiuvato dalla Commissione Tecnica di Programmazione didattico-pedagogica (CTP), dalla Commissione di Gestione dell’Assicurazione della Qualità (CGAQ) e dall’Osservatorio della didattica, che annualmente monitora la qualità e propone azioni di miglioramento. Gli Organi collegiali comprendono una rappresentanza studentesca. Il Corso presenta un elevato tasso di soddisfazione da parte delle studentesse e degli studenti, come evidenziato dai risultati dei questionari di valutazione (OPIS). Inoltre, gli indicatori ANVUR risultano generalmente in linea o superiori alle medie regionali e nazionali.

Tra gli indicatori monitorati negli ultimi tre anni, si segnala in particolare l’ **IC22** (percentuale di studenti che conseguono il titolo entro la durata normale del corso), che ha registrato un incremento significativo, raggiungendo il **76,7%**. Tale valore supera nettamente sia la media di Ateneo (60,1%), sia la media nazionale (63,9%) e degli Atenei non telematici della stessa area geografica (64,9%). Alla luce di questi risultati, si ritiene opportuno proseguire e rafforzare le azioni di orientamento e tutorato, al fine di consolidare il miglioramento registrato.

A ulteriore conferma dell’attrattività e della qualità della didattica erogata, si rileva che, nell’a. a 2024-2025 il numero di studenti che hanno richiesto il passaggio ad un altro corso dello stesso Ateneo è pari a 4, a fronte di un totale di 91 richieste analoghe negli altri corsi di laurea. Le richieste in trasferimento in ingresso rappresentano circa il 50% (44/91). Una menzione particolare merita il programma *Erasmus Traineeship*, che registra un crescente successo sia tra i nostri studenti che tra gli studenti stranieri, interessati a svolgere periodi di internato presso le strutture del Dipartimento.

A partire dell’a.a. 2025-2026, i CLMMC della Sapienza hanno avviato dei percorsi formativi secondo un nuovo ordinamento, come previsto dal D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023. Grazie alla proficua consultazione con le parti interessate e la costituzione di un Comitato di Indirizzo Interfacoltà di Area Medica per la revisione dei percorsi formativi, il CLMMC “D” ha potuto aggiornare la propria offerta formativa in coerenza con i dettami ministeriali, che prevedono una modernizzazione culturale e tecnologica della figura professionale del medico, recependo le indicazioni emerse dal confronto con gli stakeholder. In generale, le principali direttrici di sviluppo l’adozione di un approccio interdisciplinare, con particolare riferimento alla gestione dei Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA); l’acquisizione di una maggiore conoscenza del ruolo della sanità territoriale e di prossimità nella gestione della prevenzione e della cura; lo sviluppo di competenze in economia sanitaria e gestione delle risorse, nonché la comprensione delle interazioni tra Ospedale e Territorio; l’attenzione alle innovazioni tecnologiche in ambito medico e bio-medico. È stata inoltre evidenziata la necessità di rafforzare l’integrazione dei saperi con l’ingegneria e l’informatica, al fine di sviluppare competenze specifiche nelle tecnologie biomediche, nei dispositivi digitali e nell’interazione uomo–macchina, ormai essenziali nelle applicazioni cliniche, diagnostiche e di prevenzione.

I Corsi di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico evidenziano complessivamente un andamento positivo in termini di qualità della didattica, regolarità delle carriere e soddisfazione degli studenti, confermando la solidità dell’offerta formativa del Dipartimento nell’area delle professioni sanitarie tecniche. Il CdS attivo presso la sede di Rieti presenta una domanda formativa consolidata (35→45→45) e performance particolarmente elevate rispetto ai benchmark nazionali, con risultati eccellenti in termini di regolarità degli studi (100% laureati in corso), sostenibilità della docenza e soddisfazione dei laureati (100%). La didattica si caratterizza per un

elevato livello di apprezzamento, soprattutto per le attività pratiche e laboratoriali, supportate da tutor qualificati. Permangono, tuttavia, margini di miglioramento nell'ambito dell'internazionalizzazione. Il CdS presso la sede di Roma (Policlinico Umberto I), pur mantenendo livelli elevati di iscrizione, evidenzia una lieve flessione nel triennio (116→93), che richiede un monitoraggio attento e l'adozione di azioni mirate di orientamento e rafforzamento dell'attrattività.

Per quanto riguarda il CdS Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (sede di Rieti), il CdS conferma un andamento complessivamente positivo, con adeguati livelli di qualità della didattica e soddisfazione degli studenti, come evidenziato dalle analisi CPDS, SMA e OPIS. Il percorso formativo si caratterizza per una forte componente professionalizzante, con un significativo impegno nei Tirocini Pratici Valutativi (1500 ore), svolti in stretta integrazione con le strutture territoriali e supportati da tutor qualificati. Le attività formative risultano efficacemente orientate allo sviluppo di competenze operative nei principali ambiti della prevenzione, tra cui sicurezza alimentare, salute nei luoghi di lavoro, igiene pubblica. L'internazionalizzazione è in fase di sviluppo, anche attraverso l'avvio di programmi Erasmus+, configurandosi come area strategica di miglioramento.

Il CdLM in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (Roma – Policlinico Umberto I) evidenzia un andamento complessivamente molto positivo, caratterizzato da un significativo incremento dell'attrattività (+24%) e della componente extra-regionale, nonché da elevati livelli di regolarità delle carriere e occupabilità (fino al 100% a un anno dal titolo). Il percorso formativo si distingue per un forte orientamento allo sviluppo di competenze avanzate in ambito gestionale, organizzativo, formativo e di ricerca, supportato da attività di tirocinio strutturate e coerenti con il profilo professionale.

Nel complesso emerge un quadro differenziato tra le sedi, che suggerisce l'opportunità di strategie mirate ai contesti territoriali. Tuttavia, si rileva una solida performance e ampi margini di sviluppo, con priorità strategiche orientate in particolare al rafforzamento dell'internazionalizzazione, a fronte di alcune criticità relative al carico didattico percepito, alle conoscenze preliminari e alle infrastrutture, in parte già oggetto di interventi migliorativi.

Il Dipartimento si è impegnato nel potenziamento dell'offerta formativa tramite l'attivazione di corsi di dottorato (n. 4), di specializzazione (n. 4) e di percorsi formativi in attività di base, caratterizzanti, affini e/o integrativi, professionalizzanti (tirocini) a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale, di Master di II livello e, con il coordinamento del Tirocinio pratico-valutativo, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione per l'esercizio della professione di Medico-Chirurgo (TPV) (ai sensi del DL n. 18 del 17/03/2020), e coordinamento di tirocinio post-laurea. Il DMS svolge costantemente, attraverso i suoi docenti, attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali, per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca.

Il Dipartimento include nella sua offerta formativa quattro Corsi di Dottorato (Scienze Endocrinologiche - https://phd.uniroma1.it/web/scienze-endocrinologiche_nd3541_it.aspx; Experimental Medicine - <https://phd.uniroma1.it/web/concorso41.aspx?i=3974&l=IT>; Network Oncology and Precision Medicine - https://phd.uniroma1.it/web/NETWORK-ONCOLOGY-AND-PRECISION-MEDICINE_nd3663.aspx; Biologia Umana e Genetica Medica - https://phd.uniroma1.it/web/BIOLOGIA-UMANA-E-GENETICA-MEDICA_nd3490.aspx), che garantiscono standard di qualità nel rispetto delle Linee Guida ANVUR (AVA 3), in particolare negli ambiti della progettazione (definizione degli obiettivi, strategia di ricerca, partecipazione dei dottorandi alle attività), organizzazione (pianificazione formativa e della didattica, tutoraggio, incentivazione della mobilità, internazionalizzazione, risorse per le attività di ricerca dei dottorandi),

monitoraggio (analisi degli indicatori e della rilevazione delle opinioni dei dottorandi, riesame ciclico, miglioramento continuo). Dall'analisi dei documenti di riesame disponibili emerge come i Dottorati del Dipartimento condividano, pur nella specificità dei diversi ambiti scientifici, un'impostazione orientata alla multidisciplinarietà, all'integrazione tra ricerca di base e applicata e allo sviluppo di competenze avanzate.

Sono organi deputati all'Assicurazione della Qualità: la Commissione di Gestione dell'Assicurazione della Qualità (CGAQ-PhD), composta da docenti, personale tecnico amministrativo, studenti; l'*Advisory Board*, con rappresentanti del mondo accademico, professionale e industriale, a supporto della qualità e dell'innovazione dei Corsi di Dottorato.

La consultazione con le parti interessate, inoltre, permette ai Dottorati di mantenere i percorsi formativi aggiornati, coerenti e rilevanti attraverso il confronto continuo con enti di ricerca, strutture sanitarie, aziende, istituzioni accademiche, dottorandi e alumni. Tali consultazioni, formalizzate anche attraverso incontri periodici con l'*Advisory Board*, contribuiscono all'aggiornamento dei contenuti formativi e al loro allineamento con l'evoluzione scientifica e tecnologica.

Particolare cura è data alle attività di orientamento verso gli studenti dell'ultimo anno dei CdS Magistrali, attraverso la partecipazione ad incontri dedicati e la promozione dei Corsi su network e canali specifici. A tale attività si affianca l'organizzazione di un welcome day (<https://dmisp.web.uniroma1.it/it/welcome-day-phd-students-41st-cycle>) dedicato ai dottorandi di nuova immatricolazione dei quattro Dottorati afferenti al Dipartimento, finalizzato a favorire l'integrazione nel contesto dipartimentale, la conoscenza delle strutture e dei servizi disponibili e l'avvio del percorso formativo e di ricerca.

Il Dipartimento fornisce ai quattro Dottorati supporto didattico-amministrativo e spazi dedicati ai dottorandi (aula studio e ricerca per gli studenti PhD dotata di connessione stabile; laboratori di ricerca condivisi con altri dottorandi, ricercatori e altro personale di diverso ruolo, Professori Ordinari e Professori Associati). I Dottorati garantiscono inoltre accesso a infrastrutture di ricerca e opportunità di partecipazione a reti scientifiche e attività di ricerca, favorendo lo sviluppo dell'autonomia scientifica dei dottorandi.

Sempre a questo proposito, in linea con quanto considerato circa le attività di orientamento alla ricerca condotte dai Collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di CdS Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di Dottorato di Ricerca, è da segnalare una attiva collaborazione da parte di molti docenti e disponibilità di strutture del dipartimento per quanto riguarda i Percorsi di Eccellenza: una valida opportunità di approccio alla ricerca, che viene offerta dall'Ateneo agli studenti dell'ultimo triennio dei CLM in Medicina e Chirurgia. Recentemente, le iniziative di ricerca tecnologica a cui il DMS prende parte attiva, Rome Technopole, ha visto l'offerta di borse di studio per tesi a studenti di vari CdS. Il DMS, con docenti e strutture, ha reso possibile la fruizione del premio a n. 2 studenti di Medicina. Inoltre, il DMS, svolge attività di orientamento con studenti delle scuole medie superiori con attività di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) come, ad esempio, PCTO dal titolo "Introduzione al Metodo Scientifico in Ambito Biomedico". Nell'ottica di incrementare l'orientamento degli studenti delle scuole superiori, il DMS è presente in un progetto Partenariato Prog Nazionale POT "SISSA3EFG" per attività di orientamento delle aree agrarie e delle scienze gastronomiche.

L'offerta formativa del Dipartimento risulta quindi particolarmente ricca, articolata e fortemente multidisciplinare. L'attività didattica erogata dai docenti del DMS per i corsi di laurea triennale, magistrale e a ciclo unico (lezioni frontali, attività professionalizzanti, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, tirocini formativi e di orientamento, laboratori, laboratori professionali dello specifico SSD, altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc., ADE, Prova finale), è di circa 8803 ore (monte ore suscettibile da variabili specifiche dei CdS). A questo si

aggiungono oltre 700 ore di didattica frontale prevista nelle 4 scuole di specializzazione, dottorati afferenti al DMS o ad altri Dipartimenti di area medica. Un ulteriore rilevante impegno didattico è relativo alle attività di tirocinio previste dai numerosi Corsi di Laurea e di Specializzazione e Dottorato che vedono impegnati i Docenti del Dipartimento. Il numero dei corsi in cui i docenti sono coinvolti, e, di conseguenza, il numero degli studenti sono andati aumentando nell'ultimo triennio. Per contribuire alla copertura delle esigenze di Ateneo, nel triennio 2023–2025 sono state attivate e concluse diverse procedure di reclutamento e di progressione di carriera riguardanti SSD in sofferenza didattica. In particolare: un passaggio di ruolo da Ricercatore Universitario a Professore Associato MEDS-02/A (delibera CdD 9.04.2025); un posto da Professore Ordinario BIO/12 ai sensi dell'art. 24, comma 6; un passaggio di ruolo da RTD-B a Professore Associato MEDS-01/A – Genetica medica.

Il numero di studenti/dottorandi/assegnisti/Post-doc stranieri presenti in DMS nel 2025 ha superato ampiamente le aspettative, come riportato nella scheda di Monitoraggio 2025 (nel 2022 il DMS ne ospitava 3, nel 2025 il numero risulta pari a 17).

Il numero di Post-doc con soggiorni all'estero presso Istituti di alta qualificazione nel 2025 è leggermente inferiore rispetto al target fissato (8 studenti su un numero prefissato di almeno 10), mentre il numero di tesi in co-tutela tra SSD differenti è aumentato da 15 a 18, rafforzando la mobilità outgoing e potenziando le collaborazioni internazionali.

Basandosi sui documenti di autovalutazione, in particolare alle Relazioni annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), la didattica risulta:

- complessivamente di buona/ottima qualità;
- con un ottimo rapporto studenti/docenti di ruolo;
- con una buona attrattività per studenti fuori sede/stranieri per alcuni CdS;
- migliorata l'offerta formativa professionalizzante post-laurea (dottorati).

La programmazione didattica incentiva obiettivi sostenibili, competitivi e monitorabili tenendo particolare conto delle indicazioni recepite dalla continua e costruttiva interazione con stakeholder nazionali e locali, con le organizzazioni degli ordini professionali, con organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi a livello locale. La creazione di relazioni strutturate del Dipartimento con aziende, fondazioni e ordini professionali ha permesso il cofinanziamento di borse di dottorato e post-laurea. Le scuole di Dottorato ed i Master hanno organizzato incontri annuali con stakeholder per individuare bisogni formativi e occupazionali (es. Tavola rotonda: Percorsi immunoterapeutici in Oncologia). Tali attività contribuiscono alla coerenza tra formazione dottorale e fabbisogni del contesto esterno, favorendo l'aggiornamento continuo dei percorsi formativi.

L'interesse degli stakeholder esterni nei confronti dei laureati del Dipartimento risulta confermato anche dal numero di post- doc del DMS che hanno ottenuto posizioni accademiche in altri atenei universitari (Università Link, UniCamillus, e-Campus, ecc.).

Ulteriori elementi di valutazione dell'efficacia dei dottorati sono rappresentati dal monitoraggio degli esiti occupazionali e dalla raccolta sistematica delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca. Tali strumenti evidenziano complessivamente livelli positivi di soddisfazione da parte dei dottorandi e dei dottori di ricerca, nonché un buon collocamento dei dottori di ricerca nei diversi ambiti professionali. Essi sono inoltre utilizzati in modo sistematico nei processi di monitoraggio e miglioramento continuo dei percorsi dottorali, contribuendo all'aggiornamento e alla qualificazione dell'offerta formativa.

L'impegno verso l'innovazione è ulteriormente rafforzato dall'obbligo per i docenti neoassunti di frequentare il corso QuiD di Ateneo, che ha permesso di implementare i contenuti e metodi didattici nell'ottica di un maggior sviluppo di una dimensione internazionale e interculturale.

Nella stessa direzione va la partecipazione dei docenti del DMS al Teaching e Learning Center (TLC) di Sapienza (<https://tlc-s.web.uniroma1.it/>), un centro interdipartimentale di ricerca e servizi che, lavorando di concerto con il QuiD, promuove iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche, mediante lo svolgimento di attività di ricerca finalizzate al miglioramento della qualità delle pratiche didattiche, pedagogiche, docimologiche, di tutorato e sull'uso di strumenti digitali.

Nell'ambito della Terza Missione, i docenti del Dipartimento sono coinvolti in numerose attività divulgative, tramite la partecipazione/organizzazione di eventi culturali, e nella presentazione dei risultati delle ricerche alla comunità e/o agli stakeholders.

In questo ambito, si inquadra l'impegno della Cattedra UNESCO, la quale svolge un'intensa attività formativa anche a favore della società civile in Italia ed intrattiene rapporti collaborativi scientifici e didattici con Università dei Paesi in via di sviluppo. Nata da un accordo tra Unesco e Sapienza, la nuova UNESCO *Urban Health Education and Research Chair* ha l'obiettivo di promuovere un sistema integrato di ricerca, training e informazione sul tema della salute e del benessere urbano. Questa iniziativa faciliterà la collaborazione internazionale tra ricercatori e docenti di università e istituzioni in Italia, Europa, Nord America, Africa, America Latina e nel resto del mondo. Nello specifico, la nuova UNESCO Chair si propone di fornire attività di supporto alle università e alle amministrazioni pubbliche negli studi e nel monitoraggio dei determinanti di salute che contribuiscono alla costruzione di città in salute, sensibilizzare gli strumenti didattici nelle scuole; promuovere l'integrazione tra politiche pubbliche e programmi di livello nazionale e internazionale riguardanti la salute e il benessere nelle città; e infine creare rapporti di cooperazione con UNESCO e le sue cattedre nella realizzazione di progetti e attività mirati.

La responsabilità dell'efficacia ed efficienza della didattica è in capo al Direttore del Dipartimento e al Consiglio di Dipartimento. I Presidenti dei corsi afferenti al DMS e coordinatori del Dottorato, Specializzazione e Master, sono a loro volta supportati nel loro lavoro dal Referente per la Didattica, dal Comitato di Monitoraggio e dal Team Qualità e dalle commissioni interne istituite a tale scopo (gruppo di lavoro Didattica, Gruppo di lavoro assicurazione qualità del DMS).

1.3 Attività di Ricerca

Il Dipartimento svolge attività di ricerca di base, clinica e traslazionale in un contesto fortemente multidisciplinare, integrando competenze delle scienze mediche e biologiche con l'obiettivo di sviluppare conoscenze avanzate e favorirne il trasferimento nella pratica clinica.

Le principali linee di ricerca del Dipartimento si articolano nei settori scientifico-disciplinari MEDS-01/A, MEDS-02/A, MEDS-02/B, MEDS-08/A, MEDS-08/C, MEDS-26/A, MEDS-26/D, BIOS-09/A, afferenti prevalentemente alle aree CUN 05 (Scienze biologiche) e 06 (Scienze mediche). Gli ambiti, di elevato impatto scientifico e clinico, includono endocrinologia e malattie metaboliche, malattie neurodegenerative, oncologia sperimentale, immunologia e immuno-oncologia, genetica medica, medicina rigenerativa, nutrizione, medicina spaziale, epigenetica.

Tale ampiezza tematica, unita alla stretta integrazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale, consente lo sviluppo di modelli di ricerca traslazionale avanzata e rappresenta uno degli elementi distintivi del Dipartimento.

Nel triennio 2023–2025, l'attività di ricerca del DMS ha evidenziato un elevato livello di produttività scientifica, con oltre il 90% delle pubblicazioni su riviste indicizzate e una quota superiore al 50% di prodotti pubblicati su riviste collocate nel primo quartile delle rispettive categorie disciplinari. La qualità della produzione scientifica è ulteriormente confermata dall'incremento delle pubblicazioni collocate nel top 5% delle riviste per impact factor, che ha raggiunto valori prossimi al 20%. In questo contesto, la produzione scientifica complessiva del Dipartimento si è mantenuta elevata e continuativa, con un totale di 1361 prodotti della ricerca indicizzati nel triennio, caratterizzati da una netta prevalenza di articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali e da una forte componente di lavori ad alto impatto, con circa l'86% dei prodotti costituiti da articoli originali e review.

Tale distribuzione riflette un orientamento consolidato verso la produzione di risultati scientifici di elevata qualità e rilevanza internazionale, coerente con gli indicatori bibliometrici adottati dal Dipartimento per il monitoraggio della qualità della ricerca. La totalità dei docenti afferenti al Dipartimento risulta scientificamente attiva nel triennio di riferimento. La percentuale di docenti in possesso dei requisiti per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) si attesta intorno al 72%, a conferma della solidità scientifica e della qualificazione accademica del corpo docente del Dipartimento.

In relazione agli indicatori AVA3 a supporto della valutazione della qualità della ricerca, nel triennio di riferimento il rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca si attesta intorno a 10 prodotti per dottore di ricerca, evidenziando il buon livello di integrazione dei dottorandi nelle attività scientifiche del Dipartimento e la capacità di promuovere percorsi formativi orientati alla ricerca.

Parallelamente, si è osservato un significativo rafforzamento della dimensione internazionale della ricerca, testimoniato dall'aumento della percentuale di pubblicazioni con coautori stranieri e dalla crescita sostanziale del numero di dottorandi, assegnisti e post-doc provenienti da istituzioni estere. Tali risultati riflettono un miglioramento del posizionamento internazionale del Dipartimento e una maggiore capacità di attrarre risorse umane altamente qualificate.

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dal consolidamento delle collaborazioni scientifiche intra- e interdipartimentali, evidenziato dall'incremento del numero di progetti condivisi e di percorsi formativi in cotutela tra diversi settori scientifico-disciplinari. In tale contesto, l'istituzione di una Commissione Ricerca e l'organizzazione sistematica di seminari dipartimentali hanno favorito la crescita di un ambiente scientifico integrato, aperto e collaborativo.

Nel triennio di riferimento, il Dipartimento ha inoltre beneficiato di importanti finanziamenti nazionali ed europei, in particolare nell'ambito del PNRR, contribuendo attivamente a partenariati estesi e progetti strategici. L'investimento complessivo in infrastrutture e attrezzature di ricerca ha superato i 4,5 milioni di euro, consentendo un significativo aggiornamento delle dotazioni tecnologiche e il rafforzamento della capacità competitiva del Dipartimento nei bandi di finanziamento.

In questo contesto si inserisce il progetto di Dipartimento di Eccellenza "SINTESI", che rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo di infrastrutture integrate dedicate alla ricerca clinica e traslazionale, inclusa la realizzazione di facility per sperimentazioni di fase 1, piattaforme di genomica e metabolomica e modelli avanzati di ricerca preclinica.

Nel complesso, il Dipartimento si configura come un ambiente di ricerca dinamico, caratterizzato da elevata qualità scientifica, forte integrazione tra ricerca di base e clinica e crescente proiezione internazionale, in grado di contribuire allo sviluppo della medicina di precisione e di rispondere alle principali sfide in ambito biomedico.

Progetti di Ricerca finanziati dal Ministero della Salute nell'ambito del POS Salute ERC Life Sciences

Docente	Ruolo	Titolo del Progetto di Ricerca	Avviso Pubblico Ministero della Salute	Finanziamento (€)
VENNERI Mary Anna	Coordinatore per Sapienza	Hub multidisciplinare e interregionale di ricerca e sperimentazione clinica per il contrasto alle pandemie ed all'antibiotico resistenza (acronimo "PAN-HUB 2021")	Traiettorie 4 «Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico», Azione 4.1 «Creazione di Hub delle Scienze della Vita» del Piano operativo salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2021	1.437.500,00
BUZZETTI Raffaella	Referente scientifico per Dipartimento	Ecosistema digitale per analisi integrata di dati sanitari eterogenei	Traiettorie 4 «Biotecnologie, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico», Azione 4.1 «Creazione di Hub delle Scienze della Vita» del Piano operativo salute, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2021	51.187,50

Progetti PRIN 2020 Settore ERC Life Sciences: Dettaglio delle Proposte Finanziate

Il seguente prospetto fornisce una panoramica dettagliata dei Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) relativi al bando 2020 nell'area disciplinare ERC Life Sciences che hanno ricevuto un finanziamento, con l'indicazione del Responsabile dell'Unità Operativa (UO), del titolo del progetto, del decreto di ammissione e dell'importo finanziato. Questi progetti rappresentano un significativo investimento nella ricerca biomedica e traslazionale, coprendo ambiti che spaziano dalla dinamica lipidica e degli organelli, all'epigenetica nelle cellule staminali, alle interazioni gene-ambiente nei tumori, al metabolismo degli steroidi, all'obesità e alle malattie vascolari.

Docente	Ruolo	Codice Progetto e Titolo Esteso	Decreto Ammissione	Finanziamento (€)
SORICE Maurizio	RESP. UO	2020PKLEPN MELODY - MEMbrane Lipid remodelling and Organelle	Decreto n. 3214 del 22/12/2021	147.200,00

		Dynamics: from mechanisms to disease and back		
MARCHESE Cinzia	RESP. UO	2020XMLP45 - Epigenetic-sensitive mechanisms, coding/non-coding genes, and paracrine mediators in multipotent stem cells from epicardial fat	Decreto n. 80 del 25/01/2022	178.843,00
FERRETTI Elisabetta	RESP. UO	20205HZBP8 ASTEROID - Gene/environment interactions in breast and thyroid cancers: defining the biological role of and actioning endocrine disruptors (ED) and lifestyle to develop rational therapeutic/preventive interventions (breASt Thyroid canCERs endOcrine Disruptors)	Decreto n. 3214 del 22/12/2021	171.831,00
ISIDORI Andrea	RESP. UO	2020ERLBB52 - Analisi avanzata mediante cromatografia liquida/spettrometria di massa tandem sull'andamento degli steroidi esogeni ed endogeni, svelandone le azioni metaboliche per migliorare gli esiti cardiovascolari ed immunitari	Decreto n. 129 del 7/02/2022	198.443,00
GNESSI Lucio	RESP. UO	2020NCKXNR SIDERALE - Suscettibilità alle malattie infettive nell'obesità: una valutazione endocrina, traslazionale e sociologica	Decreto n. 129 del 7/02/2022	137.864,00
MORANO Susanna (fino al 12/ 2023) - GIANFRILLI Daniele (dal 12/2023)	RESP. UO	2020LM8WNW - Metabolic aspects of vascular disease: relevance for atherosclerosis development and identification of new therapeutic targets and companion biomarkers	Decreto n. 129 del 7/02/2022	93.974,00
SBARDELLA Emilia	RESP. UO	2020FYCCE3 - Neuroendocrine mechanisms in adiposity: an integrated approach to the characterization of potential pharmacological novel targets based on experimental and clinical models	Decreto n. 129 del 7/02/2022	149.888,00

PROGETTI PRIN 2022 PNRR ERC Life Sciences

La seguente tabella riepiloga i progetti di ricerca (PRIN 2022 PNRR ERC Life Sciences) che coinvolgono i docenti dell'istituzione, specificando il ruolo ricoperto in ciascun progetto, il codice e il titolo del progetto, il decreto di ammissione e l'entità del finanziamento ottenuto. Questi progetti rappresentano un significativo investimento nella ricerca di frontiera nel campo delle Scienze della Vita, con un'attenzione particolare a meccanismi molecolari, patologie complesse, biobanche e approcci terapeutici innovativi.

Docente	Ruolo	Codice progetto e Titolo	Decreto ammissione	Finanziamento (€)
CAVALLO M. Gisella	Resp. Unità	P20222CB2B - Elucidating molecular mechanisms underlying the protection against fatty liver disease	1364 del 1/9/2023	61.499,00
SORICE Maurizio	Coordinatore	P2022LZP9T - DISsecting the interplay between cell Cycle and autOphagy in development and cancer (DISCO)	1365 del del 1/9/2023	92.000,00
ISIDORI Andrea	Resp. Unità	P2022EA9RR - EveRything has a rhythm: thE Sound Of gLUcocorTicOid circadiaN rhythm disruption and its impact on musCLE And ImMunE Dysfunction - RESOLUTION CLAIMED	1366 del 1/9/2023	75.000,00
PAOLI Donatella	Coordinatore	P2022FA79R - Exploring dry storage as an alternative sustainable and secure strategy for spermatozoa biobanking: from animal studies to human application	1366 del 1/9/2023	78.319,00
DE SMAELE Enrico	Resp. Unità	P2022LZXNW - Simultaneous inhibition of multiple signaling transduction pathways by drugs combination in poor prognosis tumors	1366 del 1/9/2023	117.000,00
CAMPOLO Federica	Resp. Unità	P2022CE79J - Understanding the Origin and Behavior of Ectopic Liplds eXcess depots: the OBELIX study	1366 del 1/9/2023	55.300,00
VENNERI Mary Anna	Resp. Unità	P20223734P - Metabolic and hormonal changes in sleep disorders and circadian misalignments: the role of chronobiology, microbiota, and environmental determinants	1366 del 1/9/2023	94.471,00
GIANNETTA Elisa	Resp. Unità	P2022SE38P - Exploring the role of medicines in the induction as well as the management of sexual dysfunction through analysis of Big Data and "Smart data"	1366 del 1/9/2023	58.776,00
SBARDELLA Emilia	Resp. Unità	P2022S9M93 - Cellular, molecular, radiological and clinical determinants of skeletal fragility in patients with acromegaly: the role of inflammation and GH-lowering medical therapies. A cross-sectional and prospective	1366 del 1/9/2023	73.350,00

		study.		
BESHARAT Z. Mersini	Coordinatore	P2022CTWSL - Circulating miRNAs and isomiRs as response to treatment biomarkers in obese patients undergoing bariatric surgery (INSPIRER)	1369 del 1/9/2023	251.425,00

I progetti finanziati abbracciano diverse aree chiave della ricerca biomedica e clinica, riflettendo la multidisciplinarietà e l'eccellenza scientifica dell'istituzione. Il finanziamento complessivo dimostra un forte impegno nella ricerca traslazionale, con molti progetti che collegano i meccanismi molecolari fondamentali a rilevanti esiti clinici.

Progetti PRIN 2022 Settore ERC Life Sciences: Dettaglio e Rilevanza Scientifica

La tabella seguente espone in dettaglio i progetti PRIN (Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) finanziati nell'ambito del bando 2022 per il settore ERC (European Research Council) Life Sciences. Questi progetti rappresentano un significativo investimento nella ricerca biomedica e biotecnologica, coprendo un'ampia gamma di discipline, dalla neurobiologia all'oncologia, alla genetica alle malattie metaboliche.

Docente	Ruolo	Codice Progetto e Titolo Esteso	Decreto Ammissione	Finanziamento (€)
MISASI Roberta	Coordinatore	20223RXEEC - Neuroglobin high levels: an inducible pathway to prevent the mitochondrial dysfunctionality accompanying neurodegenerative diseases	Decreto n. 1017 del 7/7/2023	64.822,00
CECCARELLI Simona	Resp. Unità	2022KCP7YP - Plaiority - Nano/microplastics effects on human health: transcriptional profiles, molecular pathways and inflammatory response associated with cell biology and microbiota dysfunction	Decreto n. 970 del 30/06/2023	97.699,00
GRAMMATICO Paola	Coordinatore	20222MTTNX - Deciphering the genetic background of cutaneous melanoma: inquiring into gene-specific oncophenotypes and non-invasive biomarkers of prognosis and therapy response	Decreto n. 970 del 30/06/2023	89.896,00
PAOLI Donatella	Resp. Unità	2022EHN49M - Chemotherapy exposure of testicular cancer survivors: study of genetic and epigenetic alterations in spermatozoa	Decreto n. 970 del 30/06/2023	70.351,00

TAFANI Marco	Resp. Unità	202273HF83 - Study of the interplay among gut microbiota metabolites, vitamin D and sirtuins in chronic inflammatory pain; new diagnostic and therapeutic perspectives.	Decreto n. 970 del 30/06/2023	63.243,00
TRIVEDI Pankaj	Coordinatore	2022RY8549 - Virus associated cancers: Discerning the potential of RNA based nanoimmunotherapeutics in 3D microfluidic biomimetic models	Decreto n. 970 del 30/06/2023	127.000,00
DE SMAELE Enrico	Coordinatore	2022XMHSYP - Novel approaches for the characterization and modulation of the oncogenic Sonic Hedgehog pathway in colorectal cancer. Identification of new potential prognostic markers and therapeutic targets.	Decreto n. 971 del 30/06/2023	103.457,00
SORICE Maurizio	Resp. Unità	2022XL4TE9 - GECO: Golgi-ER Cross-talk and Organisation in health and disease	Decreto n. 971 del 30/06/2023	64.893,00
GAROFALO Tina	Resp. Unità	2022APEBMY - Dynamics of ion channel-based macromolecular complexes in triggering mechanotransduction through lipid rafts: towards understanding mechanisms underlying cell invasiveness in pancreatic cancer (MECHIONRAFT)	Decreto n. 971 del 30/06/2023	62.820,00
GIANFRILLI Daniele	Resp. Unità	2022AWB8T4 - The endocrine, vascular and sexual crosstalk in people living with HIV (PLWH): exploratory trial on the role of phosphodiesterase 5 inhibitors	Decreto n. 1111 del 20/07/2023	121.481,00
LUBRANO Carla	Resp. Unità	202279JKW5 - Deregulation of chromatin-associated proteins and its consequences on obesity-related inflammation, systemic insulin resistance and male gonadal dysfunction	Decreto n. 1111 del 20/07/2023	45.066,00
MADDALONI Ernesto	Coordinatore	2022NS7PRM - Characterization of overweight/obesity and its relevance in people with autoimmune diabetes	Decreto n. 1111 del 20/07/2023	126.430,00
VENNERI Mary Anna	Resp. Unità	20223WSTY4 - New metabolic players in browning of adipocytes, thermogenic functions and inflammation.	Decreto n. 1111 del 20/07/2023	61.165,00
ZIZZARI Ilaria Grazia	Coordinatore	2022K5RYF5 - Dissecting naïve PD-1+ T-cells phenotype to generate new	Decreto n. 1111 del 20/07/2023	97.201,00

		biological insights of immunotherapy response in advanced NSCLC		
BESHARAT Zein Mersini	Resp. Unità	2022MSE59K - Dissecting Androgen and Estrogen Receptor functions in skeletal muscle: in vitro and in vivo models (D.A.Re.)	Decreto n. 1065 del 18/07/2023	83.444,00
DONINI Lorenzo Maria (ora POGGIOGALL E ELEONORA)	Coordinatore	202229ET3S - Clinical implementation of ESPEN-EASO criteria for diagnosis and staging of sarcopenic obesity	Decreto n. 1065 del 18/07/2023	38.999,00
LUCARELLI Marco	Coordinatore	2022FRSS2H - Theratyping of Cystic Fibrosis	Decreto n. 1065 del 18/07/2023	79.791,00
MASUELLI Laura	Resp. Unità	2022TXHFSA - Novel mediators, predictive biomarkers and therapeutic targets for breast cancer metastatic disease	Decreto n. 1065 del 18/07/2023	54.939,00
RUGHETTI Aurelia	Resp. Unità	2022M5LBKP - APtameR based thEragnostiC strategy to impair the crosstalk between glloma Stem cElls and their niche (PRECISE)	Decreto n. 1065 del 18/07/2023	60.000,00

Progetti Fondo Italiano per la Scienza (FIS) con decreti di ammissione distinti per bando.

La tabella seguente presenta una sintesi dei progetti approvati nell'ambito del Fondo Italiano per la Scienza, riportando i dettagli essenziali per ciascuna iniziativa, come specificato nei rispettivi decreti di ammissione distinti per i bandi di riferimento. I progetti sono selezionati per la loro rilevanza scientifica e il potenziale impatto nel campo della ricerca.

Docente	Codice Progetto e Titolo Completo	Decreto Ammissione	Finanziamento (€)
MADDALONI Ernesto	FIS00001148 - Differentiating heart disease between adult-onset autoimmune and type 2 diabetes	Decreto n. 1951 del 24/11/2023	889.728,67
ISIDORI Andrea	FIS-2023-03764 - Targeting ENdocrine-vascular FLOWs to Reset metabolism	Decreto n. 7205 del 17/04/2025	2.071.280,00
POFI Riccardo	FIS-2023-02063 - Reshaping The Landscape of the 11 beta HSD System In Androgen Metabolism Kinetics	Decreto n. 2742 del 14/02/2025	1.203.274,00
HASENMAJER Valeria	FIS-2024-07786 - Deciphering Real-life Chronobiology: A Multi-Omics Approach to Circadian Resilience	Decreto n. 18008 del 12/11/2025	1.101.570,00

Progetto FISA 2024 ERC Life Sciences

Docente	Titolo del Progetto di Ricerca	Decreto Ammissione	Finanziamento (€)
FERRETTI Elisabetta	FISA-2024-00045 - Three dimensional Spatial Transcriptomics Interdisciplinary Platform (Piattaforma Interdisciplinare di Trascrittomica Spaziale Tridimensionale)	Decreto n. 15723 del 07/10/2025	1.050.718,00

Il programma FISA 2024 (Fondo per l'Innovazione Scientifica e l'Alta Formazione) sostiene progetti di eccellenza con forte potenziale trasformativo, in linea con gli standard ERC (European Research Council) nel settore Life Sciences.

Il progetto FISA si è distinto per il suo carattere innovativo e l'approccio interdisciplinare, volto a sviluppare metodologie di trascrittomica spaziale in 3D. L'aggiudicazione del FISA rappresenta un risultato concreto dell'impegno del DMS nelle partnership industriali e nel trasferimento tecnologico.

Il finanziamento assegnato alla Prof.ssa Ferretti è quello riservato alla componente pubblica del partenariato. L'importo complessivo del finanziamento ammonta a euro 4.036.230,02 ed evidenzia la rilevanza strategica e l'elevato impatto atteso della ricerca. Le risorse copriranno personale qualificato, attrezzature specialistiche e costi operativi per lo sviluppo della piattaforma interdisciplinare.

Progetti di Ricerca di Ateneo 2023 - Area Scienze della Vita (ERC Life Sciences)

La tabella seguente illustra in dettaglio l'elenco dei progetti di ricerca "Grandi" e del progetto "Medie Attrezzature" finanziati nell'ambito del Bando ricerca di Ateneo 2024, con riferimento all'area disciplinare delle Scienze della Vita (ERC Life Sciences).

Per quanto riguarda le altre tipologie di finanziamento, in particolare per i progetti "Medi" con un contributo ciascuno pari a euro 10.602,73, sono stati finanziati i seguenti professori: Bottillo Irene, Buzzetti Raffaella, Campolo Federica, Caputo Viviana, Cirone Mara, Lubrano Carla, Lucarelli Marco, Megiorni Francesca, Misasi Roberta, Napoletano Chiara, Gazzaniga Paola e Paoli Donatella. Mentre per i progetti piccoli con un finanziamento pari a euro 3.000 sono stati finanziati i seguenti professori: Felli Maria Pia, Galandrini Ricciarda, Mancini Patrizia, Palmieri Gabriella, Scarpa Susanna. Per i progetti di Avvio alla Ricerca, finanziamenti riservati a dottorandi, specializzandi e assegnisti, per un importo complessivo pari a euro 21.300, sono risultati vincitori i seguenti dottori: Arena Andrea, Caroselli Silvia, Cicolani Gaia, Colonnello Elena, Conflitti A. Chiara, Cozzolino Claudia, Dule Sara, Fabiani Marco, Galati Giulia, Gangitano Elena, Micolonghi Caterina, Moretti Marta, Pace Angelica, Santamaria Fiorenza, Scirocchi Fabio e Zamponi Virginia.

Docente	Titolo Progetto di Ricerca	Finanziamento (€)
FUSO Andrea	<i>Analisi di varianti geniche e di pattern epigenetici mediante sequenziamento, in patologie con alterata espressione genica.</i>	60.000,00

BESHARAT Zein Mersini	Circulating biomarkers in prostate cancer and their integration with MRI biomarkers and clinical data to achieve better patient management	50.000,00
BIZZARRI Mariano	BABYBOOM program. Modulation of steroidogenic activity in 3D cultures of ovaries and granulosa/theca cells under microgravity condition. Role of inositol.	24.000,00
POGGIOGALLE Eleonora	Interplay between circulating branched chain amino acids and signatures of endothelial dysfunction and vascular aging in patients with obesity and sarcopenic obesity.	27.500,00
SORICE Maurizio	Interplay between autophagy and cell cycle in the regulation of development and cancer	25.000,00
TAFANI Marco	Nuclear and mitochondrial sirtuins activation to revert the release of hypoxia-induced extracellular vesicles, metabolic reprogramming and EMT in triple-negative breast cancer.	27.500,00
VENNERI Mary Anna	Dissecting the glucocorticoid action on circadian rhythms of immune patterns	29.000,00
ZIZZARI Ilaria Grazia	Dissecting molecular and functional pathways of CD137+ effector and regulatory T cell subsets to improve immunotherapy efficacy in mRCC patients	26.000,00

Progetti di Ricerca di Ateneo 2024 per l'Area Life Sciences

La tabella seguente illustra in dettaglio l'elenco dei progetti di ricerca **"Grandi"** finanziati nell'ambito del Bando ricerca di Ateneo 2024, con riferimento all'area disciplinare delle Scienze della Vita (ERC Life Sciences).

Docente	Titolo Progetto di Ricerca	Finanziamento(€)
BUZZETTI Raffaella	Autoimmunity Against IFN-alpha: A Protective Mechanism in Preventing Beta-Cell Loss in Autoimmune Diabetes.	34.800,00
FERRETTI Elisabetta	High resolution spatial transcriptomics for deciphering new molecular targets and biomarkers in glioblastoma multiforme.	41.000,00
GAROFALO Tina	Role of Lipid Rafts in the formation of the hERG1/beta2 integrin complex: effect of cholesterol modulation on cell proliferation and motility in pancreatic ductal adenocarcinoma cells.	41.000,00
MEGIORNI Francesca	Deciphering HSPG2-mediated mechanotransduction signaling in a 3D-biofabricated ovarian cancer tumor microenvironment.	34.800,00

Per quanto riguarda le altre tipologie di finanziamento, in particolare per i progetti “Medi” con un contributo ciascuno pari a euro 9.872,96 ciascuno sono stati finanziati i seguenti professori: Anastasi Emanuela, Ceccarelli Simona, Cirone Mara, Lombardo Francesco, Lucarelli Marco, Manganelli Valeria, Mariani Stefania, Masuelli Laura, Moretti Marta, Napoletano Chiara, Pulcinelli Fabio Maria e Rughetti Aurelia.

Mentre per i progetti piccoli sono stati finanziati i seguenti professori: Caputo Viviana, Felli Maria Pia, Galandrini Ricciarda, Palmieri Gabriella, Watanabe Mikiko e Vacca Alessandra per un importo complessivo di € 21.852,00

Per i progetti Avvio alla ricerca sono stati finanziati progetti a dottorandi, specializzandi e assegnisti per un totale pari ad euro 25.725.

Inoltre il prof. Isidori Andrea ha ottenuto un finanziamento pari ad euro 10.000 per il bando “Coordinamento progetti Horizon Europe 2024”.

Progetti di Ricerca di Ateneo 2025 Area Scienze della Vita (ERC Life Sciences)

In seguito ai bandi di Ateneo 2025 (i cui risultati non sono ancora stati comunicati per i progetti Piccoli, Medi e Grandi), si segnala che i Dott.ri Asquino Angela, Autilio Tanja Milena, Blaconà Giovanna, Caroselli Silvia, Cassandro Sara, Cozzolino Claudia, Delli Paoli Enrico, Di Chiano Silvia, Di Vincenzo Olivia, Farinacci Giorgia, Francati Silvia, Gangitano Elena, Gaudio F. Saverio, Gigliello Annamaria, Maddaloni Lucia, Maroncelli Roberto, Masi Davide, Moliterni Camilla, Muzzioli Luca, Pace Angelica, Panfilì Filippo Maria, Pintavalle Maria, Quaranta Federica, Stramazzo Ilaria, Tuosto Lucrezia e Valentino Flavio, afferenti al DMS, hanno conseguito finanziamenti per un importo complessivo di € **35.362,00**, destinati a Progetti per l'Avvio alla Ricerca.

Finanziamenti di Ateneo per organizzazione di Convegni

Docente	Titolo del Progetto	Tipologia di Progetto	Finanziamento (€)
POGGIOGALLE Eleonora	Sarcopenic Obesity Global Leadership Initiative (SOGLI) - IV Meeting.	Finanziamento per convegni, seminari e workshop	15.000,00
ISIDORI Andrea	TALENT - Transition Adolescence and young adults -Endocrine diseases management. The Endo-ERN International Consultation.	Finanziamento per convegni, seminari e workshop	15.000,00

Progetti PNRR con Referenti Scientifici del Dipartimento: Dettaglio del Contributo alla Ricerca Nazionale

Il Dipartimento è attivamente coinvolto in numerosi e rilevanti progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dimostrando un impegno significativo nella

promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Di seguito è riportato un dettaglio dei progetti in cui i docenti del Dipartimento ricoprono il ruolo di referenti scientifici, con l'indicazione del finanziamento complessivo gestito.

Docente	Codice Progetto e Titolo	Ruolo/Spoke	Finanziamento (€)
FERRETTI Elisabetta	CN3 - Centro Nazionale di Ricerca Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA	Spoke 2	788.040,00
MASUELLI Laura	"PNC Salute - Ecosistema innovativo della salute"	Spoke 3	1.978.927,80
ISIDORI Andrea	PE06 - Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione Heal Italia"	Spoke 4	1.944.112,37 (di cui 1.425.000 per Bandi a Cascata destinati a Partner industriali)
DE SMAELE Enrico	PE06 - Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione Heal Italia	Spoke 2	278.625,39
BUZZETTI Raffaella	PE06 - Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione Heal Italia	Spoke 8	174.140,87
GIANFRILLI Daniele	PE06 - Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione Heal Italia	Spoke 3	484.687,00
DONINI Lorenzo POGGIOGALLE Eleonora GIANNETTA Elisa	PE10 - Food & Foodways: innovating food practices, policies, and market (Onfood	Spoke 1, 5 e 6	1.136.400,00

Docente	Codice Progetto e Titolo	Dettagli sul Contributo	Finanziamento (€)
ISIDORI Andrea	Rome Technopole - Ecosistema di Innovazione	Contributo all'ecosistema regionale finalizzato a rafforzare la filiera di ricerca, formazione e innovazione in sinergia con il mondo imprenditoriale. Focus sulle direttrici tematiche ad alta priorità per il Lazio: transizione energetica, transizione digitale e settori legati al <i>biopharma</i> e alla salute.	173.009,52

L'impegno dei docenti in questi progetti PNRR e negli Ecosistemi di Innovazione è stato cruciale per il raggiungimento degli obiettivi strategici nazionali ed europei, in particolare nei settori critici della salute, dell'innovazione farmaceutica, della transizione digitale e dell'invecchiamento della popolazione. La somma complessiva dei finanziamenti testimonia la capacità del Dipartimento di attrarre risorse significative e di contribuire attivamente alla crescita del sistema di ricerca italiano.

Progetti di Ricerca Finanziati da AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro)

Il Dipartimento è attivamente impegnato in progetti di ricerca quinquennali di rilievo, supportati da finanziamenti AIRC, focalizzati sull'approfondimento dei meccanismi patogenetici di specifici tumori e sull'identificazione di nuove strategie terapeutiche, in particolare nel contesto dei linfomi associati a virus erpetici.

Docente	Codice Progetto e Titolo	Finanziamento (€)
TRIVEDI Pankaj	<i>TargetING Immune Evasion in Epstein-Barr Virus Associated B Cell Lymphoma with mIcRNAs</i>	Programma quinquennale con un finanziamento di 510.000 euro avviato nell'anno 2025.
CIRONE Mara	<i>Tuning autophagy to prevent or treat gammaherpesvirus-associated cancers</i>	Programma quinquennale con un finanziamento di 500.000 euro, avviato nell'anno 2019.

Progetti di Ricerca Finalizzata finanziata dal Ministero della Salute

Docente	Titolo del Progetto	Sintesi e Obiettivi	Finanziamento (€)
GIANFRILLI Daniele	Prevenzione di HPV e altre infezioni sessualmente trasmesse: educazione nelle scuole secondarie	Il progetto, sotto la responsabilità del Prof. Gianfrilli, mira ad affrontare l'urgenza della prevenzione del Papillomavirus Umano (HPV) e delle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) nella popolazione giovanile.	99.510,00
GIANFRILLI Daniele	Non PerderTi – NoT to lose	Il progetto si inserisce nel contesto della ricerca finalizzata che affronta temi della promozione dei corretti stili di vita e le azioni di public engagement per la salute pubblica	52.000,00

1.4 Terza Missione e Trasferimento Tecnologico e Quarta Missione

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale (DMS) della Sapienza Università di Roma considera la Terza Missione una componente strategica e identitaria, pienamente integrata con la ricerca e con la didattica. L'ultima VQR ha valutato eccellente l'attività di Terza Missione del DMS, riconoscendone il forte profilo traslazionale e l'impatto su salute pubblica, inclusione sociale e valorizzazione della conoscenza.

In coerenza con il *Vademecum Sapienza TM 2025* ([aggiornamento_vademecum_tm_2025_def_0.pdf](#)) e con le cinque Tematiche VQR 2020-2024, declinate nei dieci campi d'azione descritti nei paragrafi, le iniziative del triennio 2023–2025 sono catalogate nel Catalogo dipartimentale: <https://dmisp.web.uniroma1.it/it/terzamiSSIONE/iniziative>.

Governance della Terza Missione

Il coordinamento è stato affidato al Gruppo di Lavoro Terza Missione dipartimentale (<https://dmisp.web.uniroma1.it/it/territorio-e-terza-missione>). Il Gruppo ha definito i criteri di

classificazione delle iniziative, supportato la rilevazione in vista della visita di accreditamento AVA3 del 2026 e ha predisposto la Relazione Annuale.

Indicatori di sintesi del triennio 2023–2025

L'andamento complessivo dell'attività di Terza Missione del DMS nel triennio è descritto dalla tabella seguente, che mostra una crescita significativa su quasi tutti gli indicatori rispetto alla baseline del PST 2023–2025.

Indicatore	Baseline 2022	2023	2024	2025
Brevetti attivi	6	7	10	10
Trial clinici attivi	61	86	100	97
Iniziative di sensibilizzazione/anno	10	12	18	39
Corsi ECM/anno	45	56	50	50
Iniziative culturali di pubblica utilità	6	9	10	8

Gli indicatori ANVUR relativi al 2024 confermano il posizionamento positivo del Dipartimento:

Indicatore ANVUR (anno 2024)	Valore per docente
Proventi da ricerche commissionate, TT e finanziamenti competitivi	55.696 €
Numero di spin-off universitari e brevetti registrati e attivi	0.103
Numero di attività di Terza Missione	2.282

1.4.1. Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale

Nel triennio 2023–2025 il numero di brevetti attivi dei docenti afferenti al DMS è passato da sei (2022) a dieci (al 31/10/2025), superando il target del PST. L'elenco ufficiale aggiornato è disponibile all'indirizzo <https://dmisp.web.uniroma1.it/it/deposito-di-brevetti>. Le operazioni brevettuali concluse nel triennio sono descritte, in ordine cronologico, nella tabella seguente; i brevetti degli anni precedenti (lisato piastrinico, lattobacillo ingegnerizzato/KGF, diagnostica ASA-resistenza, Monocyte Cell, RNA Aided Immunotherapeutics, microrganismi in microgravità, miRNA antineoplastici) restano parte del portafoglio complessivo del Dipartimento.

Brevetti depositati, concessi o estesi nel triennio 2023–2025

Anno	Operazione	Titolo / oggetto brevettuale	Inventori / referenti DMS
2024	Deposito brevetto	“Metodo per determinare lo score prognostico in pazienti affetti da carcinoma renale metastatico” – domanda Sapienza/MISE n. 102022000011795	Proff. Zizzari, Ruggetti, Napoletano, Nuti
2024	Deposito brevetto	“Improved Method And Means For Spatial Nucleic Acid Detection In-Situ” – EP23215037	Ferretti

2024	Estensione internazionale brevetto	“Process and Kit for the in vitro Diagnosis of the Antiphospholipid Antibody Syndrome” – Pub. No. US2024/0426821 A1 -estensione per United States Patent Application Publication(USPTO)	Proff. Longo, Capozzi, Sorice, Misasi, Garofalo
2025	Estensione internazionale brevetto	“Process and Kit for the in vitro Diagnosis of the Antiphospholipid Antibody Syndrome” – estensione in Francia, Spagna, Germania, Regno Unito	Proff. Longo, Capozzi, Riitano, Sorice, Misasi, Recalchi, Garofalo, Manganelli
2025	Estensione internazionale presso	“Metodo per determinare lo score prognostico nel carcinoma renale metastatico” – US 2025/0306024 A1 (2 ottobre 2025) n. N.102022000011795 - estensione per United States Patent Application Publication(USPTO)	Proff. Zizzari, Rughetti, Napoletano, Nuti

Valutazione d'impatto (criteri VQR 2020-2024). (a) Dimensione sociale, economica e culturale: le operazioni 2024-2025 riguardano diagnostica di precisione in oncologia (carcinoma renale metastatico), diagnostica in malattie autoimmuni (sindrome antifosfolipidi) e tecnologie per la rilevazione in-situ di acidi nucleici, con potenziale di trasferimento industriale diretto. (b) Rilevanza: l'estensione internazionale del brevetto antifosfolipidi e la pubblicazione USPTO del brevetto oncologico posizionano il DMS tra i centri italiani con portafoglio a valenza commerciale internazionale. (c) Valore aggiunto per i beneficiari: pazienti (nuove opzioni diagnostiche), industria (licensing), SSN (stratificazione prognostica). (d) Contributo della struttura proponente: titolarità/co-titolarità dei diritti e supporto dell'Ufficio Valorizzazione e TT di Ateneo.

1.4.2. Imprenditorialità accademica

L'imprenditorialità accademica rappresenta un'area di crescita progressiva. Come riportato sulla pagina ufficiale dipartimentale (<https://dmsp.web.uniroma1.it/it/spin-e-start>), un ricercatore afferente al DMS è risultato vincitore nel 2021 della *FOODATHON – European Innovation Technology - Food* (EIT Food) rivolta alla progettazione di una start-up nel settore agroalimentare, orientata a prodotti sani e sostenibili coerenti con l'agenda europea Farm-to-Fork.

Nel triennio 2026–2028 il DMS intende potenziare la cultura dell'imprenditorialità accademica attraverso percorsi formativi dedicati, partecipazione ai Bandi di Ateneo per l'Imprenditorialità Accademica e ai Bandi PoC (nazionali e Sapienza), e rafforzamento della sinergia con l'Ufficio Valorizzazione e TT di Ateneo, tramite la divulgazione delle opportunità dello European Institute for Innovation & Technology (EIT) per i settori di riferimento del Dipartimento (Health, Food (<https://www.eit.europa.eu/global-challenges>)).

1.4.3. Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico

1.4.3.1 Iniziative di cross-innovation e collaborazioni Impresa–Università

Nel triennio 2023–2025 il DMS ha consolidato un network strutturato di collaborazioni con le principali industrie farmaceutiche nazionali e internazionali. I contratti di sperimentazione clinica con Novo Nordisk, AstraZeneca, Eli Lilly, Boehringer Ingelheim, Pfizer, Neurocrine Biosciences, Medtronic, PPD Global e Dompé Farmaceutici costituiscono la principale modalità di cross-innovation tra ricerca accademica e sistema industriale.

Asset strategico: nel 2026 è attesa la finalizzazione della **Facility di Ricerca Clinica di Fase 1**, dotata di full-biomonitoring e camera metabolica, realizzata nell'ambito del *Progetto di Eccellenza SINTESI (2023-2027)*, unica nell'Ateneo e terza nel centro-Italia; la suddetta Facility rappresenta un'infrastruttura abilitante per nuove collaborazioni industriali in sperimentazione precoce.

Criticità di contesto: nel triennio è intervenuto un cambiamento nell'accordo tra Sapienza e Policlinico Umberto I sulla gestione dei proventi della sperimentazione clinica, che non consente più il reinvestimento diretto nel Dipartimento delle risorse generate. Il Gruppo di Lavoro Ricerca e TM ha avviato azioni di sensibilizzazione per mantenere e potenziare la capacità di attrarre finanziamenti industriali.

1.4.3.2 Attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione

Per sostenere la cultura dell'innovazione tra giovani ricercatori e dottorandi, il DMS ha promosso nel triennio 2023–2025: la Masterclass In Diagnostica Molecolare e Genomica nella Medicina di Precisione 3.0 (FAD Webinar UEMS/EACCME, Provider MICOM, 2025); seminari su invito presso NeoMATRIX BIOTECH (Pomezia, 3 marzo 2025) e presso l'UOC Centro Sperimentazione Clinica Fase 1 del Policlinico A. Gemelli (6 marzo 2025, “Interrogare il sistema immunitario per percorsi terapeutici personalizzati in oncologia”); Percorsi di Orientamento e Competenze Trasversali (PCTO) Sapienza “Come interrogare il sistema immunitario per avere informazioni sul nostro stato di salute” (Prof.ssa Rughetti, 2024); incontri annuali con stakeholder e Advisory Board dei percorsi dottorali afferenti al DMS.

1.4.4. Produzione e gestione di beni artistici e culturali

Il DMS co-dirige, con il Dipartimento di Medicina Molecolare, la **Biblioteca Interdipartimentale di Medicina Sperimentale e Medicina Molecolare**, che comprende tre sedi, tra cui quella presso l'edificio di Storia della Medicina fondata negli anni '30 da Adalberto Pazzini. Il patrimonio comprende circa 3.000 volumi pubblicati prima del 1830 e diversi archivi scientifici personali che documentano la storia della biomedicina italiana tra Ottocento e Novecento. La biblioteca partecipa al progetto di digitalizzazione Google coordinato dal Sistema Bibliotecario Sapienza; i volumi digitalizzati sono consultabili nel catalogo di Ateneo. Informazioni: https://web.uniroma1.it/dip_dms/biblioteca.

Destinatari e impatto: utenza specializzata (studenti, dottorandi, docenti, ricercatori esterni), storici della medicina e cittadinanza interessata. L'iniziativa tutela un patrimonio bibliografico di rilievo storico nazionale; stakeholder: Sistema Bibliotecario Sapienza, Google (progetto di digitalizzazione).

1.4.5. Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute

La sperimentazione clinica costituisce il principale punto di forza del DMS. Il numero di trial clinici attivi è cresciuto da 61 (baseline 2022) a 97 (al 31/10/2025), con un picco di 100 nel 2024, superando ampiamente il target del PST. In questa sezione si riportano in modo selettivo alcuni dei trial clinici con sponsor farmaceutico industriale attivi nel triennio 2023–2025, che rappresentano l'asse principale del rapporto tra DMS e industria (campi d'azione 3.1 e 5).

1.4.5.1 Trial clinici con sponsor industriale (2023–2025)

Anno	Sponsor industriale	Studio e fase	P.I. / referente DMS
------	---------------------	---------------	----------------------

2025	AstraZeneca	Prevent-HF (D6973C00001, Fase III) – Baxdrostat + Dapagliflozin nel rischio di insufficienza cardiaca	Prof. Buzzetti
2025	Eli Lilly	TRIUMPH-OUTCOMES (J1I-MC-GZBO, Fase III) – Retatrutide: eventi cardiovascolari e funzione renale in obesità con ASCVD/CKD	Prof. Buzzetti
2025	AstraZeneca	ZENITH High Proteinuria (D4325C00010, Fase III, NCT06087835) – Zibotentan/Dapagliflozin vs Dapagliflozin in CKD con proteinuria	Prof. Buzzetti
2025	Novo Nordisk	REDEFINE/CagriSema (NCT06323174) – cagrilintide + semaglutide in T2D	Prof. Buzzetti
2025	Novo Nordisk	ONWARDS REAL (NN1436-8404) – insulina icodec in T1D, real-world	Prof.ssa Cavallo
2025	Boehringer Ingelheim	BI 456906 (1404-0040, Fase III) – BI 456906 s.c. in sovrappeso/obesità con CVD/CKD	Prof. Gnessi
2025	Neurocrine Biosciences	CALLIOPE – fertilità e funzione sessuale in CAH e adrenoleucodistrofia X-linked	Prof. Isidori
2025	PPD Global / Crinetics	CRN04894-03 (Fase 2) – trattamento con CRN04894 in iperplasia surrenale congenita	Prof. Isidori
2025	Corcept Therapeutics	GRADIENT (CORT125134-456, Fase 3) – relacorilant in adenomi surrenali cortisolo-secernenti	Prof. Isidori
2025	Medtronic Italia	TANDEM T:SLIM X2 + Control-IQ + Dexcom G7 – real-life (Prot. 180398/25)	Prof.ssa Cavallo
2024	Corcept Therapeutics	GRACE – Relacorilant in sindrome di Cushing endogena	Prof. Isidori
2024	Sponsor industriale	LADA-SaxaDapa – Saxagliptin/Dapagliflozin + Metformina vs insulina glargine in LADA	Prof. Maddaloni; Prof. Buzzetti
2024	Ascendis / Pfizer	GROWEDA – somatrogon weekly vs daily in deficit di GH	Prof. Isidori
2023–2025	Novo Nordisk / AstraZeneca / Sanofi	Studi DARWIN, DARWIN RENAL, ONWARDS 4 e 6, REX, SURE, FLOW, OSCAR1 – diabete, CKD, insulina settimanale	Prof. Buzzetti; Prof.ssa Cavallo; Prof. Maddaloni
2025–2026	Medtronic Italia SpA	Studio LADA – valutazione efficacia sistema AID in pazienti LADA, finanziamento 35.000 €.	Prof.ssa Buzzetti
2023	Novo Nordisk	REDEFINE1/CagriSema (NN9838-1608) – cagrilintide + semaglutide in pazienti con sovrappeso ed obesità	Prof. Gnessi

Accanto ai trial industriali, il DMS è coinvolto in studi accademici, osservazionali e di medicina di precisione con valenza di servizio (studi RomeTrial in oncologia, SUMOTO in obesità, SOGLI-ESPEN/EASO in sarcopenic obesity, PIT-BONE in acromegalia, OVOSPACE/ORION con ASI) descritti nei campi d'azione pertinenti.

Impatto VQR. (a) Accesso anticipato a terapie innovative per pazienti con diabete, obesità, patologie endocrino-metaboliche, malattie rare (prima infusione di teplizumab in Italia per la prevenzione del T1D, introduzione dell'insulina settimanale, microinfusore Omnipod 5); (b) Rilevanza elevata rispetto al fabbisogno nazionale di ricerca clinica nelle aree caratterizzanti del DMS; (c) Valore aggiunto per pazienti, dottorandi Sapienza e PNRR e aziende partner; (d) Contributo del DMS come centro Principal Investigator e come nodo della rete italiana ed europea di ricerca clinica.

1.4.5.2 Centri clinici per l'empowerment del cittadino

Il DMS conta diverse strutture cliniche diagnostico-terapeutiche e di promozione della salute al servizio del paziente e del cittadino:

- Area clinico-assistenziale multidisciplinare dedicata alla prevenzione, diagnosi e trattamento dell'obesità presso il Policlinico Umberto I, riconosciuta come centro accreditato dalla Società Italiana dell'Obesità (SIO) e dalla European Association for the Study of Obesity (EASO), con competenze integrate endocrinologiche, nutrizionali, psicologiche e chirurgiche (<https://easo.org/com/sapienza-university-section-of-medical-pathophysiology-food-science-and-endocrinology/>);
- Centro Regionale per le Malattie Rare – con sezioni dedicate a patologie endocrine e andrologiche, Sindrome di Klinefelter e Sensibilità Chimica Multipla (MCS);
- Sportello Malattie Rare – Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini;
- Centro regionale di screening neonatale per le malattie genetico-metaboliche;
- Biobanca per lo screening neonatale approvata dalla Regione Lazio (media di circa 50.000 campioni/anno);
- Gruppo Orientamento Nutrizione Giovani (GONG) – iniziativa del DMS per l'empowerment alimentare dei giovani, attiva nel triennio con giornate informative, materiali divulgativi e attività sulle scuole: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/gong-educazione-nutrizionale>, oltre alla erogazione del servizio caratterizzante di counseling nutrizionale gratuito per studenti e dipendenti dell'ateneo

1.4.5.3 Campagne di screening, prevenzione e sensibilizzazione (2023–2025)

Le iniziative di sensibilizzazione sono cresciute da dieci (2022) a trentanove (al 31/10/2025). Sono riportate di seguito le sole campagne realizzate nel triennio 2023–2025, escludendo le edizioni storiche precedenti.

- “Padel e Salute” – edizioni 2023, 2024 e VI ed. 6–8 giugno 2025, prevenzione attraverso lo sport: <https://www.padelesalute.it/>
- “Tennis and Friends – Salute e Sport” – edizioni 2023-2025 (Salute, Sport, Spettacolo e Solidarietà);
- Giornate per la Salute della Donna – 2023, 2024 e 2025 – apertura ambulatori DMS (due pomeriggi/anno) con valutazione glicemia, peso, pressione arteriosa e rischio cardiovascolare;
- Race for the Cure – partecipazione 2023, 2024 e 2025 per la lotta ai tumori del seno;
- Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre) – edizioni 2023, 2024 e 2025 – screening glicemico nelle piazze di Roma sotto l'egida SID e Sapienza;

- World Diabetes Day 2024 e 2025; World Obesity Day 2024 e 2025 (con Manifesto dell'Alleanza Italiana Obesità e OPEN White Paper);
- Obesity Summit 2025;
- Stati Generali sul Diabete (19 maggio 2025) – visione condivisa per la strategia nazionale 2025–2030;
- Evento Regione Lazio (20 febbraio 2025) – Equità e innovazione nella gestione del paziente diabetico;
- TALENT – Transition Adolescence and Young Adults – edizioni 2023, 2024 e VII ed. 2025, gestione delle malattie endocrine in adolescenza;
- Fiocchetto Lilla 2023-2025 – sensibilizzazione sui disturbi dell'alimentazione;
- Giornate di Carlo Cannella 2023-2025 – Scienza dell'Alimentazione;
- Open Day LILT 2023-2025 – Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (Roma);
- Giornate di formazione rivolte a operatori sanitari e potenziali donatori volontari di midollo osseo (2023-2025);
- Orange Day 2025 (25 novembre) – Giornata internazionale ONU contro la violenza verso donne e bambine;
- Iniziativa Ministeriale CCM “Amico Andrologo” – attività di prevenzione in Andrologia nel triennio: <https://www.amicoandrologo.it/>
- “Festa della donna in salute” – edizione 2023-2025, benessere fisico e psicologico: https://news.uniroma1.it/08032018_1100
- “Sapienza Salute” – servizio di counselling medico-sanitario per studenti e personale di Ateneo (attivo nel triennio): <https://sapienzasalute.uniroma1.it/>
- Progetto “Mens sana in corpore activo” (2025) – promozione dell'attività fisica e fruizione del patrimonio artistico Sapienza per disabili, anziani e bambini nel I e II Municipio di Roma.

1.4.6. Formazione permanente e didattica aperta

I docenti del DMS erogano annualmente circa cinquanta corsi ECM nelle aree caratterizzanti del Dipartimento: endocrinologia, diabetologia, oncologia e immuno-oncologia, nutrizione e scienze dell'alimentazione, medicina della riproduzione e della fertilità, andrologia, metabolismo e obesità, immunologia clinica, medicina rigenerativa, medicina di precisione, medicina trasfusionale. Il numero è passato da quarantacinque (2022) a cinquanta nel 2025 (con picco di cinquantasei nel 2023), raggiungendo il target del PST.

In coerenza con il Vademecum Sapienza TM 2025, in questa sezione non sono inclusi Master, Corsi di specializzazione, attività formative conto terzi, né i PCTO (rendicontati come attività di orientamento). Tra gli eventi formativi di particolare rilievo del triennio 2023–2025 si segnalano:

- Congressi nazionali delle Società Scientifiche: 30° Congresso Nazionale SID “Prevedere per progettare” (2024); 43° Congresso Nazionale SIE (2025); XXV Congresso Nazionale AMD (2025); 32° Congresso Nazionale CDUO (2025); XV Congresso Nazionale SIAMS “Growing Up” (2024);
- Congressi internazionali: EASD 2025; IDF World Diabetes Congress Bangkok 2025; ATTD 2024; CEDA 2024 (Annual Congress of Central Europe Diabetes Association);

- Giornate di Sapienza in Diabetologia e Metabolismo; Panorama Diabete; Milano Diabete; Langerhans' Talks; Workshop OPERA 2025;
- Convegno “Innovazione nelle Patologie Cardiometaboliche” (2025); Corsi Peloritani di Endocrinologia, Metabolismo e Andrologia (2025);
- Masterclass in Diagnostica Molecolare e Genomica nella Medicina di Precisione 3.0 (FAD Webinar UEMS/EACCME, Provider MICOM, 2025);
- 37° AICC International Meeting “Trick or Treat? Decoding Therapy Response and Resistance in Cancer and Chronic Diseases” (Roma, 27–29 ottobre 2025);
- Corso di Alta Formazione “Incidentalità Stradale, Lavoro e Salute: cause antropiche e apnee ostruttive del sonno” (2025);
- Corsi ECM “Sistema Immunitario e Oncologia – Breast Spring 2.0” (Spoleto 2024), “I segreti dell'immunoterapia” (Master Class in Genomica, 2024), XLIV Riunione Nazionale MITO (Bari 2025);
- SID Lazio Academy, Scuola SIO Lazio, Incontri italiani di Endocrinologia e Metabolismo, Simposi Peloritani.
- AESIGNATUM 2025 – Andrologia, Endocrinologia, Sessuologia, Metabolismo: Joint Talent/EAS signatuM Symposium on Precision Medicine (patrocinio Heal Italia Foundation).

1.4.7. Attività di Public Engagement

Il Public Engagement rappresenta un ambito identitario del DMS. In coerenza con il Vademecum Sapienza TM 2025, in questa sezione sono escluse le attività istituzionali di Orientamento e i PCTO; sono invece incluse le iniziative rivolte a segmenti di popolazione (compresi studenti di scuola primaria e secondaria) o alla totalità della cittadinanza.

1.4.7.1 Iniziative culturali di pubblica utilità (2023–2025)

Il numero di iniziative culturali di pubblica utilità è cresciuto da sei (baseline 2022) a otto nel 2025 (picco di dieci nel 2024), superando il target. Le principali iniziative del triennio:

- **“Medicina Arte: Scarpe Rosse alla Sapienza”** – progetto di Terza Missione dipartimentale (finanziamento Bando Ateneo TM) per il contrasto alla violenza di genere attraverso l'arte, in collaborazione con Associazione Differenza Donna, artiste e attiviste. Nel 2025 è stato organizzato il seminario “Storia, Arte, Legge, Società: comprendere e contrastare la violenza di genere” (19 giugno 2025, Aula A di Patologia Generale, Resp. Prof.ssa Mardente): <https://web.uniroma1.it/medicinaarte/home>
- **“ANIMA BELLA”** – progetto di Terza Missione per la prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo, in collaborazione con Italia Nostra, Cineteca Bologna, ASL di Viterbo, ACLI provinciali di Viterbo e Rieti, Facoltà di Psicologia e Medicina Sapienza.
- **“Edusex”** – progetto di Terza Missione per l'educazione sessuale di adolescenti e preadolescenti: <https://www.edusex.eu/cosa-facciamo/>
- **“La Verità sul Peso”** (Novo Nordisk) – creazione di contenuti per la consapevolezza dell'obesità come condizione patologica: <https://www.truthaboutweight.global/it/it.html>

1.4.7.2 Divulgazione scientifica

Nel triennio 2023–2025 i docenti del DMS hanno partecipato a numerose interviste televisive e radiofoniche su canali ad ampia diffusione (Elisir, Uno Mattina, Sky TG24, TG2, TG5) e utilizzato

social media (YouTube, X, LinkedIn) per la divulgazione su genetica medica, microbiota umano, medicina spaziale, obesità e nutrizione, biomarcatori tumorali, diabete e terapie innovative, salute cardiovascolare. Gli interventi del biennio 2024–2025 più significativi:

- Sky TG24 – “Che cos'è l'insulina settimanale”; “Diabete tipo 1: microinfusore Omnipod 5”;
- TV 2000 – “Il mio Medico: Obesità e nuove terapie farmacologiche”;
- La Repubblica – “Diabete, obesità e salute cardiovascolare”;
- Il Messaggero – “Diabete di tipo 2, l'AIFA approva la tirzepatide”;
- ANSA – “Anticorpo per prevenire il diabete usato per la prima volta in Italia” (Teplizumab); “Da 365 a 52 iniezioni l'anno, arriva l'insulina settimanale”;
- Testate specializzate: Sanità33, Sanità Informazione, Diabete.com, Insalutenews, DottNet, Farmacia News, Italian Medical News, Farmacista33, CardioInfo.

Due siti web di divulgazione scientifica per il cittadino sono curati direttamente da docenti del DMS: www.genetica-medica.it e www.fivehundredwords.it/idea. Sono stati pubblicati inoltre capitoli divulgativi in Handbook of Nutrition, Diet and Epigenetics (Springer), Epigenetics in Human Diseases (Elsevier, III ed.), Olives and Olive Oil in Health and Disease Prevention (Elsevier).

1.4.7.3 Interazione con il mondo della scuola (2023–2025)

- Evento formativo presso ICRE sulla cultura dei vaccini (2024);
- Iniziativa “Educazione alla Sessualità, all’Affettività e alla Salute Riproduttiva” nelle scuole (2023–2025);
- Biotech Week – eventi per raccontare le biotecnologie (2024–2025);
- “Amico Andrologo Campus” – campagna di educazione e sensibilizzazione alla salute sessuale maschile (2023–2025);
- Protocollo d'intesa DMS – Liceo Statale Giuseppe Peano (Roma), capofila “Rete delle scuole che promuovono la salute” (attivo nel triennio).
- Progetto Prevent Together (2023-2025) - Fondazione Cariplo (DMS di concerto con SSAS e Università degli Studi di Brescia): educazione alimentare e dello stile di vita negli alunni tra 11 e 13 anni nelle scuole aderenti nel territorio romano e laziale.
- PE10, SPOKE1, PNRR (2023-2025): Educazione alimentare e dello stile di vita negli alunni della scuola primaria.

1.4.7.4 Ruoli in Società Scientifiche e incarichi istituzionali (2023–2025)

Nel triennio docenti del DMS hanno ricoperto incarichi di alto profilo scientifico e istituzionale, con impatto diretto sulle politiche pubbliche e sulla governance della ricerca biomedica:

- Presidenza della Società Italiana di Diabetologia (SID);
- Presidenza della Società Italiana di Andrologia e Medicina della Sessualità (SIAMS);
- Presidenza della Società Italiana di Genere, Identità e Salute (SIGIS);
- Presidenza della Società Italiana di Scienze dell’Alimentazione (SISA);
- Incarichi istituzionali presso MUR (incluso il CUN), Ministero della Salute (Comitati Tecnico-Scientifici e Tavoli Tecnici), MIMIT e Ordini Professionali;
- Ruolo di Segretario del WASPaLM – World Association of Societies of Pathology and Laboratory Medicine.

- Ruolo di Delegato della Fondazione ONFOODS-PNRR per le attività di divulgazione nell'ambito della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo (MAECI, Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, Argentina, 2025)

1.4.8. Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione

Nel triennio 2023–2025 il DMS ha prodotto beni pubblici di natura sociale ed educativa, con forte integrazione tra ricerca biomedica, politiche di salute urbana e formazione. Le principali iniziative:

- “Cities Changing Diabetes” – programma internazionale promosso da University College of London e Steno Diabetes Centre di Copenaghen, interamente finanziato da iniziativa privata, coordinato da un docente DMS per valutare l'impatto dell'urbanizzazione sulle malattie croniche non trasmissibili;
- Club di Endocrinologia Ambientale della Società Italiana di Endocrinologia – coordinato da una docente DMS, promuove ricerca e formazione specialistica sulle patologie endocrine legate agli inquinanti ambientali;
- Club di Endocrinologia di Genere (SIGIS) – iniziative di ricerca e formazione sulle differenze di genere in endocrinologia.

1.4.8.1 Progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana

Il DMS è sede, dal 2022, della **UNESCO Chair on Urban Health – Education and Research for Improved Health and Wellbeing in the Cities**, diretta dal Prof. Andrea Lenzi (Prof. emerito del DMS); nel board sono presenti il Prof. Daniele Gianfrilli e la Prof.ssa Marianna Minnetti. La Cattedra promuove stili di vita e ambienti urbani che mettono al centro il benessere psicofisico, con approccio multidisciplinare che integra iniziative territoriali, pianificazione urbana orientata alla salute e reti per la salute pubblica. **L'accordo UNESCO-Sapienza è stato rinnovato il 26 novembre 2025 fino alla fine del 2029.** Sito: <https://urbanhealthunescochair.org/>. Nel 2026 è stato attivato il nuovo accordo HCC/UNESCO “Biodiversità urbana, salute e prevenzione” (Resp. Prof. Gianfrilli, finanziamento 40.000 €).

Impatto VQR. (a) Influenza su politiche urbane di health-in-all-policies; (b) rilevanza internazionale (SDG 3, SDG 11); (c) valore aggiunto per cittadini delle aree urbane e per decisori locali; (d) contributo del DMS come nodo italiano della rete UNESCO Urban Health. Stakeholder: UCL, Steno Diabetes Centre, UNESCO, Roma Capitale (I e II Municipio), Regione Lazio, ANCI.

1.4.9. Open Science

Il DMS aderisce alle politiche Open Science di Ateneo, valorizzando la pubblicazione ad accesso aperto dei prodotti della ricerca tramite il repository **IRIS-Sapienza** (<https://iris.uniroma1.it/>) e promuovendo il deposito dei dati secondo i principi FAIR. Nel triennio 2023–2025 la quasi totalità dei prodotti scientifici del DMS è stata pubblicata su riviste indicizzate, con oltre il 55% nel primo quartile e quasi il 20% nel primo 5% del ranking disciplinare. Nel prossimo triennio il DMS intende rafforzare la formazione di dottorandi e assegnisti su Open Science, gestione dei dati di ricerca e scienza riproducibile, anche in coordinamento con i piani di formazione PNRR.

1.4.10. Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Docenti afferenti al DMS hanno costituito il Comitato Tecnico Scientifico “Scienze della Sostenibilità” di Sapienza. Le attività di ricerca, didattica e Terza Missione contribuiscono in modo strutturale ai seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile:

SDG	Attività DMS collegate (2023–2025)
SDG 2 – Fame zero	Nutrizione sostenibile, GONG, start-up FOODATHON, accordo MIMIT sulla Dieta Mediterranea, Settimana della Cucina Italiana nel Mondo-MAECI
SDG 3 – Salute e benessere	97 trial clinici attivi, 39 iniziative di sensibilizzazione/anno, Rete delle scuole che promuovono la salute, “Amico Andrologo”.
SDG 4 – Istruzione di qualità	50 corsi ECM/anno, dottorati di ricerca, interazione con il mondo della scuola.
SDG 5 – Parità di genere	“Scarpe Rosse alla Sapienza”, Club di Endocrinologia di Genere, Presidenza SIGIS, azioni di contrasto alla violenza di genere in Dipartimento.
SDG 10 – Riduzione disuguaglianze	Trial clinici su malattie rare e fasce fragili, accordo con Medicina Solidale Onlus, inclusione DSA e disabilità.
SDG 11 – Città sostenibili	UNESCO Chair on Urban Health, “Cities Changing Diabetes”, Club di Endocrinologia Ambientale, “Mens sana in corpore activo”.
SDG 12 – Consumo/produzione sostenibili	Accordo MIMIT su Dieta Mediterranea e sostenibilità dell'indotto agroalimentare.
SDG 16 – Società pacifiche e inclusive	Contrasto alla violenza di genere e promozione della cultura del rispetto.

Progetti di Terza Missione finanziati (2023–2025)

In coerenza con quanto richiesto dal Vademecum Sapienza TM 2025, di seguito si riportano in modo organico i progetti di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico che nel triennio 2023–2025 hanno beneficiato di finanziamenti dedicati, distinti per fonte: (A) Bandi di Ateneo per la Terza Missione, (B) enti o istituzioni esterne (Ministeri, enti pubblici, UE, finanziatori privati).

A. Progetti finanziati dai Bandi di Ateneo per la Terza Missione

Nel triennio il DMS è risultato vincitore o coinvolto come partner in progetti finanziati nell'ambito dei Bandi di Ateneo Sapienza per la Terza Missione. La tabella seguente riporta i progetti rendicontati; gli importi puntuali sono disponibili presso l'Area Terza e Quarta Missione di Ateneo.

Progetto	Tipologia bando	Anno	Obiettivi e risultati
Medicina Arte: Scarpe Rosse alla Sapienza	Bando Ateneo TM – linea ordinaria	2023–2025	Contrasto alla violenza di genere con linguaggio artistico. Collaborazione con Associazione Differenza Donna, artiste e attiviste. Seminario 19/06/2025. Pagina web: https://web.uniroma1.it/medicinaarte/home
ANIMA BELLA	Bando Ateneo TM	2023–2024	Prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo; rete con Italia Nostra, Cineteca Bologna, ASL Viterbo, ACLI Viterbo e Rieti, Facoltà di Psicologia e Medicina Sapienza.

Edusex	Bando Ateneo TM	2023–2025	Educazione sessuale di adolescenti e preadolescenti; produzione di contenuti multimediali e attività nelle scuole. Pagina web: https://www.edusex.eu/cosa-facciamo/
Spillover: come ti racconto la one-health	Bando Sapienza TM 2023 (TM12318B85AD0B8A)	2023–2024	Comunicazione della prospettiva one-health al pubblico. Responsabile capofila: Prof. M. Liuccio; partecipazione DMS (Prof.ssa Rughetti).
MESICAS	Bando Sapienza TM 2023 Numero protocollo: TM1221841E75F21F	2023-2025	"Mens sana in corpore activo": promozione dell'attività fisica per migliorare lo stato di salute, fisica e mentale, e per incentivare la fruizione del patrimonio artistico di Sapienza nelle popolazioni del I e II Municipio ed in particolare in quella con disabilità, negli anziani e nei bambini", . Responsabile capofila: Prof. M. Bernardi; partecipazione DMS (Prof.ssa Poggiogalle).
Biodiversità urbana, salute e prevenzione	Accordo HCC/UNESCO (Ateneo)	2026	Finanziamento 40.000 €, Resp. Prof. Gianfrilli. Attivazione nel 2026 in continuità con la UNESCO Chair on Urban Health.

Tipologie di bando di Ateneo disponibili per il triennio 2026–2028 (cui il DMS intende partecipare): Bando per iniziative di Terza Missione (linea ordinaria e linea Avvio alla TM); Bando Terza Missione Indirizzi Strategici; Bando per il prolungamento dei progetti di Terza Missione; Bando Convegni, Seminari e Workshop; Bando per iniziative di Imprenditorialità Accademica.

B. Progetti finanziati o cogestiti da enti o istituzioni esterne

Nel triennio 2023–2025 il DMS è stato vincitore o partner di progetti finanziati da Ministeri, enti pubblici, UE e finanziatori privati, elencati di seguito a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

Progetto / Attività	Ente finanziatore	Anno	Obiettivi e risultati
OVOSPACE – ORION	ASI – Agenzia Spaziale Italiana	2023	Accordo attuativo n. 2022-2-HH.0, CUP F85F21006260005. Esperimento su cellule della granulosa e della teca a bordo della ISS (Resp. Prof. Bizzarri).
SPACE IT UP	ASI – Agenzia Spaziale Italiana	2024–2025	Contratto ASI n. 2024-5-E.0, CUP I53D2400060005. Partecipazione DMS tramite accordo interdipartimentale Sapienza DIMA.
SPACE-AGE	ASI – Agenzia Spaziale Italiana	2025-2027	Accordo attuativo n. 2025-1-HH.0, CUP F83C250000700001. Utilizzo delle tecnologie in ambito spaziale per la scoperta di nuovi biomarcatori anti-invecchiamento (Resp. Prof. Tafani).
Etichette nutrizionali e	MIMIT – Ministero delle	2023–2025	Accordo di collaborazione scientifica (2023, prorogato 2025). Valutazione etichette fronte-pacco e aderenza alla Dieta Mediterranea (Resp. Prof. Donini).

Dieta Mediterranea	Imprese e del Made in Italy		
Amico Andrologo	Ministero della Salute – CCM	2023–2025	Iniziativa ministeriale di prevenzione in Andrologia. Pagina web: https://www.amicoandrologo.it/
Progetto di prevenzione HPV e IST nelle scuole	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	2023	Progetto di educazione alla salute nelle scuole (Resp. Prof. Gianfrilli).
UNESCO Chair on Urban Health	UNESCO	2022–2025 (rinnovo 2025)	Cattedra UNESCO rinnovata il 26/11/2025 fino al 2029. Direzione Prof. Lenzi (emerito DMS); board Prof. Gianfrilli, Dott.ssa Minnetti.
Cities Changing Diabetes	UCL – Steno Diabetes Centre (finanziamento privato)	2023–2025	Programma internazionale sull'impatto dell'urbanizzazione sulle NCD; interamente finanziato da iniziativa privata.
La Verità sul Peso	Novo Nordisk (finanziatore privato)	2023–2025	Campagna di sensibilizzazione sull'obesità come condizione patologica. Pagina web: https://www.truthaboutweight.global/it/it.html
Progetto di Eccellenza SINTESI	MUR (Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027)	2023–2027	Realizzazione della Facility di Ricerca Clinica di Fase 1 con full-biomonitoring e camera metabolica (operativa nel 2026).
PNRR Salute – progetti di ricerca e formazione	MUR / Ministero della Salute – PNRR	2023–2025	Dottorati PNRR (inclusi accordi con Roche per PhD exchange), linee di ricerca cliniche e traslazionali cofinanziate PNRR.

Come previsto dalle istruzioni di compilazione del PDS, gli importi puntuali e i CUP dei progetti esterni saranno consolidati in coordinamento con l'Area Terza e Quarta Missione di Ateneo.

Accordi istituzionali di Terza Missione e accordi con imprese/enti (2023–2025)

Nel triennio 2023–2025 il DMS è stato promotore o parte di oltre cinquanta accordi istituzionali di Terza Missione e accordi con imprese ed enti per ricerca e trasferimento tecnologico. L'elenco ufficiale completo è disponibile all'indirizzo <https://dmsp.web.uniroma1.it/it/convenzioni> (oltre ottanta accordi registrati dal 2021 al 2026). La selezione dei principali accordi del triennio è riportata nelle tabelle seguenti.

Convenzioni con enti pubblici e con imprese (selezione)

Anno	Resp. scientifico	Ente partner	Oggetto
2025	Prof.ssa Caputo V.	Fondazione Policlinico A. Gemelli IRCCS	Ricerca in Biologia Umana e Genetica Medica – meccanismi molecolari delle malattie rare.

2025	Prof.ssa Gazzaniga P.	Link Campus University	Biopsia liquida dei tumori solidi; studi preclinici in vitro.
2025	Prof.ssa Rughetti A.	Istituto di Medicina Solidale Onlus	Ricerca trasformativa inter-culturale e rigenerativa urbana, coerente con Agenda ONU 2030.
2025	Prof.ssa Rughetti A.	Indian Institute of Technology Indore (India)	Cultural and Scientific Cooperation Agreement DMS-IITI, Dept. of Biosciences and Biomedical Engineering (stipulato 30/08/2025).
2025	Prof. Bizzarri M.	DIMA – accordo interdipartimentale Sapienza / ASI	SPACE IT UP – contratto ASI 2024-5-E.0, CUP I53D24000060005.
2025	Prof. Donini L.M.	MIMIT – Ministero Imprese e Made in Italy	Proroga accordo su etichette nutrizionali e Dieta Mediterranea.
2025	Prof. Isidori A.M.	Neurocrine Biosciences Inc.	Studio CALLIOPE su fertilità e funzione sessuale in CAH e adrenoleucodistrofia X-linked.
2025	Prof.ssa Buzzetti R.	AOU Policlinico Umberto I / AstraZeneca	Studio Prevent-HF (D6973C00001) – Baxdrostat + Dapagliflozin in scompenso cardiaco.
2025	Prof.ssa Cavallo G.	AOU Policlinico Umberto I / Novo Nordisk	Studio ONWARDS REAL – insulina icodec in T1D real-world.
2025	Prof. Donini L.M.	Azienda provinciale servizi sanitari Trento	Studio SOLID – validazione algoritmo ESPEN-EASO per diagnosi di Sarcopenic Obesity.
2024	Prof.ssa Buzzetti R.	AOU Policlinico UI / AstraZeneca	Studio ZENITH (D4325C00010) – Zibotentan/Dapagliflozin in CKD con proteinuria.
2024	Prof.ssa Buzzetti R.	AOU Policlinico UI / Eli Lilly Cork	TRIUMPH-OUTCOMES (J11-MC-GZBO) – Retatrutide e rischio cardiovascolare in obesità.
2024	Prof.ssa Buzzetti R.	AOU Policlinico UI / Novo Nordisk	REDEFINE/CagriSema (NCT06323174) – cagrilintide+semaglutide in T2D.
2024	Prof. Gnessi L.	AOU Policlinico UI / Boehringer Ingelheim	Studio 1404-0040 – BI 456906 s.c. su sicurezza cardiovascolare.
2024	Prof. Isidori A.M.	AOU Policlinico UI / PPD Global Ltd	CRN04894-03 (Fase 2) – CRN04894 in iperplasia surrenale congenita.
2024	Prof.ssa Besharat Z.	Università di Siena	Progetto INSPIRER – miRNA e isomiRs come biomarcatori.
2024	Prof. Donini L.M.	Università del Molise / Sapienza	Progetto Nazionale SISSA3EFG – Sistema Integrato Studenti Scuole.
2023	Prof. Gianfrilli D.	Fondazione Amico Andrologo Onlus	Accordo quadro per ricerca, congressi e seminari in Andrologia.
2023	Prof. Bizzarri M.	ASI – Agenzia Spaziale Italiana	OVOSPACE – ORION: esperimento in orbita ISS.

2023	Prof. L.M. Donini	MIMIT – Made in Italy	Valutazione etichette fronte-pacco e aderenza alla Dieta Mediterranea.
2023	Prof. A.M. Isidori	Pfizer Srl	Studio GROWEDA – somatogon weekly vs daily in deficit di GH.
2023	Prof. D. Gianfrilli	Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale	Progetto di prevenzione HPV e IST – educazione nelle scuole.
2023	Prof.ssa Buzzetti R.	Società Italiana di Diabetologia (SID)	Studio Golden-Age – confronto intraclasse inibitori SGLT-2 in anziani.

Accordi istituzionali di particolare valore strategico

Ente partner	Tipologia accordo	Obiettivi e risultati
UNESCO	Rinnovo Cattedra UNESCO	Rinnovo firmato il 26/11/2025 della UNESCO Chair on Urban Health, fino al 2029.
HCC/UNESCO	Convenzione 2026 (Prof. Gianfrilli)	Progetto “Biodiversità urbana, salute e prevenzione” – finanziamento 40.000 €.
IIT Indore (India)	Cultural and Scientific Cooperation Agreement	Cooperazione scientifica e culturale DMS-IITI, Dept. of Biosciences and Biomedical Engineering.
Istituto di Medicina Solidale Onlus	Accordo scientifico-culturale 2025	Ricerca trasformativa interculturale e rigenerativa urbana, coerente con Agenda ONU 2030.
Clermont Auvergne University (Francia)	Erasmus +	Programmi di mobilità per student/docenti.
Associazione Differenza Donna	Accordo di Terza Missione	Progetto “Scarpe Rosse alla Sapienza” contro la violenza di genere.
Liceo Statale G. Peano (Roma)	Protocollo d'intesa	Educazione alla salute, vaccinazioni, affettività; capofila “Rete delle scuole che promuovono la salute”.
Unicamillus	Convenzione 2026 (Isidori/Venneri)	Didattica e attività di ricerca nei sistemi immuno-endocrino-metabolico e cardiovascolare.
F. Hoffmann-La Roche Ltd (CH)	Accordo exchange PhD	Programmi di scambio dottorale su ricerca traslazionale per dottorandi PNRR.
Nutriomics (Sorbonne Université) (Francia)	Accordo exchange PhD	Programmi di scambio dottorale su ricerca traslazionale

Quarta Missione: Equità, Diversità e Inclusione

In coerenza con le linee di intervento dell'Equity Plan 2025-2027 di Sapienza, il DMS ha avviato un percorso strutturato per il miglioramento del benessere organizzativo e la promozione dell'equità,

della diversità e dell'inclusione, declinato secondo le cinque aree definite dalla Commissione Europea.

Principali risultati del triennio 2023–2025

- Parità di genere: elevata presenza femminile in tutti i ruoli, con bilanciamento che in molti casi supera gli obiettivi del Gender Equality Plan di Ateneo.
- Contrasto alla violenza di genere: iniziative di sensibilizzazione con presentazione di seminari ed attività culturali, distribuzione di spillette identificative, slide informative per la didattica, individuazione di referenti per l'ascolto e l'invio agli organismi competenti, in raccordo con il Centro Antiviolenza Sapienza e il CUG.
- Inclusione: estesa a tutti i livelli organizzativi, con particolare attenzione alle persone con DSA e disabilità.

Assetto previsto per il triennio 2026–2028

Il DMS individuerà un Referente di Quarta Missione tra i docenti afferenti, con il compito di proporre e supportare le iniziative del Dipartimento su diversità, equità e inclusione. La funzione potrà essere attribuita anche al Referente per la Terza Missione, favorendo l'integrazione operativa tra le due missioni. Il Referente opererà in raccordo con il CUG di Ateneo, con il Comitato dei Delegati Sapienza per le Politiche di Genere e con l'Equity Plan 2025-2027.

Criticità emerse e prospettive per il triennio 2026–2028

Il Riesame dipartimentale 2025 e la Relazione annuale del Gruppo di Lavoro Terza Missione hanno evidenziato, a fronte di risultati complessivamente molto positivi, alcune criticità che orienteranno le azioni del prossimo triennio:

- incrementare la consapevolezza del valore istituzionale della Terza Missione tra docenti e ricercatori, con conseguente sottostima delle attività svolte e disomogeneità tra settori;
- competenze limitate sulla proprietà intellettuale e scarsa propensione all'imprenditorialità accademica;
- elevato carico didattico, assistenziale e organizzativo, che riduce il tempo disponibile per la TM;
- complessità burocratica, che rallenta l'avvio e la gestione dei progetti;
- necessità di rendere più strutturata e professionale la comunicazione esterna delle iniziative;
- cambiamento nel modello di gestione dei proventi della sperimentazione clinica con il Policlinico Umberto I, che richiede nuove strategie di reinvestimento;
- contrazione del corpo docente (da ottantanove a sessantasei unità) per il trasferimento di undici docenti al Dipartimento BESSA-Rieti e pensionamenti, con impatto potenziale sugli indicatori e necessità di ricalibrare i target.

Linee d'intervento per il triennio 2026–2028

In linea con quanto deliberato dal Gruppo di Lavoro Terza Missione nella seduta del 10/11/2025, le linee d'intervento per il prossimo triennio saranno:

- consolidare il censimento sistematico e la valorizzazione delle iniziative di TM attraverso il pieno utilizzo del Catalogo Sapienza e delle schede di Censimento TM;

- aggiornare e ampliare il sito web del DMS con sezioni dedicate e contenuti divulgativi, in sinergia con la Commissione Sito;
- attivare canali social dedicati (Facebook, Instagram, YouTube, LinkedIn) per una diffusione capillare delle attività;
- realizzare iniziative di sensibilizzazione dei docenti sul valore istituzionale della TM, per superare la sottostima delle attività;
- potenziare la partecipazione ai Bandi di Ateneo per la TM (linea ordinaria, Avvio, Indirizzi Strategici, Convegni, Imprenditorialità Accademica) e ai bandi di enti esterni (Ministeri, PoC, UE);
- sviluppare percorsi formativi continui su proprietà intellettuale e imprenditorialità accademica per giovani ricercatori, dottorandi e specializzandi;
- rafforzare il raccordo con Area Terza e Quarta Missione di Ateneo e con l'Ufficio Valorizzazione e TT;
- valorizzare pienamente la Facility di Ricerca Clinica di Fase 1 SINTESI come infrastruttura abilitante per trial clinici e collaborazioni industriali;
- integrare in modo strutturale la Quarta Missione attraverso l'istituzione del Referente dedicato e l'implementazione dell'Equity Plan di Ateneo.

1.5 Internazionalizzazione

Nell'ultimo triennio il Dipartimento di Medicina Sperimentale ha consolidato e ampliato in modo significativo la propria dimensione internazionale nella didattica, nella ricerca, nella formazione dottorale e nelle relazioni con partner accademici e industriali esteri. Rispetto al precedente triennio, l'internazionalizzazione del DMS non rappresenta più soltanto un'area di sviluppo, ma una componente strutturale della sua identità scientifica e formativa, sostenuta da una rete sempre più articolata di collaborazioni con università, centri di ricerca, istituzioni cliniche e realtà industriali di alto profilo in Europa e fuori Europa.

A tale dinamica si affianca una crescente capacità attrattiva del Dipartimento nei confronti di docenti e ricercatori di origine internazionale, con la presenza stabile di quattro docenti stranieri, circa il 6%. Questo elemento, tipico dei contesti universitari ad alta vocazione internazionale, rappresenta un indicatore qualitativo rilevante del posizionamento del DMS e contribuisce al rafforzamento dell'ambiente scientifico e formativo in una prospettiva globale.

1.5.1 Didattica

Sul versante della didattica, il Dipartimento continua a contribuire in modo rilevante all'offerta formativa in lingua inglese, in particolare attraverso il coinvolgimento di numerosi docenti nel canale internazionale di Medicina e Chirurgia. Nel triennio 2023–2025 il DMS ha inoltre mostrato una buona capacità di attrarre studenti stranieri a diversi livelli della formazione: più di dieci studenti incoming nei Corsi di Laurea in Dietistica afferenti al Dipartimento, e 17 nel 2025 nel Corso di Laurea internazionale in Medicina e Chirurgia, alcuni dei quali impegnati in attività di internato per la tesi presso le strutture del Dipartimento. A ciò si aggiunge l'attivazione della mobilità Erasmus con l'Université Clermont Auvergne per lo Spring Semester 2025–2026, che costituisce un primo sviluppo formale da valorizzare ulteriormente nel nuovo ciclo strategico. Permane la necessità di rafforzare ulteriormente l'indice di internazionalizzazione dei Corsi di

Studio, ampliando l'offerta didattica in lingua inglese e la competitività del DMS in un contesto nazionale ed europeo in rapida evoluzione.

L'internazionalizzazione della formazione dottorale costituisce oggi uno degli assi più solidi del posizionamento del DMS. Il vecchio PST prevedeva periodi di formazione all'estero per i dottorandi e individuava l'incremento di visiting scientist, coautori internazionali e dottorandi stranieri come un obiettivo prioritario. Questo indirizzo si è tradotto in un avanzamento concreto: nel triennio 2023–2025 specializzandi e dottorandi afferenti alle Scuole di Dottorato del Dipartimento hanno effettuato complessivamente 27 soggiorni formativi presso centri in Europa, Stati Uniti, Asia e Sud America. Contestualmente sono state attivate co-tutele internazionali di tesi e nuove convenzioni per i periodi obbligatori all'estero dei dottorandi PNRR. Nello specifico due sono le co-tutele formalizzate, una per dottoranda outgoing con l'Université Claude Bernard Lyon 1 e una per un dottorando incoming con la Poznan University of Medical Sciences, mentre è in corso di stipula una co-tutela outgoing con la Leiden University Medical Center. Al 31 dicembre 2025 sono state, inoltre, attivate 6 convenzioni internazionali per dottorandi PNRR, e per altre 7 sono state avviate interlocuzioni con le istituzioni estere, a testimonianza di un progressivo consolidamento delle relazioni scientifiche internazionali e della loro integrazione nei percorsi formativi dottorali. Tali esperienze si traducono in una partecipazione attiva dei dottorandi a collaborazioni scientifiche internazionali, anche nell'ambito di pubblicazioni e progetti di ricerca condivisi.

E' da segnalare anche la stipula di due Learning Agreement Student Mobility for Traineeships, Blend Intensive Programmes, CIVIS, Erasmus+, per due dottorandi, che hanno svolto un periodo di mobilità online e in presenza, presso la Universidad Autonoma de Madrid - CIVIS.

Gli aggiornamenti più recenti confermano che questa traiettoria è tuttora in espansione. Nei rinnovi dei dottorati e nella ricognizione interna risultano accordi di ospitalità e mobilità internazionale con University of Zagreb, School of Medicine, Centre of Excellence for Reproductive and Regenerative Medicine, University of Glasgow, Utrecht University, Fox Chase Cancer Center, F. Hoffmann-La Roche Ltd di Basilea, Industrial Farmaceutica Cantabria di Madrid, School of Medical Sciences at Örebro University, Charité – Universitätsmedizin Berlin, CNIO di Madrid, KU Leuven, Universitat Politècnica de València, Foundation for Biomedical Research of Córdoba, University of Zagreb e Aarhus University Hospital. Sono infine in essere accordi bilaterali o di collaborazione con atenei di spicco quali Sorbonne Université, Cambridge University e University of Gothenburg ed è da segnalare il conferimento di titoli di Doctor Europaeus nell'ultimo triennio. Questi sviluppi mostrano che la rete internazionale del DMS non è episodica, ma stabile, diversificata e capace di sostenere sia la mobilità accademica sia la crescita della ricerca traslazionale in contesti universitari, ospedalieri e industriali.

Un altro elemento distintivo della crescita internazionale del Dipartimento è rappresentato dall'intensificazione delle attività seminariali e di visiting. Nel triennio 2023–2025 il DMS ha organizzato numerosi seminari con docenti provenienti da istituzioni estere, tra cui Kanazawa University, McMaster University, Max Delbrück Center, UCL, Rutgers University, Harvard Medical School, Cedars-Sinai Medical Center, Duke University, UCLA e Indian Institute of Technology Indore. Circa il 40% di questi studiosi ha effettuato un periodo come visiting professor presso il Dipartimento. Parallelamente, docenti afferenti al DMS hanno svolto attività di docenza o valutazione all'estero, ad esempio presso Universidad de Castilla-La Mancha, Université Clermont Auvergne, Universidad de Buenos Aires, University of Malta, University College London. Tali elementi attestano non solo capacità attrattiva, ma anche riconoscimento internazionale del capitale scientifico del Dipartimento.

In coerenza con quanto previsto nei piani formativi dei Corsi di Dottorato, sono inoltre programmati

seminari tenuti da docenti stranieri provenienti da istituzioni di elevato prestigio, sia appartenenti ai Collegi dei Docenti sia esterni, contribuendo a integrare in modo strutturato la dimensione internazionale nelle attività formative.

1.5.2 Ricerca

Nella ricerca il profilo internazionale del Dipartimento si è rafforzato in modo documentato. La percentuale di pubblicazioni con coautori stranieri su riviste indicizzate è aumentata dal 14,9% nel 2022 al 18% nel 2025, superando il target previsto nel precedente piano. Pertanto, la criticità storica relativa al ridotto numero di pubblicazioni con partner stranieri può considerarsi sostanzialmente superata. Nello stesso periodo il numero di ricerche internazionali finanziate dall'Ateneo o da enti esterni si è mantenuto in linea con gli obiettivi programmati, mentre il numero di studenti, dottorandi, assegnisti e post-doc stranieri presenti nel DMS è passato da 3 a 17 nel 2025, evidenziando una crescita sostanziale della capacità attrattiva del Dipartimento. Anche la mobilità internazionale dei post-doc si è mantenuta significativa, con 8 soggiorni presso istituti di alta qualificazione nel 2025.

Un ulteriore elemento qualificante della dimensione internazionale del Dipartimento è rappresentato dalla sua integrazione strutturata in reti clinico-scientifiche europee e globali. Il DMS partecipa attivamente a 7 European Reference Networks (ERN), configurandosi come nodo di riferimento per la gestione e lo studio di patologie complesse e rare in ambito endocrino-metabolico e genetico.

Il Dipartimento partecipa inoltre a progettualità europee e internazionali, inclusi programmi Horizon Europe, anche attraverso la partecipazione di propri docenti in unità di ricerca interdipartimentali. In particolare, si segnala la partecipazione di personale DMS al progetto *ARTEMIS – AcceleRating the Translation of virtual twins towards a personalised Management of fatty liver patients*, coordinato dal Dipartimento di Scienze Medico-Chirurgiche e Medicina Traslazionale. La partecipazione avviene nell'ambito dell'unità coordinata da altra struttura, configurando un contributo scientifico qualificato del personale DMS in reti di ricerca europee ad alta competitività.

Il coinvolgimento del Dipartimento in progettualità competitive internazionali si estende ulteriormente alla partecipazione in programmi europei ad elevata rilevanza strategica nell'ambito della prevenzione cardiometabolica e della nutrizione personalizzata. In particolare, si segnala il progetto *PROVIDE – Prediction and Prevention of Cardiovascular Diseases in Pre- and Type 2 Diabetes*, afferente al programma EU4Health, con responsabilità scientifica interna della Prof.ssa Gisella Cavallo, ed il progetto *PINACLE – Personalized Individualized Nutrition using Available Community LeftOvers*, nell'ambito del programma DRG4Food, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Eleonora Poggiogalle. Queste partecipazioni documentano una progressiva espansione della presenza del DMS nei principali programmi competitivi europei, non limitata ai tradizionali ambiti clinico-biomedici ma estesa anche ai settori emergenti della prevenzione sistemica, della nutrizione di precisione, della sostenibilità e della digital health, consolidando ulteriormente il profilo internazionale del Dipartimento.

1.5.3 Terza missione e Trasferimento Tecnologico

La dimensione internazionale del DMS si riflette anche nelle attività di Terza Missione e Trasferimento Tecnologico, che nel triennio 2023–2025 hanno progressivamente ampliato il raggio d'azione del Dipartimento oltre il contesto locale e nazionale. In particolare, la rete di collaborazioni con partner esteri ha sostenuto iniziative di trasferimento della conoscenza, cooperazione

scientifico-culturale, public engagement e ricerca traslazionale con ricadute sociali e sanitarie in contesti internazionali.

In questo ambito si collocano anzitutto le collaborazioni istituzionali e scientifiche con organismi e reti internazionali, tra cui la UNESCO Chair on Urban Health, il programma internazionale Cities Changing Diabetes, promosso da University College London e Steno Diabetes Centre di Copenaghen, e gli accordi di cooperazione con il Department of Biosciences and Biomedical Engineering dell'Indian Institute of Technology Indore. A queste si aggiungono collaborazioni accademiche e formative con partner internazionali quali Clermont Auvergne University, anche nell'ambito della mobilità Erasmus+, e Sorbonne Université, che mostrano la progressiva integrazione tra internazionalizzazione, Terza Missione e valorizzazione della conoscenza.

Nel triennio sono state inoltre realizzate operazioni brevettuali con estensioni internazionali negli Stati Uniti e in diversi Paesi europei, a conferma della rilevanza transnazionale delle linee di innovazione sviluppate dal Dipartimento. Parallelamente, le collaborazioni con imprese farmaceutiche multinazionali e con enti esteri hanno rafforzato la capacità del DMS di collocare la propria ricerca in circuiti internazionali di innovazione biomedica, come mostrano gli accordi per programmi di PhD exchange con F. Hoffmann-La Roche Ltd e le molteplici interazioni con aziende attive nella sperimentazione clinica e nello sviluppo terapeutico.

Una specifica rilevanza internazionale assume inoltre la Terza Missione del DMS nelle aree della salute globale, della sostenibilità e della promozione della salute urbana. Il coinvolgimento del Dipartimento in iniziative connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030, nella Settimana della Cucina Italiana nel Mondo promossa dal MAECI e in programmi internazionali dedicati a nutrizione, obesità, diabete e salute ambientale, documenta una capacità crescente di connettere ricerca, divulgazione, prevenzione e policy in una prospettiva internazionale. Da segnalare nello specifico tra le iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo con Paesi a reddito medio-basso, il progetto *"The Obesity Multidisciplinary Approach: A training for young health professionals from Egypt"*, realizzato in collaborazione con la Helwan University (Cairo) e finanziato nell'ambito dei programmi di Ateneo per la cooperazione. L'iniziativa ha previsto attività di formazione rivolte a giovani professionisti sanitari egiziani, finalizzate al trasferimento di competenze multidisciplinari nella gestione dell'obesità e al rafforzamento delle capacità locali di prevenzione e cura, in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Infine, si riporta il progetto *"Novel Strategies for Obesity Care"*, sempre finanziato nell'ambito dei programmi di Ateneo per la cooperazione e sviluppato nell'asse Italia-Argentina. Il progetto si inserisce nelle attività di diplomazia scientifica e trasferimento internazionale delle competenze del DMS, promuovendo modelli innovativi di prevenzione e gestione dell'obesità attraverso collaborazione accademica, formazione e capacity building in un contesto di salute pubblica globale.

1.6 Spazi e Attrezzature

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale (DMS) dispone di quattro aule didattiche assegnate al Dipartimento e di tre sale riunioni/lettura, utilizzate anche per seminari, attività formative e incontri con studenti e dottorandi. Tutte le aule e le sale sono state recentemente rinnovate e dotate di strumentazioni e attrezzature digitali (PC, videoproiettore/monitor, sistema

audio, connessione cablata e Wi-Fi, dispositivi per la didattica digitale), nonché di un sistema di accesso controllato tramite applicazione, con credenziali rilasciate a tutti i docenti e al personale amministrativo del Dipartimento (<https://dmsp.web.uniroma1.it/it/aule>). Giorni e fasce orarie di utilizzo possono essere prenotati tramite la compilazione degli appositi moduli disponibili sul sito del DMS. Gli spazi sono accessibili mediante ascensori a norma, rampe e servizi igienici dedicati. Tali aule supportano la didattica frontale e ibrida dei corsi di studio afferenti al Dipartimento, le attività dei dottorati e le iniziative di terza missione (convegni, incontri divulgativi ed eventi con il territorio). Il DMS mette inoltre a disposizione tre sale riunioni/lettura, utilizzate come spazi di studio individuale e di gruppo per studenti, specializzandi e dottorandi, nonché come ambienti per riunioni dei gruppi di ricerca, journal club e attività tutoriali. Una di esse è ad uso esclusivo dei dottorandi afferenti al Dipartimento. Le sale sono dotate di postazioni di studio, connessione Wi-Fi, prese elettriche per dispositivi personali e attrezzature digitali per presentazioni e riunioni.

Il DMS comprende un'ampia rete di laboratori dedicati alla ricerca di base, traslazionale e clinica, organizzati in gruppi tematici, tra cui:

1. Andrologia sperimentale
2. Autoimmunità
3. Automazione analitica e spettrometria di massa in oncologia e farmaco-tossicologia
4. Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
5. Biochimica e immunologia dei lipidi
6. Biopsia liquida
7. Biosensoristica per diagnostica endocrino-metabolica
8. Carcinogenesi virale
9. Cellule staminali e terapie cellulari
10. Diabetologia e malattie metaboliche
11. Epigenetica
12. Fisiopatologia clinica e molecolare del tessuto adiposo
13. Fisiopatologia molecolare e modelli preclinici
14. Fisiopatologia piastrinica
15. Functional omics data and precision medicine
16. Genetica medica (UOC Laboratorio di Genetica Medica)
17. Immunità e biologia molecolare delle malattie metaboliche
18. Immuno-oncologia virale
19. Immunologia dei tumori
20. Immunologia e Immunopatologia
21. Laboratorio di endocrinologia clinica e molecolare
22. Medicina rigenerativa
23. Modelli preclinici per lo studio di malattie immuno-metaboliche
24. Neuroendocrinologia sperimentale
25. Oncologia sperimentale e modelli preclinici
26. Patologia cellulare e ultrastrutturale
27. Patologia molecolare e cellulare
28. Relazioni tra microambiente infiammatorio e cancro
29. Scienza dell'alimentazione e nutrizione umana
30. Semiologia – Crioconservazione del seme – Oncofertilità - Ormonologia

Questi laboratori coprono l'intera filiera traslazionale e clinica e sostengono anche la didattica avanzata (tirocini, dottorati, scuole di specializzazione) (<https://dmsp.web.uniroma1.it/it/elenco-laboratori>).

Il DMS dispone di un parco strumentale avanzato, di proprietà o in gestione condivisa con le Aziende Ospedaliere (Policlinico Umberto I e San Camillo-Forlanini) e con altri gruppi di Ateneo, tra cui: piattaforme per lo studio di campioni biologici come LC-MS/MS per steroidomica ormonale e studio di interferenti endocrini (HPLC-MS/MS QQQ); citofluorimetro CytoFLEX (12 canali) e sorter Cytex Aurora CS per la caratterizzazione di cellule e vescicole extracellulari; spettroscopia NMR ad alta risoluzione per la metabolomica; sistemi per morfologia e ultrastruttura (Laser Capture Microdissection, microscopia a fluorescenza, microscopio confocale spinning disc, microscopio a deconvoluzione, sistema FRET, microscopio elettronico a trasmissione, sistema Langendorff per perfusione ex-vivo, piattaforma GeoMx Digital Spatial Profiler); estrattori automatici di DNA (Maxwell, QIA Symphony); piattaforme per genomica, trascrittomica e biopsie liquide (Nanostring nCounter Sprint Profiler, MiSeq, NextSeq2000, NextSeq550DX, SNP array); sistemi per la quantificazione assoluta di acidi nucleici (Droplet Digital PCR, QX600 ddPCR Bio-Rad).

Inoltre, nel triennio 2023-25 il DMS ha attraversato una fase di significativa espansione a livello infrastrutturale, sostenuta dall'aumento della produzione scientifica, dall'incremento dei progetti competitivi attivati e dal consolidamento di infrastrutture avanzate dedicate alla ricerca e alla diagnostica, con un investimento di oltre 4 milioni di euro. In particolare, sono state acquisite le seguenti piattaforme: Operetta CLS HCA per high content analysis in multiplex; Cryostar N70 per l'inclusione ed il taglio di preparazioni istologiche avanzate; Vibratome VT1200 per sezioni di tessuto vitale; Nanosight Pro System e Leprechaun per determinare la concentrazione e la struttura di vescicole extracellulari; ChemiDoc per l'imaging di proteine; una ultracentrifuga Optima LE 80K; PreciPoint M8 (scanner e microscopio digitale per vetrini); strumenti per la microscopia avanzata (Apotome ZEISS-aggiornamento, microscopio Olympus, microscopio a fluorescenza BZ-X800 Keyence, TEM LVEM25E Delong); Infrastruttura High Performance Computing per analisi omiche e data science; biostampante BIO X6 (CELLINK) per modelli 3D; piattaforme di genomica ad alta capacità (Nanopore PromethION 2 Integrated, Singulator Platform, Chromium X, TapeStation 4150, BluePippin, sistemi per qPCR/real-time PCR (QuantStudio 3) e lettore multimodale GloMax Discover), oltre a piattaforme di fisiologia e metabolismo, modelli avanzati e microfluidica.

Al DMS afferiscono centri clinici e laboratoristici di riferimento, come:

- il Centro per Malattie Rare Endocrino-Andrologiche (Ministero della Salute, ENDO-ERN);
- il Centro di formazione della *European Academy of Andrology*;
- Area clinico-assistenziale multidisciplinare dedicata alla prevenzione, diagnosi e trattamento dell'obesità presso il Policlinico Umberto I, riconosciuta come centro accreditato dalla Società Italiana dell'Obesità (SIO) e dalla *European Association for the Study of Obesity* (EASO);
- strutture di ricovero e 10 unità clinico-ambulatoriali (>35.000 pazienti/anno);
- laboratori di diagnostica (>7 milioni di analisi/anno), di cui una quota rilevante riconducibile alle Unità Periferiche (UP) universitarie della UOC di Patologia Clinica afferenti al DMS; in particolare, l'area di immunopatologia eroga dell'ordine di centomila prestazioni diagnostiche/anno, cui si aggiungono i volumi significativi dell'area endocrino-metabolica;
- banca di crioconservazione dei gameti esistente dal 1996, autorizzata dal Centro Nazionale Trapianti, con >7.000 donatori.

Nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza, il progetto SINTESI sta completando la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca clinica dotata di sistemi di *full-biomonitoring*, camera metabolica e strutture idonee alla sperimentazione clinica di fase 1.

Il potenziamento delle strumentazioni e dei laboratori ha consolidato in modo significativo l'infrastruttura del Dipartimento e ha rafforzato le possibilità sperimentali e traslazionali.

Il DMS è inoltre sede di una biblioteca interdipartimentale (dei Dipartimenti di Medicina Sperimentale e Medicina Molecolare) di area biomedica, che fornisce:

- monografie e manuali per i corsi di studio del Dipartimento;
- riviste scientifiche e risorse elettroniche in ambito biomedico e clinico;
- banche dati bibliografiche e statistiche;
- servizi di prestito, *document delivery*, *reference* e supporto alla bibliometria.

Questa biblioteca aderisce al Sistema Bibliotecario Sapienza (SBS), provvedendo annualmente alla sottoscrizione di abbonamenti online in formato "campus", accessibili a tutti gli utenti dell'Ateneo, e/o di abbonamenti cartacei a un insieme selezionato di riviste dell'area biomedica. Partecipa inoltre, in collaborazione con le altre biblioteche dell'Area Biomedica, all'acquisto condiviso di pacchetti di risorse elettroniche. (<https://dmisp.web.uniroma1.it/it/biblioteca>)

Il Dipartimento utilizza:

- postazioni dotate di rete internet per docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e dottorandi; server dipartimentali e sistemi di storage per dati di ricerca, integrati con le infrastrutture centralizzate di Ateneo (data center, backup, sicurezza);
- dispositivi per la didattica digitale (PC in aula, sistemi audio-video, attrezzature per videoconferenze) e rete cablata e Wi-Fi in tutte le aree del Dipartimento;

In particolare, per la gestione della didattica, può usufruire di piattaforme di e-learning e strumenti di gestione didattica fornite dall'Ateneo; di sistemi di videoconferenza per lezioni, riunioni e attività seminariali e di software specialistici per l'analisi dei dati e la gestione degli studi clinici.

Per l'attività di terza missione, il DMS si avvale sia di sistemi informativi per la gestione di centri clinici e laboratori diagnostici, sia di strumenti di comunicazione digitale (sito web dipartimentale, canali istituzionali di Ateneo).

Il DMS deve tuttavia far fronte alla criticità rappresentata dalla carenza e dalla frammentazione degli spazi, accentuata dall'implementazione delle nuove strumentazioni e dall'ampliamento dei gruppi di ricerca.

A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro sugli spazi che, nel triennio 2023–2025, ha svolto un ruolo centrale nelle attività di mappatura, razionalizzazione e programmazione degli interventi. In particolare, la Commissione ha condotto una ricognizione sistematica degli spazi dipartimentali e dei relativi utilizzi, monitorando anche gli ambienti resi disponibili a seguito della quiescenza di docenti; ha effettuato sopralluoghi in spazi sottoutilizzati, formulando proposte per il loro recupero; ha individuato locali idonei alla collocazione delle nuove strumentazioni, riqualificando, tra gli altri, l'ex-Stabulario grazie ai finanziamenti del Dipartimento di Eccellenza; ha inoltre promosso la ristrutturazione di alcuni ambienti per l'allestimento di un laboratorio dedicato alla preparazione di campioni istologici.

Contestualmente, il DMS ha sottoscritto un accordo con il nuovo Dipartimento di Benessere, Salute e Sostenibilità Ambientale (BeSSA) di Rieti, che consente ai docenti, precedentemente afferenti al DMS (circa il 10%), di continuare a utilizzare gli spazi del Dipartimento fino al 2028. Questo accordo, estremamente utile a livello di Ateneo per il mantenimento dell'attività produttiva del personale, la continuità della ricerca e per la realizzazione

di importanti sinergie e collaborazioni, da contro presenta alcune criticità in quanto provoca di fatto una riduzione degli ambienti effettivamente disponibili al personale del DMS.

1.7 Organizzazione

Il DMS è un dipartimento in cui coesistono gruppi di ricerca che operano in molteplici discipline appartenenti sia a scienze di base sia ad aree cliniche.

Il Direttore è attualmente il Prof. Andrea Isidori, Professore ordinario di Endocrinologia.

Il Dipartimento, ai fini della migliore organizzazione delle proprie attività, è articolato al suo interno in due Sezioni per specifiche Aree (“Patologia Generale e Patologia Clinica” e “Fisiopatologia Medica, Scienza dell’Alimentazione ed Endocrinologia”), caratterizzate da aspetti scientifici omogenei.

Sono organi del Dipartimento: a) il Consiglio; b) il Direttore e c) la Giunta. La composizione e le funzioni, nonché le modalità di elezione delle componenti in seno agli organi, che includono anche circa il 10% di rappresentazione studentesca, sono normate dal Regolamento di Dipartimento (https://web.uniroma1.it/dip_dms/sites/default/files/download/regolamento_MedicinaSperimentale_1.pdf).

Al Dipartimento è assegnato un Responsabile Amministrativo Delegato (attualmente la dott.ssa Roberta Vincenzoni). Tra le principali responsabilità del Responsabile Amministrativo figurano: l’organizzazione delle risorse umane e strumentali assegnate alla Segreteria amministrativo-contabile del Dipartimento e il coordinamento delle rispettive attività; la tenuta dei registri contabili ed inventariali e la conservazione della documentazione amministrativo-contabile, nonché il supporto al Direttore per la predisposizione dei prospetti economici e finanziari utili per la definizione del bilancio unico di Ateneo previsti dal Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Al dipartimento afferiscono docenti di diverso ruolo e SSD con spiccata impronta interdisciplinare (vedi tabella personale docente). Il numero complessivo dei docenti nell’ultimo triennio ha avuto un leggero calo (se si escludono i ruoli RTDA che si sono ridotti sensibilmente per motivi normativi) anche a seguito del trasferimento di alcuni docenti presso il nascente Dipartimento del polo di Rieti. Ciononostante, nello stesso triennio si è realizzato un incremento di tutte le attività dipartimentali (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e organizzazione) ad indicare un miglioramento della *performance*.

Personale Docente al 31.12 di ogni anno.

	2023						2024						2025				
	PO	PA	RTD-A	RTD-B	RU	RTT	PO	PA	RTD-A	RTD-B	RU	RTT	PO	PA	RTD-A	RU	RTT
Tot.	22	34	19	6	6	2	22	32	10	5	6	3	23	30	7	2	6
BIOS-07/A					1						1						
BIOS-09/A		4			2			4			2		1	3		1	
MEDS-01/A	2	1		1			2	1		1			1	2			
MEDS-02/A	9	12	6	2	2	1	8	11	4	2	2	1	9	11	2		2
MEDS-02/B	1	2					1	3						1			
MEDS-08/A	3	6	6	2			3	5	4	1			3	7	3		1

MEDS-26/D	1	1	1			1	1	1					2		1		1
MEDS-26/A	4	7	3				5	6				2	6	4			2
MEDS-08/C	1		2	1	1		2		1	1	1		1	1	1	1	
MEDS-26/B	1																
MEDF-01/B		1						1						1			
BIOS-10/A			1						1								

Il dipartimento è dotato di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale.

Personale tecnico – amministrativo n. al 31.12 anni 2023-24-25

Aree	2023				2024				2025			
	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Amministrativa - gestionale		6	2	1		7	2	1		4	5	1
Tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati		2	3			2	5			1	6	
Socio-sanitaria												
Biblioteche												
Servizi generali e tecnici												

Il DMS adotta un modello di organizzazione interno che prevede gruppi di lavoro/commissioni, al fine di favorire la partecipazione dei suoi membri e la consapevolezza degli obiettivi e le attività dipartimentali.

Tali Commissioni/Gruppi di lavoro possono essere permanenti o istituiti *à la demande* per il perseguimento di specifici obiettivi (per es., gruppo di lavoro VQR, commissione ricerca per strategia progetto di eccellenza, gruppo di lavoro per aggiornamento e valorizzazione del Sito web dipartimentale, gruppo di lavoro per organizzazione degli spazi, ecc). La composizione di tali Commissioni/Gruppi di lavoro è approvata dal Consiglio su proposta del Direttore. Per i gruppi *a la demande* la fine del mandato coincide con il raggiungimento della finalità per le quali tali gruppi sono istituiti.

I gruppi di lavoro agiscono in modo indipendente ma si relazionano periodicamente con il gruppo qualità, che verifica e garantisce la realizzazione degli obiettivi strategici dipartimentali condivisi dal direttore e dalle linee guida di Ateneo, ANVUR, AVA3.

Per attuare e mantenere un modello di Assicurazione della Qualità sono state definite in maniera chiara le procedure, ruoli e responsabilità in materia di qualità della ricerca attraverso:

- la definizione di referenti per la qualità della ricerca di Dipartimento, gruppi di lavoro per la didattica, ricerca e terza missione (vedi sotto);
- l'individuazione di specifiche unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei database dei progetti di ricerca e dei prodotti della ricerca, nonché all'aggiornamento dei contenuti della pagina web dedicata alla ricerca all'interno del sito web di Dipartimento;
- la definizione, gestione e controllo dei flussi documentali per la costituzione o rinnovo dei Gruppi di Ricerca e la partecipazione dei docenti/ricercatori del Dipartimento ai bandi di ricerca competitivi.

Commissioni e gruppi di lavoro in essere e rispettive attività:

Denominazione	Attività e Mission
Commissione di monitoraggio della produttività e della qualità scientifica (VQR)	Istituita sin dal 2020, svolge attività di monitoraggio sulla produzione scientifica dei soggetti afferenti al dipartimento, sia per la dimensione quantitativa sia per la dimensione qualitativa.
Commissione dipartimento di eccellenza	Istituita nel 2022 e rinnovata nel 2025 e 2026, svolge attività consultiva, di coordinamento e monitoraggio relativamente al progetto "Dipartimento di eccellenza". In particolare: propone una programmazione delle iniziative e coordina quelle promosse e/o organizzate dalle diverse aree scientifiche in forma singola o congiunta; supporta il Direttore di dipartimento negli adempimenti previsti dai regolamenti a livello di Ateneo e nazionale; predispone, con il supporto della struttura tecnico-amministrativa, i monitoraggi e i rendiconti periodici utili a controllare l'andamento degli obiettivi.
Gruppo di lavoro assicurazione qualità	Svolge attività istruttoria e consultiva per assicurare e migliorare la performance della qualità di ricerca, didattica, terza missione, internazionalizzazione; elabora il monitoraggio, evidenzia la necessità di azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi; partecipa alla stesura del PST. Il GdL si avvale della presenza di personale tecnico-amministrativo e degli studenti.
Gruppo di lavoro piano strategico	Svolge attività istruttoria e consultiva per la redazione del piano strategico di dipartimento, con particolare riferimento all'identificazione degli obiettivi da conseguire e delle azioni da realizzare. Presenza di personale tecnico-amministrativo.
Gruppo di lavoro ricerca scientifica	E' impegnato in attività di sensibilizzazione dei componenti del Dipartimento per il miglioramento qualitativo e quantitativo della produzione scientifica; ampliamento del network relazionale, specie a livello internazionale, per la promozione della mobilità dei docenti e della partecipazione a progetti di ricerca internazionali. Si occupa di programmare i seminari di ricerca e di coinvolgimento transdisciplinare tra i diversi gruppi. Presenza di personale tecnico-amministrativo e studenti.
Gruppo di lavoro didattica	Il lavoro viene svolto in collaborazione con i Presidenti del CdS e dei coordinatori di Dottorato e Specializzazione. -monitoraggio e valutazione periodica delle informazioni fornite agli studenti in merito alla didattica e agli esami; -relazione con gli organismi di Facoltà e di Ateneo operanti nel campo della didattica e della gestione degli spazi. Presenza di personale tecnico-amministrativo e studenti
Gruppo di lavoro terza e quarta missione	Promuove e coordina l'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso le quali il Dipartimento attiva processi di interazione diretta con la società civile e il tessuto

	imprenditoriale. Promuove le iniziative di IV missione, propone e supporta le iniziative del Dipartimento sui temi di diversità, equità, inclusione. Presenza di personale tecnico-amministrativo e studenti
Gruppo di lavoro sito web di dipartimento	Il gruppo di lavoro cura e aggiorna la comunicazione del dipartimento con particolare attenzione al sito dipartimentale e alle strategie di comunicazione sociali. Caratterizzato dalla presenza di personale tecnico-amministrativo e studenti.
Gruppo di lavoro gestione spazi	Razionalizza e armonizza l'occupazione degli spazi e accesso ai medesimi con regole comuni e condivise, con l'obiettivo di garantire la migliore organizzazione possibile, a supporto delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione svolte dal Dipartimento
Gruppo di lavoro strumentazione	Svolge attività di monitoraggio delle strumentazioni dipartimentali, con particolare attenzione alle necessità dell'innovazione tecnologica, della gestione condivisa e della sostenibilità dei costi per il mantenimento della piena operatività.

Nel corso del triennio 2023–2025 il DMS ha attraversato una fase di significativa **espansione organizzativa, scientifica e infrastrutturale**, sostenuta dall'aumento della produzione scientifica, dall'incremento dei progetti competitivi attivati e dal consolidamento di infrastrutture avanzate dedicate alla ricerca, alla diagnostica e alla formazione. Al termine di questo triennio (a fine 2025) il personale docente ha subito una contrazione in seguito all'affiliazione al neonato Dipartimento di Rieti (BESSA, vedi sotto).

Un punto di forza consolidato del DMS è la **multidisciplinarietà del personale docente**, garantita da un'ampia rappresentanza dei settori dell'area medica arricchita da docenti di area biomedica. Tale eterogeneità favorisce la partecipazione integrata e trasversale alle attività di ricerca, didattica e assistenza, sostenendo progetti interdisciplinari nel rispetto dell'autonomia dei singoli SSD.

L'incremento dei docenti nel triennio ha migliorato la distribuzione delle attività dipartimentali (didattica, ricerca, terza missione, internazionalizzazione e organizzazione), aumentando la capacità del Dipartimento di rispondere alla crescente complessità gestionale. Le competenze trasversali presenti hanno inoltre favorito una maggiore partecipazione ai bandi competitivi, con un incremento significativo delle risorse acquisite. Strategico, a tale scopo, è stato anche il contributo delle unità di personale tecnico-amministrativo dedicate alla gestione dei database dei progetti e dei prodotti della ricerca, e nel supporto alle attività didattiche e amministrative.

Il progressivo aumento delle attività, associato con una ulteriore riduzione del personale docente avvenuto a fine 2025 per il già citato trasferimento di docenti presso il neonato Dipartimento BESSA a Rieti, rende oggi necessario un ulteriore **riassetto organizzativo** orientato alla valorizzazione delle professionalità esistenti, alla razionalizzazione dei processi e allo sviluppo di *team* e micro-sistemi interni, che distribuiscono meglio competenze e responsabilità. In tale contesto risulterà essenziale implementare strumenti digitali che consentano di snellire le procedure amministrative e operative, garantendo una gestione più efficace e tempestiva delle attività e dei finanziamenti. Questa **riorganizzazione** consentirà di supportare più efficacemente i ricercatori nelle fasi amministrative e documentali, senza aumentare il carico burocratico. Alcune funzioni ad elevata tecnicità potranno essere svolte in raccordo con strutture centrali dell'Ateneo, mentre solo nel medio-lungo periodo dovrà essere valutata la necessità di ulteriori investimenti specifici.

Il DMS nell'ultimo biennio ha investito tempo e risorse umane per gestire direttamente, sia sul piano didattico che amministrativo, l'attivazione e il funzionamento dei Corsi di Laurea triennale e il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia di nuova istituzione nel **polo di**

Rieti. Inoltre, la successiva affiliazione di una parte del corpo Docente (>10%) al neonato Dipartimento di Rieti (BESSA), ha avuto come conseguenza una riduzione del personale docente e ricercatore affiliato al DMS e ci aspettiamo che possa avere un impatto significativo sugli indicatori di produttività, richiedendo un attento monitoraggio e un eventuale ricalibrazione dei target.

Nel corso del triennio, alcune aree di ricerca hanno offerto un contributo significativo alle attività del DMS grazie all'acquisizione di nuove risorse con profili scientifici qualificati (PO, PA, RTT; vedi tabella XX) e al rafforzamento dei settori diagnostici e di laboratorio nel settore della patologia clinica, unitamente all'avanzamento di ulteriori strutturazioni assistenziali di docenti.

Un ruolo centrale è stato svolto dalle commissioni e dai gruppi di lavoro previsti nel precedente Piano Strategico che hanno contribuito a una gestione più strutturata delle attività e a un continuo **allineamento con gli obiettivi di Ateneo** e con le linee guida ANVUR e AVA3. Questo approccio ha favorito una gestione più strutturata delle criticità e ha consentito, in diversi casi, di trasformare alcune debolezze iniziali in elementi di miglioramento.

La collaborazione interna promossa da tali gruppi favorisce una maggiore integrazione tra componenti accademiche e tecnico-amministrative, permettendo di valorizzare i gruppi più consolidati e di sostenere chi ha incontrato maggiori difficoltà nell'esprimere appieno il proprio potenziale.

Parallelamente, il potenziamento delle strumentazioni e dei laboratori ha consolidato significativamente l'infrastruttura del Dipartimento. In questo ambito è essenziale il lavoro del gruppo strumentazioni che tra l'altro svolge azione di informazione e aggiornamento del personale del DMS sulle nuove tecnologie acquisite e/o da acquisire attraverso incontri dedicati. Tali interventi hanno rafforzato le possibilità sperimentali e traslazionali del DMS. Il gruppo strumentazioni, per garantire una sostenibilità futura, si occuperà di una programmazione ordinaria di manutenzione e assistenza tecnica, in risposta alla criticità già evidenziata nei monitoraggi.

Accanto ai numerosi punti di forza, il Riesame del PST 2023-2025 ha evidenziato che persistono alcune **criticità** che richiedono un monitoraggio attento. La prima, già evidenziata nel piano strategico e nei monitoraggi annuali, riguarda la **disponibilità di spazi**: il raddoppio delle infrastrutture tecnologiche, pur in presenza dei recenti interventi di potenziamento delle aule e dei laboratori, non ha consentito di risolvere uno squilibrio tra le esigenze operative e gli ambienti attualmente fruibili. Tale situazione impatta sulla gestione delle attrezzature, sull'espansione delle linee di ricerca e, in prospettiva, sulle possibilità di reclutamento. Ulteriore attenzione dovrà essere rivolta alla distribuzione del carico tra didattica, assistenza e ricerca: un tratto caratteristico dei dipartimenti dell'area medica che richiede un'organizzazione interna sempre più attenta all'equilibrio e modulazione dei carichi di lavoro e alla valorizzazione delle professionalità. L'obiettivo sarà ottimizzare ulteriormente l'organizzazione interna in un quadro che favorisca **continuità, qualità scientifica e benessere professionale**.

Il Dipartimento sta realizzando un percorso strutturato per il miglioramento del benessere organizzativo, in linea con le cinque aree definite dalla Commissione Europea.

1. L'equilibrio tra vita e lavoro e la cultura organizzativa.
2. L'equilibrio di genere nelle posizioni di vertice e negli organi decisionali.
3. L'uguaglianza di genere nel reclutamento e nelle progressioni di carriera.
4. L'integrazione della dimensione di genere nella ricerca e nei programmi degli insegnamenti.
5. Il contrasto alla violenza di genere, comprese le molestie sessuali.

I risultati conseguiti in materia di parità di genere risultano particolarmente significativi: il Dipartimento si caratterizza per un'elevata presenza femminile in tutti i ruoli, con un equilibrio che in diversi casi supera gli obiettivi prefissati. Di particolare rilievo sono le iniziative di contrasto alla violenza di genere, tra cui la distribuzione di spillette identificative, la predisposizione di materiali informativi a supporto della didattica e l'individuazione di referenti dedicati all'ascolto e all'eventuale indirizzamento verso gli organismi competenti di Ateneo. Tali azioni testimoniano una crescente consapevolezza e un impegno concreto nella promozione di un ambiente di studio e di lavoro sicuro, rispettoso e inclusivo. L'attenzione all'inclusione si estende a tutti i livelli della comunità accademica, coinvolgendo docenti, personale e studenti, con particolare riguardo alle persone con DSA e disabilità.

Tutte queste attività sono state svolte in linea con il **Comitato Unico di Garanzia (CUG) di Ateneo**, con l'obiettivo finale di promuovere la parità di opportunità, valorizzare il benessere organizzativo e contrastare ogni forma di discriminazione all'interno del DMS, investendo su azioni positive per migliorare le condizioni di lavoro e la qualità della vita di tutto il personale.

Reclutamento personale di ricerca (consulenti e collaboratori; assegni/ contratti di ricerca):

Assegnisti di ricerca n. al 31.12

	2023	2024	2025
Contratti stipulati nell'anno	15	31	27
Contratti stipulati anni prec ancora attivi	15	13	27
Contratti cessati prima del 31/12	17	16	33
Contratti attivi al 31/12	13	28	18

Borse di studio/borse di ricerca n. al 31.12

	2023	2024	2025
Contratti stipulati nell'anno	7	2	6
Contratti stipulati anni prec ancora attivi	0	3	0
Contratti cessati prima del 31/12	4	5	4
Contratti attivi al 31/12	3	0	2

Incarichi di Collaborazione Esterna

	2023	2024	2025
Contratti stipulati nell'anno	5	8	19
Contratti stipulati anni prec ancora attivi	5	4	5
Contratti cessati prima del 31/12	6	7	5
Contratti attivi al 31/12	4	5	19

RTDA

	2023	2024	2025
Contratti stipulati nell'anno	10	0	2
Contratti stipulati anni prec ancora attivi			
Contratti cessati prima del 31/12	4	8	5
Contratti attivi al 31/12	18	10	7

RTDA 2023

	SSD	Progetto di ricerca	Presa di servizio
1	MED/46	Rome Technopole Flagship 7 <i>"Disentangling the adipose-immune-metabolic cross-talk to improve diagnostic and therapeutic interventions in patients with metabolic disorders, autoimmunity and cancer"</i>	08/03/2023
2	MED/13	Rome Technopole Flagship 7 <i>"Disentangling the adipose-immune-metabolic cross-talk to improve diagnostic and therapeutic interventions in patients with metabolic disorders, autoimmunity and cancer"</i>	08/03/2023
3	MED/04	PNRR PE PNC D3 4 Health Spoke 3	03/04/2023
4	MED/04	PNRR PE10 ONFOODS - Modelli per un'alimentazione sostenibile Spoke 6	03/04/2023
5	MED/13	PNRR PE 08 Spoke 3	05/04/2023
6	MED/13	PNRR PNC D3 4 Health Spoke 3	05/04/2023
7	MED/49	PNRR PE10 ONFOODS - Modelli per un'alimentazione sostenibile Spoke 1	05/04/2023
8	MED/13	PNRR PE10 ONFOODS - Modelli per un'alimentazione sostenibile Spoke 6	03/04/2023
9	MED/49	PNRR PE10 ONFOODS - Modelli per un'alimentazione sostenibile Spoke 5	05/04/2023
10	MED/04	PNRR PE PNC D3 4 Health Spoke 3	03/04/2023

RTDA 2025

--	--	--	--

	SSD	Progetto di ricerca	Presenza di servizio
1	MEDS-26/D	FIS2021_2023 <i>Fisiopatologia della cardiopatia diabetica nel diabete autoimmune dell'adulto in confronto al diabete tipo 2</i>	01/12/2025
2	MEDS-02/A	AIFA 2016 <i>Analisi omiche e trascrittomiche spaziali di campioni biologici per lo studio dei biomarcatori</i>	22/12/2025

Incarichi di collaborazione esterna n. al 31.12

Anno solare 2025

	Collaboratori in attività di ricerca		di cui dottorandi	
	M	F	M	F
Borse di studio e di ricerca per laureati	3	3		
<i>di cui Borse di studio per il perfezionamento all'estero</i>	0	0		
Incarichi post-doc	0	0		
Incarichi di ricerca	0	0		
Contratti di prestazione autonoma per programmi di ricerca	2	15	0	1

Personale reclutato nel triennio.

2023:

Posizione (PO - PA - RTDB - RTDA) e Numero	SSD	Data presa di servizio
PA n.1	MEDS-08/A	15.10.2023 upgrade da RTDB
PA n. 1	MEDS-02/B	01.12.2023
RTT n.1	MEDS-02/A	15.12.2023 upgrade da RTDA
RTT n.1	MEDS-26/A	15.12.2023

2024:

Posizione (PO - PA - RTDB - RTDA) e Numero	SSD	Data presa di servizio
PO n.1	MEDS08/C	01.03.2024
PO n.1	MEDS-02/A	30.10.2024 upgrade da PA
PO n. 1	MEDS-26/A	30.10.2024 upgrade da PA
PO n.1	MEDS-08/A	04.11.2024 upgrade da PA
PA n.1	MEDS-08/A	15.06.2024 upgrade da RTDB

PA n.1	MEDS-02/B	30.10.2024
RTT n.1	MEDS-26/A	04.11.2024

2025:

Posizione (PO - PA - RTDB - RTDA) e Numero	SSD	Data presa di servizio
PO n.1	BIOS-09/A	01.10.2025 upgrade da PA
PO n.1	MEDS-02/A	01.10.2025 upgrade da PA
PO n. 1	MEDS-26/D	03.11.2025
PA n.1	MEDS-08/A	02.05.2025 upgrade da RTDB
PA n.1	MEDS-08/C	02.05.2025 upgrade da RTDB
PA n.1	MEDS-02/A	02.05.2025 upgrade da RTDB
PA n.1	MEDS-08/A	01.10.2025
PA n.1	MEDS-01/A	10.10.2025 upgrade da RTDB
PA n.1	MEDS-02/A	10.10.2025 upgrade da RTDB
PA n.1	MEDS-02/A	03.11.2025 upgrade da RU
RTT n.1	MEDS-02/A	16.06.2025
RTT n.1	MEDS-26/D	16.06.2025

Nel complesso l'analisi del contesto organizzativo evidenzia un Dipartimento **dinamico, con competenze diffuse, gruppi di lavoro solidi, una forte capacità attrattiva di finanziamenti e infrastrutture in costante aggiornamento.**

I prossimi obiettivi del nuovo Piano Strategico richiedono ora un consolidamento strutturale mirato: ottimizzazione degli spazi, riassetto del supporto amministrativo, maggiore equilibrio del carico tra le diverse missioni e un rafforzamento coordinato dei gruppi di lavoro. Queste azioni rappresentano leve fondamentali per garantire continuità, sostenibilità scientifica e un solido sviluppo nel prossimo ciclo di programmazione.

* Il Dipartimento, in coerenza con le linee di intervento dell' Equity Plan 2025-2027 individua un Referente di Quarta Missione da individuare tra i docenti afferenti al Dipartimento con il compito di proporre e supportare le iniziative del Dipartimento sui temi di diversità, equità, inclusione; tale funzione può essere attribuita anche al Referente per la Terza Missione.

1.7.1 Attività di formazione

La formazione generale rivolta a tutti i componenti del DMS contribuisce alla diffusione di una cultura civica, etica e tecnologica, e favorisce comportamenti consapevoli e responsabili.

Per molti ambiti della formazione il DMS aderisce e promuove per i propri componenti i percorsi proposti dall'Ateneo, che propone la formazione a distanza su tematiche di prevenzione della corruzione, trasparenza, aree di attività a rischio e prevenzione, rivolta sia a docenti e studenti che al personale tecnico-amministrativo. Questo approccio consente una prima formazione diffusa in un ente di notevoli dimensioni come Sapienza.

Un buon numero di docenti del DMS partecipa ai corsi di Alta formazione didattica e ECM istituiti dall'ATENEO per migliorare la qualità della didattica.

Il Dipartimento ha nella Commissione Didattica Innovativa di Ateneo due delegati alla Didattica Innovativa, che sono parte del GdL Didattica dipartimentale. Inoltre, c'è un'ampia partecipazione dei docenti al Corso di formazione QuID (Qualità e Innovazione nella Didattica).

Il Dipartimento, tramite anche la Commissione Qualità valuta i cambiamenti accademici, la concorrenza, la tecnologia e le tendenze del mercato del lavoro cercandovi le potenziali opportunità. Per questa ragione promuove e supporta i percorsi che introducono nuove metodologie didattiche e competenze trasversali.

Seguendo i pilastri Europeo dei Diritti Sociali, il DMS considera fondamentale il diritto di ognuno ad una formazione di qualità, per mantenere e acquisire le competenze e capacità necessarie ad una piena partecipazione alla vita lavorativa e sociale .

Nell'ambito della valorizzazione delle persone e della configurazione organizzativa, il DMS persegue l'obiettivo di promuovere e monitorare il benessere del personale e la loro sicurezza, anche utilizzando postazioni di lavoro a norma di legge oltre ad aree dedicate a incontri scientifici e di socializzazione.

I gruppi di lavoro ricerca, didattica e terza missione organizzano periodicamente e propongono **seminari culturali allargati** su tematiche scientifiche per aggiornamento delle competenze tecnico specialistiche, didattiche e divulgative, e su tematiche per la formazione delle future generazioni, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, auspicando che i giovani possano diventare agenti di un indispensabile cambiamento e promotori dello sviluppo sostenibile. Tali seminari includono la partecipazione a specialisti di altri dipartimenti dell'Ateneo o nazionali e internazionali.

Alcuni docenti e tecnici-amministrativi con più anni di ruolo si impegnano in **progetti di formazione/coaching** per il supporto al cambiamento organizzativo: percorsi di gruppo per i nuovi ingressi in ruolo, o per effetto di riorganizzazioni di unità organizzative, figure professionali, processi di lavoro. A tal fine è stata istituita una commissione ad hoc per poter integrare i nuovi giovani ricercatori nell'ambito delle dinamiche organizzative e funzionali del DMS.

Inoltre, il DMS con la visione di rafforzare le **competenze trasversali** favorisce:

I. Progettazione di incontri con dottorandi e specializzandi con lo scopo di fornire le competenze chiave per sviluppare e potenziare tali capacità. In particolar modo l'imprenditorialità, il pensiero critico, la cittadinanza attiva e l'identità culturale devono rappresentare un obiettivo didattico trasversale.

II. Aggiornamento delle metodologie didattiche per l'introduzione delle competenze chiave: Progettare un corso e/o un insegnamento che contenga, insieme agli obiettivi formativi specifici quelli trasversali, richiede un diverso approccio alla didattica e una visione globale di ciò che si desidera raggiungere, con una costante integrazione di didattica, ricerca, creatività e applicazioni. Per questo saranno necessari corsi di formazione specifici.

III. Promuovere l'utilizzo consapevole dei mezzi digitali negli insegnamenti curriculari, stimolando gli studenti ad acquisire conoscenze nelle 5 aree di competenze che caratterizzano l'acquisizione di competenze digitali, DigComp: the European Digital Competence Framework come, ad esempio, utilizzare mezzi digitali per:

- a. ricercare materiale e/o informazioni da database;
- b. utilizzare e condividere documenti digitali per lavori di gruppo;
- c. sviluppare e rielaborare dati/contenuti digitali;
- d. proteggere dati e contenuti digitali privati ricorrendo a strumenti appropriati;
- e. scegliere gli strumenti informatici più appropriati per risolvere i problemi di interesse.

L'impegno in tale direzione si traduce in un totale sostegno al Goal 4 dell'Agenda 2030: "Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti". Per raggiungere tale obiettivo è necessaria anche una sinergica collaborazione con l'Ateneo e l'adesione alle iniziative di Ateneo in tal senso. Il DMS è consapevole che gli ambiti di azione su cui agire sono molteplici e interessano sia le funzioni di didattica e di ricerca ma, anche, di trasferimento tecnologico, nonché quelle relative alla terza missione.

1.7.2 Criteri e modalità di distribuzione delle risorse economiche, di personale e di eventuali premialità

Il Dipartimento di Medicina Sperimentale definisce e rende conoscibili i criteri di distribuzione delle risorse in coerenza con la pianificazione strategica dipartimentale, con gli indirizzi dell'Ateneo, con le progettualità di eccellenza finanziate dal MUR e con i risultati conseguiti. L'allocazione delle risorse è orientata a garantire il raccordo tra fabbisogni effettivi, sostenibilità delle attività istituzionali e priorità di sviluppo del Dipartimento, con particolare attenzione alla qualità della didattica, alla competitività della ricerca, al rafforzamento delle infrastrutture e degli spazi, al supporto amministrativo, alla sicurezza e alla terza missione/impatto sociale. Tali criteri costituiscono il quadro di riferimento per la successiva analisi di contesto e per la definizione degli obiettivi del Piano.

Per le **risorse di personale docente**, il Dipartimento utilizza quelle attribuite dall'Ateneo in coerenza con la propria programmazione strategica. Il Direttore, con il supporto dei Referenti di Sezione e dei professori di prima fascia, monitora e valuta i fabbisogni di reclutamento nei diversi SSD, in linea con i criteri generali definiti dall'Ateneo e secondo tre direttrici prioritarie:

- il reclutamento nei SSD presenti nell'offerta didattica ma carenti di docenti di ruolo (scopo: *sostenere la qualità e la sostenibilità della didattica*);
- potenziamento dei SSD con elevata qualità e produttività scientifica (prodotti censiti), alta VQR, numero di progetti di ricerca presentati/finanziati (scopo: *rafforzare il posizionamento strategico e la sostenibilità economica del Dipartimento*);

- rafforzamento dei SSD ad elevata qualificazione scientifica che presentano situazioni di sofferenza rispetto ai carichi assistenziali (scopo: *sostenere lo sviluppo della ricerca clinico-traslazionale e l'equilibrio tra attività assistenziale, didattica e scientifica*);

Le relative proposte sono prioritizzate in funzione delle opportunità offerte dai piani straordinari, dai cofinanziamenti al reclutamento e all'ottimizzazione dell'impiego dei punti organico in un'ottica pluriennale, e sono successivamente sottoposte all'approvazione degli organi collegiali competenti. Il DMS sostiene con convinzione una programmazione di ampio respiro che, in relazione alle esigenze dei diversi gruppi e alle cessazioni programmate, sia in grado di rispondere a fabbisogni differenziati nel tempo. Per tale ragione, d'intesa con i Referenti di Sezione, il Direttore propone al Consiglio l'approvazione di una programmazione pluriennale, articolata su due bienni, corrispondenti a due successive assegnazioni di risorse, con una proiezione di massima anche sul terzo biennio. Una programmazione di questo tipo, oltre a consentire una più ordinata definizione delle priorità del Dipartimento, rende più leggibili nel tempo i fabbisogni di reclutamento e di avanzamento. Ciò consente, da un lato, ai più giovani non di ruolo di orientare per tempo il proprio percorso in vista della partecipazione a future procedure pubbliche e, dall'altro, al personale già in servizio di collocare in una prospettiva più chiara le possibili progressioni di carriera, contribuendo al tempo stesso ad attrarre candidati di elevato profilo. L'utilizzo delle risorse assegnate dall'Ateneo avviene pertanto sulla base della programmazione approvata e nel rispetto dei criteri di trasparenza, coerenza e sostenibilità.

Per le **risorse economiche**, il Dipartimento amministra il fondo di funzionamento ordinario, il fondo per il potenziamento della didattica e le *overheads* derivanti da progetti e convenzioni esterne, secondo bilanci approvati dagli organi collegiali. Tali risorse sono destinate prioritariamente al funzionamento generale, alla manutenzione, alla sicurezza, al miglioramento di spazi e infrastrutture didattiche e di ricerca e al sostegno dei servizi comuni. È prevista una flessibilità gestionale della Direzione per far fronte a urgenze o esigenze sopravvenute, nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità e successiva verifica. Il Dipartimento non utilizza tali fondi per finanziare la ricerca individuale, ma favorisce la partecipazione a bandi competitivi interni ed esterni, la progettualità interdisciplinare e la diffusione sistematica delle opportunità, con il supporto del Gruppo di Lavoro Ricerca. In tale quadro, dal 2024 è applicato un overhead dell'8% ai soli finanziamenti esterni all'Ateneo; le relative somme, accantonate fino alla conclusione dei progetti, confluiscono successivamente nel fondo di Direzione per spese comuni, manutenzioni, criticità e interventi urgenti. Una quota delle *overheads* da conto terzi continua inoltre a sostenere, secondo criteri già deliberati, la disseminazione open access dei prodotti della ricerca. Il Dipartimento prevede altresì di rielaborare collegialmente il piano di applicazione e utilizzo delle *overheads*, al fine di far fronte alle crescenti esigenze connesse alla gestione e manutenzione delle grandi infrastrutture acquisite attraverso i principali finanziamenti competitivi, inclusi quelli del PNRR, nonché all'avvio e al funzionamento di open space condivisi per la ricerca.

Con riferimento alle **premialità**, il Dipartimento non prevede ulteriori forme autonome per il personale docente oltre a quelle disciplinate dall'Ateneo. Per il personale tecnico-amministrativo, invece, riconosce la premialità nei limiti e secondo le modalità previste dalla disciplina di Ateneo e dalle progettualità specifiche, valorizzando il contributo fornito al funzionamento dei servizi, alla gestione dei progetti, all'acquisizione e rendicontazione dei finanziamenti, nonché alle attività conto terzi. In tale prospettiva, il Dipartimento promuove una collaborazione quanto più possibile integrata tra personale docente e tecnico-amministrativo, valorizzando le competenze dell'amministrazione a supporto delle diverse missioni istituzionali e, ove consentito dalla

normativa vigente e dalle disponibilità di bilancio, riconoscendo forme di incentivo collegate a specifiche attività e risultati.

L'intero sistema di distribuzione delle risorse e degli eventuali incentivi è pertanto improntato a criteri di equilibrio tra le aree e le missioni del Dipartimento, valorizzazione del merito e piena trasparenza dei processi, al fine di assicurare condizioni quanto più possibile eque, sostenibili e coerenti con lo sviluppo strategico del Dipartimento.

2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

La presente sezione descrive il processo seguito dal Dipartimento di Medicina Sperimentale (DMS) per la definizione delle **linee strategiche 2026-2028**, l'analisi di contesto e il quadro degli obiettivi operativi. È predisposta in coerenza con i documenti di Monitoraggio 23-25, Riesame 25 e Autovalutazione AVA3 ANVUR 2026, ed elaborata alla luce dell'aggiornamento 2025 del Piano Strategico di Ateneo 2022-2027, che articola la strategia di Sapienza nei quattro ambiti: Creazione di valore pubblico; Strumenti e risorse; Comunità, società civile e territorio; Responsabilità sociale.

Il nuovo ciclo di pianificazione è costruito in **continuità con il PST 2023-2025**, in processo continuo di miglioramento che cresce e si aggiorna costantemente sul **modello PDCA (Plan, Do, Check, Act)**, riconoscendo priorità, rischi e obiettivi. Nonostante il precedente monitoraggio fosse stato soddisfacente, dalle riflessioni emerse con l'ultimo riesame, si ritenuto più efficace concentrare la programmazione su un numero limitato di obiettivi selettivi, misurabili e sostenibili, coerenti con le risorse attuali e con quelle ragionevolmente attivabili dal Dipartimento.

La pianificazione 2026-2028 assume come base informativa il precedente ciclo strategico, gli esiti dei monitoraggi annuali, il Riesame dipartimentale, la Scheda di Autovalutazione predisposta per la visita ANVUR, la nuova analisi SWOT e quadro aggiornato di obiettivi e indicatori. Tale impostazione consente di mantenere la continuità con le azioni già avviate e, al tempo stesso, di orientare il Dipartimento verso priorità più strettamente connesse alla qualità della ricerca, alla sostenibilità dell'offerta formativa, alla valorizzazione delle infrastrutture, all'impatto sociale e all'internazionalizzazione.

Il processo è fondato su una modalità **collegiale, partecipata** e completamente **trasparente**.

Il Direttore guida il processo con il supporto della Commissione di **Gestione dell'AQ del Dipartimento** e del **Gruppo di Lavoro PST**, coinvolgendo i **referenti delle missioni istituzionali**, il **personale tecnico-amministrativo**, la **componente studentesca** e, ove pertinente, fa riferimento alle interlocuzioni avvenute con i portatori di interesse esterni.

La stesura avviene in completa trasparenza con la possibilità, per tutti i componenti del Dipartimento, di seguire la stesura del documento che lavora direttamente su una **cartella web condivisa**. L'approvazione del Piano avviene nel Collegio di Dipartimento, con successiva pubblicazione sul sito web del Dipartimento e accessibilità secondo le indicazioni di Ateneo.

Gli esiti 2023-2025 documentano un sistema di programmazione già maturo: il precedente PST prevedeva 24 indicatori di monitoraggio, con un tasso di raggiungimento superiore all'85% nel 2023 e al 95% nel 2024-2025, oltre al pieno conseguimento degli indicatori ANVUR. Il nuovo Piano si colloca pertanto in una logica di miglioramento continuo, con monitoraggio annuale degli indicatori, analisi degli scostamenti, individuazione delle cause e definizione di azioni correttive, sottoposte a verifica di efficacia nei cicli successivi

2.1 Analisi di contesto

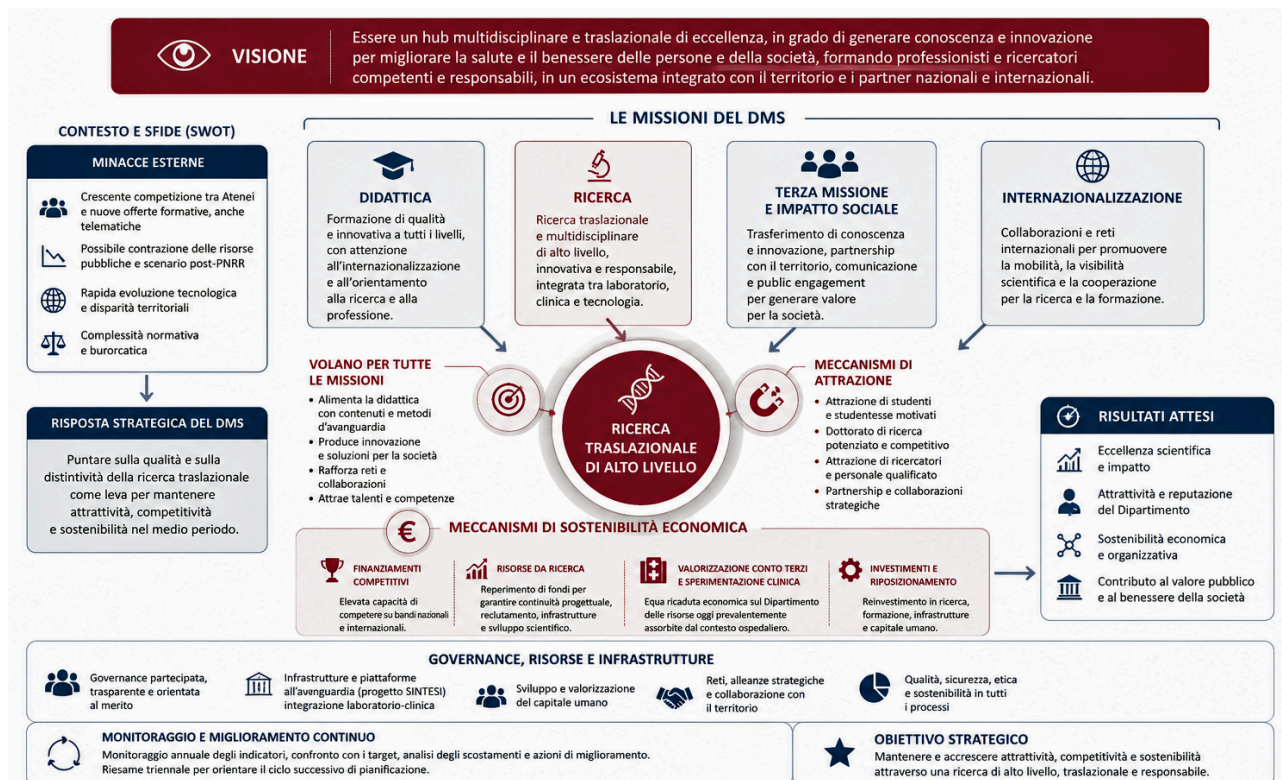
L'analisi di contesto aggiornata conferma il profilo del DMS come Dipartimento a forte vocazione biomedica, interdisciplinare e clinico-traslazionale. Il riconoscimento come Dipartimento di Eccellenza con il progetto SINTESI, la collocazione integrata tra ricerca di base, diagnostica e clinica, la partecipazione a progetti competitivi e la rete di collaborazioni con strutture sanitarie, enti di ricerca, imprese e stakeholder rappresentano fattori qualificanti della strategia dipartimentale.

Sul piano della didattica, il Dipartimento dispone di un'offerta ampia e integrata tra pre-laurea, post-laurea e formazione professionalizzante, contributo allo sviluppo del polo di Rieti, consolidamento del tutorato e progressiva adozione di metodologie innovative. Le principali criticità riguardano la sostenibilità dei volumi didattici e assistenziali, il supporto amministrativo e la necessità di rafforzare ulteriormente il raccordo con stakeholder, ordini professionali e territorio.

Sul piano della ricerca, la SWOT evidenzia un posizionamento solido, sostenuto dalla qualità della produzione scientifica, dalla progettualità competitiva, dagli investimenti in piattaforme e grandi strumentazioni e dalla capacità di collaborazione intra- e interdipartimentale. Restano tuttavia centrali la sostenibilità economica delle infrastrutture, la manutenzione delle attrezzature, la disponibilità di spazi funzionalmente assegnati alla ricerca, la creazione di *open space* condivisi e il rafforzamento del supporto tecnico-amministrativo alla gestione dei progetti.

Terza e Quarta Missione costituiscono un asse identitario del DMS, in particolare per sperimentazione clinica, tutela della salute, public engagement, prevenzione, inclusione, parità di genere e trasferimento tecnologico. Il triennio precedente ha documentato una crescita di brevetti, trial clinici, iniziative di sensibilizzazione, ECM e attività culturali; il nuovo ciclo richiede però maggiore tracciabilità, misurazione dell'impatto, valorizzazione delle attività svolte e potenziamento della comunicazione digitale e social.

L'internazionalizzazione è sostenuta da collaborazioni scientifiche, co-tutele, accordi, visiting, seminari con docenti esteri, pubblicazioni con coautori stranieri e presenza di dottorandi e post-doc internazionali. Il margine di miglioramento riguarda soprattutto la visibilità internazionale dell'offerta formativa, la raccolta strutturata dei dati su mobilità e visiting e il coordinamento stabile delle iniziative. Sul piano organizzativo, la governance collegiale, la CGAQ e i Gruppi di Lavoro tematici rappresentano punti di forza, mentre la crescita delle attività richiede ulteriore razionalizzazione di procedure, responsabilità, spazi, strumentazioni e competenze tecnico-amministrative.



PST 2026–2028 | SWOT

	Contesto Interno		Contesto Esterno	
Ambito	Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)
Didattica	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta formativa ampia e integrata (10 CdL, 4 Scuole di Specializzazione, 4 Dottorati, 4 Master), con forte continuità tra pre-laurea, post-laurea e area professionalizzante. Partecipazione molto attiva all'interno di centro interdipartimentale TLC con numerosi docenti. • Il DMS sostiene una parte rilevante della governance didattica e nel triennio ha ampliato l'offerta (Rieti, Medicina G), consolidando tutorato, strumenti digitali e innovazione metodologica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Restano alcune sofferenze didattiche in alcuni SSD, in un contesto di crescita delle attività non sempre pienamente accompagnata da risorse proporzionate. • Il peso assistenziale sui docenti e il supporto amministrativo ancora non ottimale rappresentano delle limitazioni interne, che possono limitare crescita, innovazione e internazionalizzazione dei CdS. 	<ul style="list-style-type: none"> • La strada intrapresa di maggiore coinvolgimento degli Stakeholder, ordini professionali, territorio e polo di Rieti offrono margini concreti per rafforzare tirocini, placement, co-progettazione e offerta pre- e post-laurea. • Le politiche di Ateneo sulla qualità della didattica e il TLC favoriscono formazione pedagogica, sostenibilità e ulteriore innovazione metodologica. Proposta adesione ad un centro InterAteneo per la Didattica. 	<ul style="list-style-type: none"> • La crescente complessità amministrativa, l'eccessiva burocratizzazione e la rigidità normativa nei rapporti con strutture sanitarie e partner istituzionali, possono rallentare l'attivazione e la revisione dei percorsi di formazione. • Il ritardo nella strutturazione assistenziale, ove prevista, e l'aumento dei carichi clinici rischiano di comprimere la didattica professionalizzante e la sostenibilità del sistema.
Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Forte vocazione interdisciplinare e clinico-traslazionale, rafforzata da SINTESI (Progetto Dipt. di Eccellenza), dai grandi progetti competitivi (FIS) e da una produzione scientifica di elevata qualità (VQR molto soddisfacente); alta success-rate nei bandi competitivi nazionali. • Il triennio ha visto un forte investimento in infrastrutture, grandi strumenti, seminari dipartimentali e collaborazioni intra/interdipartimentali, con crescita della competitività progettuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Resta bassa l'attrazione di fondi su base commerciale e il basso success-rate a bandi competitivi europei; la sostenibilità delle infrastrutture richiede finanziamenti crescenti; gli spazi di ricerca condivisi sono ancora limitati per ospitare grandi progetti infrastrutturali di ricerca comune. • Il supporto amministrativo alla gestione dei progetti è sottodimensionato; proporzione dei ricercatori non ideale rispetto alla numerosità dei professori 	<ul style="list-style-type: none"> • PNRR, Dipartimento di Eccellenza, e nuove piattaforme tecnologiche acquisite creano le condizioni per ricerca e trial innovativi, medicina traslazionale di alta qualità e l'applicazione a bandi altamente competitivi; possibile sblocco delle disponibilità economiche congelate nell'Unità di Ricerca Clinica del AOU Policlinico Umberto I per iniziative condivise con il Dipartimento. • Utilizzo di networking internazionale, mobilità e valorizzazione coordinata di strumenti digitali e infrastrutture possono aumentare attrattività ed efficienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Possibile contrazione dei finanziamenti e progressivo esaurimento della spinta straordinaria del PNRR; vincoli normativi che riducono la possibilità di utilizzare i fondi di ricerca per la manutenzione delle grandi infrastrutture; rigidità normativa dell'AOU e conflitto di competenze per azioni sinergiche Ospedale-Università. • Competizione scientifica crescente, criteri valutativi più stringenti e difficoltà nel reperire profili tecnico-amministrativi specialistici o sostenere la manutenzione delle nuove apparecchiature.

<p>Terza e Quarta Missione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • TM consolidata e coerente con il profilo clinico-biomedico del DMS; forte presenza in trial clinici, tutela della salute e public engagement; attività di alfabetizzazione TM nelle scuole; riconoscimento nazionale ed internazionale per le attività TM realizzate per le malattie rare e tumori rari. • In crescita brevetti, trials, iniziative di sensibilizzazione, ECM e attività culturali; chiara vocazione all'impatto sociale su prevenzione e parità di genere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorabile la valorizzazione delle iniziative effettivamente svolte; inadeguatezza della visibilità 'social-media' delle attività Dipartimentali • Partecipazione ancora limitata a start-up e spin-off 	<ul style="list-style-type: none"> • Il nuovo quadro di organizzazione e investimenti di VQR/TM da parte dell'Ateneo, il raccordo con gli uffici centrali e gli strumenti di censimento possono migliorare tracciabilità, qualità documentale e valorizzazione delle attività. • La crescente attenzione verso salute pubblica, sostenibilità, inclusione e quarta missione, coinvolgimento degli stakeholder; accrescimento delle competenze attraverso attività condivise con Ateneo e stakeholders. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione del tempo disponibile per progettazione e coordinamento delle iniziative. • Complessità burocratica e assenza di figure dedicate possono rallentare trasferimento tecnologico, imprenditorialità accademica e messa a sistema delle attività più innovative.
<p>Internazionalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rete internazionale consolidata, con co-tutele, accordi, visiting, seminari con docenti esteri e collaborazioni scientifiche continuative; buon success-rate nei bandi per la mobilità internazionale (incoming). • Crescono pubblicazioni con coautori stranieri, presenza di studenti/dottorandi/post-doc internazionali e soggiorni formativi all'estero di specializzandi e dottorandi. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'internazionalizzazione dei CdS resta meno forte di quella della ricerca, con margini di miglioramento su mobilità studentesca e visibilità internazionale dell'offerta formativa. • Raccolta dati su visiting, incoming e attività di rete ancora non pienamente strutturata e supporto organizzativo-amministrativo da consolidare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi accordi Erasmus, convenzioni, co-tutele e collaborazioni con istituzioni accademiche e partner industriali possono ampliare l'attrattività del Dipartimento. • Offerta in lingua inglese, canale internazionale di Medicina e programmi PhD rappresentano basi concrete per un ulteriore up-scaling; incarichi internazionali rivestiti dai docenti come leva per l'internazionalizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento del costo della vita, tensioni geopolitiche e incertezza dei programmi di mobilità possono frenare incoming e outgoing. • La competizione tra atenei cresce e, senza un coordinamento stabile della comunicazione internazionale, il potenziale acquisito rischia di non tradursi in attrattività strutturale.
<p>Organizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Governance collegiale e partecipata, con CGAQ e GdL coerenti con AVA3 e PST di Ateneo, trasparenza nei processi e monitoraggio. • Buona capacità di integrare qualità, didattica, ricerca, TM, sito, spazi e strumentazioni; forte attrazione di finanziamenti; mappatura procedure, laboratori e responsabilità; superamento del gender gap a tutti i livelli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerosità e specializzazione del personale TAB non sono ancora pienamente allineate alla crescita di attività, progetti e carichi gestionali. • Persistono criticità su spazi, logistica e collocazione delle nuove strumentazioni; serve inoltre maggiore sistematizzazione di documentazione interna, 	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema AQ di Ateneo, servizi centrali su progettazione/rendicontazione, digitalizzazione, e razionalizzazione della gestione dei grandi strumenti possono implementare l'efficienza. • Aggiornamento e interconnessioni dei siti e migliore comunicazione possono implementare trasparenza, coordinamento e visibilità dipartimentale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aggravamento di procedure burocratiche e vincoli amministrativi, con rischio di aumento del carico adempitivo e rallentamento operativo. • Mancanza di profili specialistici TA.

La lettura integrata della SWOT individua alcune priorità trasversali: consolidare la qualità scientifica e la progettualità competitiva; rendere sostenibile l'utilizzo delle infrastrutture acquisite; rafforzare il rapporto con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria e con gli altri partner clinico-assistenziali; rendere più strutturata l'internazionalizzazione; migliorare la documentazione e la visibilità delle attività di Terza e Quarta Missione; rafforzare il supporto amministrativo e organizzativo alle missioni dipartimentali.

2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche del Dipartimento

La pianificazione dipartimentale è declinata in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, contribuendo allo sviluppo sinergico dell'istituzione e al rafforzamento dell'identità comune. In questa cornice, il DMS interpreta la Creazione di valore pubblico attraverso la qualità della ricerca biomedica e traslazionale, la formazione di figure professionali qualificate, la sperimentazione clinica e la produzione di benefici per pazienti, cittadini e territorio.

L'ambito Strumenti e risorse è tradotto nella valorizzazione delle infrastrutture, nella programmazione di spazi e laboratori condivisi, nella manutenzione e regolazione dell'uso delle grandi strumentazioni, nella crescita del personale tecnico-amministrativo e nella valorizzazione delle risorse umane, incluse le giovani ricercatrici e i giovani ricercatori. L'ambito Comunità, società civile e territorio è declinato nel rafforzamento delle reti internazionali, delle collaborazioni con stakeholder e della proiezione esterna delle attività formative e scientifiche. L'ambito Responsabilità sociale attraversa l'intera programmazione, con particolare riferimento a salute pubblica, sostenibilità, inclusione, parità di genere e quarta missione.

Le linee strategiche dipartimentali 2026-2028, desunte dal file degli obiettivi e coerenti con la SWOT, sono le seguenti:

- consolidare qualità, competitività e progettualità della ricerca dipartimentale;
- potenziare spazi, infrastrutture e strumenti regolativi a supporto della ricerca e della valorizzazione delle risorse;
- rafforzare didattica, sostenibilità dell'offerta formativa e valorizzazione organizzativa del personale di supporto alle attività dipartimentali;
- valorizzare il personale tecnico-amministrativo e promuovere percorsi di mentoring per giovani ricercatori e dottorandi;
- rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione, migliorando mobilità, reti e visibilità internazionale;
- potenziare la Terza e Quarta Missione attraverso public engagement, trasferimento tecnologico, comunicazione digitale e misurazione dell'impatto.

Le sei linee strategiche si articolano in dieci obiettivi operativi, ciascuno corredato da uno o più indicatori per il monitoraggio nel triennio. Tra essi sono ricompresi gli indicatori minimi ANVUR relativi ai proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo; al numero di spin-off e brevetti; e al numero di attività di Terza Missione rispetto al Dipartimento. Baseline e target sono riportati nella tabella obiettivi e dovranno essere mantenuti in formato tabellare per garantire tracciabilità e monitoraggio.

AMBITO Strategico	Descrizione	#	Indicatori	Baseline	Target 2026	Target 2027	Target 2028
Valore pubblico	Consolidare qualità, competitività e progettualità della ricerca dipartimentale						
OB.1	Consolidare la qualità e la competitività scientifica della produzione del Dipartimento	1	% di prodotti pubblicati su riviste collocate nel primo quartile (Q1) di IF	55,0%	56,0%	57,5%	59,0%
		2	% di prodotti pubblicati su riviste collocate entro il 5° percentile di IF	19,0%	20,0%	21,0%	22,0%
OB.2	Rafforzare investimenti e sostenibilità economica della ricerca attraverso collaborazioni interdisciplinari nazionali ed internazionali	3	Proventi per docente da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento (AVA3 1.0.0.A)	55k	30k	35k	42k
		4	Applicazione a grandi bandi competitivi internazionali (Horizon, ERC,...) come unità o proponente	1	+ 1	+ 2	+ 2
Strumenti e risorse	Potenziare spazi, infrastrutture e strumenti regolativi a supporto della ricerca e della valorizzazione delle risorse						
OB.3	Potenziare spazi e infrastrutture per una ricerca interdisciplinare condivisa e ad alta qualificazione	5	N. laboratori/interfacilities attivati per ricerca interdisciplinare di elevata qualificazione	0	+ 1	+ 1	+ 1
		6	N. interventi di ammodernamento, efficientamento e messa in sicurezza di laboratori e uffici	0	+ 1	+ 2	+ 2
OB.4	Reclutamento e valorizzare della produttività scientifica attraverso l'allocazione di fondi dipartimentali per reclutamento di giovani ricercatori	7	N. procedure/bandi di reclutamento o cofinanziamento attivate su progettualità di ricerca condivise	2	5	2	3
Valore pubblico; Strumenti e risorse	Rafforzare didattica, sostenibilità dell'offerta formativa e valorizzazione organizzativa del personale di supporto alle attività di dipartimentali						
OB.5	Rafforzare l'organizzazione interna e consolidare l'orientamento e il tutorato	8	N. unità di personale dedicate al supporto alla didattica	2	+ 1	+ 1	+ 1

		9	Numero di eventi/iniziative di orientamento post-laurea organizzati dal Dipartimento (n. di incontri con laureandi/specializzandi/dottorandi/stakeholder)	1	3	3	3
		10	Numero di studenti coinvolti in tutorato per percorsi formativi, tirocini e tesi di laurea	72	77	80	82
Strumenti e risorse	Valorizzazione del personale						
OB.6	Valorizzare il personale TAB tramite formazione e premialità coerenti con gli obiettivi strategici dipartimentali di didattica, ricerca e terza missione	11	Criteri dipartimentali/addizionali per accesso alla premialità TAB formalizzati (0=no; 1=sì)	0	1	1	1
OB.7	Progettazione di un programma di mentoring per giovani ricercatori/dottorandi stabilizzati e non	12	Numero	0	5	6	8
Comunità società e territorio	Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione, migliorando mobilità, reti e visibilità internazionale						
OB.8	Rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca e della formazione	13	% di pubblicazioni con coautori stranieri su riviste indicizzate	18%	19%	20%	21%
		14	N. accordi/convenzioni internazionali attive per formazione e ricerca	6	8	8	8
		15	N. soggiorni formativi all'estero di dottorandi e specializzandi	27	28	30	32
Valore pubblico, Comunità società e territorio	Potenziare la Terza Missione del Dipartimento attraverso social media, public engagement e misurazione dell'impatto						
OB.9	Consolidare la produzione e investire sull'impatto delle attività di Terza Missione	16	Numero di spin-off e brevetti del Dipartimento (AVA3 1.0.0.B) di nuova attivazione	2	+1	+1	+1
		17	Numero di attività di Terza Missione rispetto del Dipartimento (AVA3 1.0.0.C) corredato di misure quantitative d'impatto	39	39	42	45

OB.10	Valorizzare la Terza Missione attraverso comunicazione digitale, visibilità esterna e misurazione dell'impatto	18	Attivazione canali di comunicazione e social con misurazione dell'impatto (n di canali)	0	+ 2	+ 1	+ 1
-------	--	----	---	---	-----	-----	-----

Il confronto tra gli obiettivi del PST 2023-2025 e quelli previsti per il PST 2026-2028 evidenzia una razionalizzazione dell'impianto strategico dipartimentale. I 14 obiettivi del precedente ciclo sono stati ricondotti a 10 obiettivi, con una riduzione del 28,6%, accompagnata da una parallela riduzione e selezione degli indicatori, orientata a migliorarne tracciabilità, misurabilità e coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con il modello AVA3.

La nuova formulazione non rappresenta una discontinuità sostanziale rispetto al precedente PST, ma una sua evoluzione più focalizzata. Le priorità già presenti nel ciclo 2023-2025 — qualità della ricerca, internazionalizzazione, didattica innovativa, terza missione, infrastrutture e organizzazione — sono mantenute, ma ricondotte a un quadro più sintetico e integrato. In particolare, il nuovo impianto rafforza il collegamento tra obiettivi, indicatori, baseline e target triennali, valorizzando i risultati positivi conseguiti e recependo le criticità emerse dal monitoraggio, dal riesame e dalla nuova analisi SWOT.

Alla luce della SWOT aggiornata, il PST 2026-2028 concentra l'attenzione su alcuni snodi strategici: consolidamento della competitività scientifica e della capacità di attrazione di finanziamenti; rafforzamento dell'integrazione tra ricerca di base, traslazionale e clinico-assistenziale; potenziamento di spazi, strumentazioni e risorse organizzative; crescita dell'internazionalizzazione; sviluppo della comunicazione istituzionale e delle attività di Terza e Quarta Missione. La riduzione numerica degli obiettivi consente quindi una maggiore leggibilità del Piano e una più chiara responsabilizzazione del Dipartimento nella fase di monitoraggio.

2.3 Coerenza, sostenibilità e monitoraggio degli obiettivi

Gli obiettivi sono formulati in modo selettivo e coerente con il profilo del DMS, con le risorse disponibili, con i risultati del precedente ciclo strategico e con le linee di sviluppo dell'Ateneo. La programmazione non è tuttavia intesa come un esercizio meramente subordinato alle risorse già disponibili o auspiccate, ma come un programma di valorizzazione progressiva delle risorse esistenti e ragionevolmente attivabili, orientato a traguardi sfidanti ma sostenibili, in continuità con il percorso di crescita che ha caratterizzato il Dipartimento negli ultimi anni.

La programmazione si fonda quindi sulle infrastrutture acquisite, sul progetto SINTESI, sulle competenze interne, sulle reti di collaborazione, sulle sinergie con le strutture assistenziali, sulla capacità di attrazione di finanziamenti competitivi e sulla progressiva razionalizzazione dell'organizzazione dipartimentale. Essa traccia, al tempo stesso, la direzione di un processo circolare virtuoso, nel quale la ricerca di qualità costituisce il principale motore di attrattività, competitività e sostenibilità.

Nel quadro delle minacce esterne evidenziate dalla SWOT — crescente competizione tra Atenei, sviluppo di nuove offerte formative anche telematiche, possibile contrazione dei finanziamenti pubblici e scenario post-PNRR — il Dipartimento considera la ricerca di alto livello il proprio principale fattore distintivo e una leva strategica essenziale. La qualità della ricerca, la sua dimensione transdisciplinare e traslazionale, l'integrazione tra laboratorio, clinica e infrastrutture

tecnologicamente avanzate rappresentano elementi difficilmente replicabili in contesti privi di un ecosistema scientifico-assistenziale comparabile.

In questa prospettiva, la ricerca rappresenta non solo un elemento identitario, ma anche uno strumento di attrazione. Studentesse, studenti, dottorandi, giovani ricercatori e stakeholder interessati a percorsi formativi e scientifici avanzati trovano nel Dipartimento un contesto capace di offrire competenze, infrastrutture e progettualità di livello elevato. Ciò rafforza l'attrattiva dell'offerta formativa, in particolare dei percorsi di dottorato, e sostiene il posizionamento del Dipartimento rispetto alla competizione esterna.

La ricerca costituisce inoltre una leva di sostenibilità economica. In uno scenario di possibile riduzione o rimodulazione delle risorse pubbliche, la capacità di competere efficacemente su bandi nazionali e internazionali diventa prioritaria per garantire continuità progettuale, reclutamento qualificato, aggiornamento infrastrutturale e sviluppo delle linee scientifiche strategiche. In tale quadro, anche la valorizzazione delle attività conto terzi e della sperimentazione clinica, inclusa una più equilibrata ricaduta economica sul Dipartimento delle risorse oggi prevalentemente assorbite dal contesto ospedaliero, potrebbe rappresentare una fonte aggiuntiva di investimento.

Per queste ragioni, tra le missioni istituzionali dell'Ateneo, la ricerca rappresenta per il Dipartimento il cardine strategico attraverso cui guidare gli investimenti, indirizzare i criteri premiali, rafforzare l'attrattiva e sostenere la competitività e la sostenibilità nel medio periodo.

Nel triennio 2026-2028 il Dipartimento intende consolidare il passaggio da una fase di potenziamento infrastrutturale, già realizzata attraverso significative acquisizioni strumentali, a una fase di piena sostenibilità gestionale, manutentiva e organizzativa delle risorse. A tal fine saranno valorizzate le overheads dipartimentali e altre risorse disponibili per sostenere la manutenzione e l'operatività delle grandi attrezzature, la razionalizzazione degli spazi funzionalmente assegnati alla ricerca, la creazione di open space condivisi e il rafforzamento delle sinergie con le risorse clinico-assistenziali dell'AOU. Parallelamente, il Dipartimento svilupperà la comunicazione istituzionale e social come strumento di valorizzazione della ricerca, della Terza e Quarta Missione, del public engagement e dell'impatto sul territorio.

Il monitoraggio sarà condotto annualmente mediante rilevazione degli indicatori associati a ciascun obiettivo, confronto con i target e analisi qualitativa degli eventuali scostamenti. Le fonti informative comprenderanno repository e banche dati della ricerca, dati amministrativo-contabili, documentazione relativa a progetti e bandi, registri e censimenti di Terza Missione, dati su accordi e mobilità internazionale, documentazione su spazi, strumentazioni, personale e attività formative.

La Commissione AQ e i Gruppi di Lavoro tematici cureranno l'istruttoria e la verifica periodica, con discussione negli organi dipartimentali competenti. In caso di criticità, il Dipartimento individuerà le cause e definirà azioni di miglioramento, verificandone l'efficacia nei monitoraggi successivi. Eventuali rimodulazioni di obiettivi, indicatori o target saranno formalizzate secondo le procedure previste dalle Linee guida di Ateneo e approvate dagli organi competenti.

